



***Istituto Comprensivo Statale "DANTE ALIGHIERI"***  
*(Scuole dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado)*  
*Via Biagio Mercadante, 3 – 84073 SAPRI (SA)*  
*SAIC880008- C.F. 84003240656 Tel/fax 0973 391147saic880008@istruzione.it -*  
*saic880008@pec.istruzione.it-www.icdantealighierisapri.edu.it*

# ***PIANO TRIENNALE***

## ***DELL'OFFERTA FORMATIVA***

**Triennio 2022/2025**

**( EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N°107/2015 )**

*Elaborato dal Collegio dei docenti e approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del*  
*26 ottobre 2023*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "ALIGHIERI" - SAPRI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3860** del **11/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **26/10/2023** con delibera n. 3*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 12** Caratteristiche principali della scuola
- 16** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 17** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 22** Priorità desunte dal RAV
- 24** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 26** Piano di miglioramento
- 34** Principali elementi di innovazione
- 37** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 40** Aspetti generali
- 41** Traguardi attesi in uscita
- 44** Insegnamenti e quadri orario
- 49** Curricolo di Istituto
- 73** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 81** Moduli di orientamento formativo
- 85** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 139** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 150** Attività previste in relazione al PNSD
- 160** Valutazione degli apprendimenti
- 170** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 181** Aspetti generali
- 184** Modello organizzativo
- 187** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 188** Reti e Convenzioni attivate
- 192** Piano di formazione del personale docente
- 196** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

#### OPPORTUNITÀ

L'I.C. "Dante Alighieri" è costituito dal plesso di Sapri (comprendente: scuola sec. I grado ad indirizzo musicale, scuola primaria "G. Ferrari", il plesso di scuola dell'infanzia: via Crispi, nonché dal plesso di Vibonati con una scuola d'infanzia, una scuola primaria e una scuola secondaria di primo grado "G. Marconi". Il contesto di appartenenza dell'istituto si presenta eterogeneo sia sotto il profilo socio-economico che sotto il profilo culturale. Gli alunni dell'Istituto provengono, per la maggior parte, da contesti familiari con genitori molto attenti alle attività della scuola e con alte aspettative per la formazione scolastica dei loro figli. Pochi sono gli alunni provenienti da contesti familiari svantaggiati. Vi è una presenza di stranieri limitata nel tempo contraddistinguendosi per i pochi anni di permanenza nella scuola in quanto dipendente dalle esigenze di trasferimento per motivi di lavoro delle famiglie. La scuola definisce azioni educative e formative per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali ed è attenta alle situazioni di svantaggio dei nuclei genitoriali e parentali di appartenenza con esoneri ai contributi per partecipazione a progetti e comodato d'uso di libri, strumenti musicali, PC.

#### VINCOLI

Nell'area geografica di appartenenza si registra un costante calo demografico. La popolazione studentesca palesa la necessità di maggiori occasioni di incontri con esperti, referenti istituzionali, di confronti tra pari, per una migliore e proficua integrazione socio-culturale. Sarebbero auspicabili anche dei corsi di formazione per genitori con personale qualificato quali psicologo, neuropsichiatra, pedagogo, per affrontare in modo proficuo le diverse problematiche legate all'età evolutiva e quelle adolescenziali e di un consulente familiare per dirimere le problematiche tra i genitori separati.

### Territorio e capitale sociale



## OPPORTUNITÀ

La situazione ambientale di Sapri e Vibonati, comuni nel cui ambito gravita la scuola, si presenta eterogenea, sia sotto il profilo socio - economico che sotto il profilo culturale. Le principali attività economiche per Sapri e Vibonati sono quelle di tipo impiegatizio, commerciale e turistico. E' presente, da sempre, nella zona il fenomeno dell'emigrazione, anche se, da qualche tempo, si assiste al rientro dei vecchi emigrati che si inseriscono, con tanti sacrifici, nel tessuto sociale nuovo. I servizi socio - sanitari fanno capo alla ASL/SA 3 ed esistono servizi ricreativi, culturali, sportivi, specialmente a Sapri. Centri di aggregazione sono anche le parrocchie. Il comune di Sapri e Vibonati contribuiscono al funzionamento delle scuole dell'infanzia (mensa scolastica, igiene locali) al trasporto alunni e alla messa a disposizione di servizi di assistenza sociale ai disabili (Piano di zona). Nel comune di Vibonati è presente uno SPRAR i cui ospiti minorenni frequentano i plessi scolastici ubicati nel comune.

## VINCOLI

Necessita' di uno sportello di ascolto per le famiglie svantaggiate, attualmente non presente sul territorio. Necessita' di avere forme di sussidi economici per le famiglie piu' deboli per venire incontro alle spese per il servizio mensa, acquisto libri, ecc. L'impegno assunto dall'attuale amministrazione comunale di Sapri e' il rifacimento delle strutture sportive nel plesso di via Crispi e del plesso di via Mercadante. A Vibonati sono in fase di realizzazione i lavori di rifacimento del piano interrato della scuola d'infanzia e l'adeguamento sismico dell'immobile di Vibonati capoluogo.

# Risorse economiche e materiali

## OPPORTUNITÀ

Le risorse economiche della scuola sono essenzialmente quelle assegnate dallo Stato come dotazione economica ordinaria. In quanto insufficiente si ricorre , a volte, al contributo delle famiglie per progetti di arricchimento che prevedano esperti esterni. Grazie al contributo dei finanziamenti FERS ( Digital Board ) sono state sostituite le vecchie LIM in molti ambienti della scuola. Presso la sede della Scuola secondaria di I grado sono presenti 2 laboratori d'informatica, di cui uno 'LAB-LINGUE' sede anche del Test center AICA, un laboratorio mobile e il totem digitale. L'implementazione/cablaggio e ampliamento della rete LAN WILAN e' stata resa possibile grazie al FERS- Realizzazione AMBIENTI DIGITALI. La scuola e' anche Trinity Examination Center ed e' dotata di aule di apprendimento di sostegno e per attivita' di recupero destinate ad alunni B.E.S. Sono



presenti anche un laboratorio scientifico e tecnologico arricchitosi con il materiale 3D e di robotica ed uno artistico. Esiste una sala consultazione e una sala prestito gestita da un referente bibliotecario. Presso la scuola primaria di via Crispi è presente il lab. Innovativo PNSD #7 per la didattica digitale, per il 3D e la Robotica educativa. Nei plessi di Vibonati sono in uso i laboratori mobili con Tablet e PC portatili a disposizione di ogni alunno oltre alle LIM presenti in ogni aula.

## VINCOLI

Per quanto riguarda la sicurezza degli edifici e il superamento delle barriere architettoniche si riscontra un sufficiente adeguamento. La scuola primaria 'G. Ferrari' di recente completamento ha ambienti adeguati e sicuri. Sono in fase di realizzazione le strutture sportive. Le risorse economiche, gestite con oculatazza non sono sufficienti a sostenere tutte le proposte progettuali e i costi relativi alle nuove disposizioni in materia di sicurezza dei dati. Il ricco patrimonio informatico ha bisogno, inoltre, di costi di assistenza tecnica in quanto ormai in uso da qualche decennio. Per gestire con efficienza le nuove procedure computer based ( Invalsi, prove concorsuali, esami Ecdl, ecc.) sarebbe necessario disporre di un finanziamento FERS per un nuovi ed efficienti laboratori.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto principale

IST.COMPR. SAPRI "ALIGHIERI"

Tipo Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO - ISTITUTO COMPRENSIVO

[Dettagli Istituto Principale](#)

Indirizzo

VIA B. MERCADANTE, 03 SAPRI 84073 SAPRI

Codice

SAIC880008 - (Istituto principale)

Telefono

[0973391147](tel:0973391147)

Fax

[0973391147](tel:0973391147)

Email

[SAIC880008@istruzione.it](mailto:SAIC880008@istruzione.it)

Pec

[saic880008@pec.istruzione.it](mailto:saic880008@pec.istruzione.it)



Sito web

[www.icdantealighierisapri.edu.it](http://www.icdantealighierisapri.edu.it)

Plessi attivi

## VIA CANTINA

Codice Meccanografico:

SAAA880026 Ordine Scuola:

SCUOLA DELL'INFANZIA Indirizzo:

VIA CANTINA SAPRI 84073 SAPRI La scuola si compone dei seguenti edifici:

### VIA CRISPI

Codice Meccanografico:

SAAA880059 Ordine Scuola:

SCUOLA DELL'INFANZIA Indirizzo:

VIA CRISPI SAPRI 84073 SAPRI La scuola si compone dei seguenti edifici:  Via CRISPI SNC - 84073  
SAPRI SA

### VIBONATI CAP.

Codice Meccanografico:

SAAA88006A Ordine Scuola:

SCUOLA DELL'INFANZIA Indirizzo:

CONTRADA CAMMARESANO VIBONATI 84070 VIBONATI

### SAPRI CAP. "GIOVANNI FERRARI"

[DETTAGLI](#)

Codice Meccanografico:

SAEE88001A Ordine Scuola:

SCUOLA PRIMARIA Indirizzo:

VIA CRISPI SAPRI 84073 SAPRI La scuola si compone dei seguenti edifici:

### VIBONATI CAP.P.P.

[DETTAGLI](#)



Codice Meccanografico:  
SAEE88003C Ordine Scuola:  
SCUOLA PRIMARIA Indirizzo:  
VIA ROMA VIBONATI 84079 VIBONATI

SAPRI "D.ALIGHIERI"

[DETTAGLI](#)

Codice Meccanografico:  
SAMM880019 Ordine Scuola:  
SCUOLA SECONDARIA I GRADO Indirizzo:  
VIA BIAGIO MERCADANTE,3 SAPRI 84073 SAPRI La scuola si compone dei seguenti edifici:  Via  
MERCADANTE 3 - 84073 SAPRI SA

VIBONATI "G.MARCONI"

[DETTAGLI](#)

Codice Meccanografico:  
SAMM88002A Ordine Scuola:  
SCUOLA SECONDARIA I GRADO Indirizzo:  
VIA ROMA - 84070 VIBONATI

TORTORELLA CAP. P.P.

[DETTAGLI](#)

Codice Meccanografico:  
SAEE88002B Ordine Scuola:  
SCUOLA PRIMARIA Indirizzo:  
VIA GIULIANI TORTORELLA 84030 TORTORELLA



Risorse professionali

IST.COMPR. SAPRI "ALIGHIERI"

Codice Meccanografico: SAIC880008

Personale.	Posti totali
Docenti	47
ATA.	15

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo " Dante Alighieri" ,riesce a garantire l'accesso alla scuola a tutti coloro che ne hanno fatto domanda. Al 17/10/2022 il numero degli alunni frequentanti è di 423. Grazie ai criteri di formazione delle classi adottati annualmente dagli organi collegiali vi è equieterogeneità tra classi parallele. Sia il calendario scolastico che le strutture di ( Sapri e Vibonati) vengono incontro alle necessità dell'utenza. In seguito al dimensionamento l'istituto ha acquisito i plessi ubicati nel comune di Vibonati dove si registra, annualmente, un incremento degli alunni residenti nel comune dalla scuola d'infanzia alla scuola secondaria. Non è molto rilevante l'incidenza degli alunni stranieri, il numero esiguo è perfettamente inserito con l'utenza scolastica. Nell'Istituto sono presenti studenti con disabilità certificata prevalentemente alla primaria e studenti con disturbo specifico dell'apprendimento . Il contesto territoriale dal punto di vista socio-economico- culturale, risulta eterogeneo ( famiglie monoreddito, operai, impiegati, professionisti).

Vincoli:

Il contesto socio-economico-culturale degli alunni è in media medio-basso e nella classi vi è un alto indice di varianza in riferimento all'indice ESCS rispetto al riferimento nazionale. Crescono anche le famiglie di genitori separati, che influenzano il percorso formativo dello studente. Le famiglie ripongono nella scuola molte istanze inerenti l'educazione, la formazione e la crescita dei loro figli.

---

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Sapri e Vibonati sono due paesi che si affacciano sul Golfo di Policastro ,entrambi sono ricchi di tradizioni e storia. Sapri è nota per la tragica spedizione di Carlo Pisacane, importante anche per i siti archeologici appartenenti all'Impero romano. E' un paese adagiato sul mare in una piccola baia ,Cicerone lo definì "Una piccola gemma del mare del Sud ".Offre diverse opportunità sia per lo sport



(calcio, basket, vela, serf, danza, tennis ecc) che per il tempo libero vi è un "lungomare" il ritrovo giornaliero di adulti e bambini. Vibonati è un paese arroccato su una collina ed è definito per eccellenza il paese dei "Portali". È molto sentito il culto del Santo Patrono "San Antonio Abate" accoglie numerosi fedeli in quanto Santuario Diocesano. Da ammirare anche il ponte che era la porta di accesso al paese e la fantastica fontana in Piazza Nicotera. Il Cilento è ricco di sentieri suggestivi e spettacolari a contatto con la natura ed è un richiamo per molti turisti italiani e stranieri. Le parrocchie sul territorio risultano presenti sia negli eventi religiosi che per quanto riguarda l'aiuto alle persone bisognose. Le amministrazioni attuali di entrambi i paesi sono presenti e collaborative; Le Associazioni locali (ATES e Proloco) coinvolgono l'istituto a partecipare ad incontri e manifestazioni artistiche, culturali e musicali... Vi è un presidio Ospedaliero che abbraccia tutto il golfo, le relazioni con la ASL SA 3 sono positive

Vincoli:

Il tasso di disoccupazione per la Campania è intorno al 20% conforme alla media del sud, ma al di sopra della media nazionale. Sussistono ancora realtà di attività lavorative in nero. Molte famiglie sono monoreddito o con genitori occupati solo stagionalmente. Vi è l'assenza di Mediatori culturali per facilitare i rapporti tra stranieri, favorendo la loro integrazione attraverso una mediazione linguistica e socioculturale. Non vi sono associazioni che operano nel sociale o centri ricreativi per alunni con disabilità. Per colmare il gap dovuto alla distanza geografica con i capoluoghi con centri di servizio maggiormente qualificati è costante la ricerca di relazioni con enti e istituzioni nei settori maggiormente innovativi.

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" è composto da una sede centrale con la segreteria, gli uffici della Dirigenza e la scuola secondaria di 1° grado, una sede distaccata per la primaria e l'infanzia dislocata nella stessa area comunale (Sapri). Altri due edifici (Infanzia e secondaria di 1° grado) sono situati in un comune limitrofo (Vibonati). Ciascuno edificio è dotato di rampe per il superamento di barriere architettoniche e di servizi igienici per disabili. Le aule adibite a laboratorio con collegamenti a internet sono complessivamente 8. C'è la presenza di 7 spazi specifici (Biblioteca, aula concerti, aula magna, aula proiezioni, spazio mensa, cucina interna, aula generica). Per quanto riguarda le strutture sportive vi è una palestra al chiuso, ed un campo di calcetto ed due di basket-pallavolo. Nell'istituto sono presenti dotazioni tecnologiche PC, Tablet e LIM acquistati con i fondi europei PON, FSE. Grazie ai finanziamenti del PNSD sono presenti due laboratori innovativi con l'uso del 3D per visori e stampanti, kit di robotica, Totem informatico, LIM mobile, laboratorio mobile, ecc. In tutti gli edifici dell'istituto sono presenti attrezzature specifiche per alunni con disabilità psico-fisiche. Importanti sono anche i progetti scolastici relativi alla psicomotricità e allo sport: il progetto



pilota regione Campania J.O.O., Sport di classe e Scuola Attiva KIDS. Entrambi i comuni garantiscono il servizio mensa e il trasporto.

Vincoli:

Non vi sono finanziamenti privati, una raccolta fondi arriva in occasione di eventi e di manifestazione, quali i mercatini di Natale. Le sedi dell'istituto a Sapri sono facilmente raggiungibili dai docenti che arrivano da fuori sede ad eccezione di Vibonati che è raggiungibile solo con la propria auto.

---

Risorse professionali

Opportunità:

A capo dell'Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" vi è una dirigente donna, professionalmente preparata in tutti i campi, sempre presente ai bisogni della scuola e ai rapporti con i genitori e il personale scolastico. La titolarità del dirigente supera i 5 anni. L'istituto comprensivo "Dante Alighieri" è ad indirizzo musicale, i docenti che insegnano musica hanno competenze di concertazione musicale e metodologia didattica di strumenti musicali. All'interno dell'istituto c'è una percentuale di docenti a tempo indeterminato che operano stabilmente nella scuola da oltre 5 anni, conoscono la popolazione scolastica e le opportunità fornite dalla scuola. La maggior parte dei docenti possiede più titoli di studio: Diplomi, laurea, master, specializzazioni ad alunni con disabilità, corsi di perfezionamento, certificazioni linguistiche, informatiche. I docenti sono costantemente impegnati in una azione di auto-aggiornamento e di formazione professionale. L'Istituto è capofila sul territorio per la formazione e l'aggiornamento dei docenti e del personale ATA.

Vincoli:

La dotazione dei docenti è insufficiente per soddisfare le diverse esigenze per le attività didattico-educative, corsi di recupero, sostegno alunni Bes. compresenze ecc. Non è presente una figura fissa del DSGA, recando discontinuità all'organizzazione dei servizi amministrativi dell'istituto. La dotazione organica del personale ATA è appena sufficiente per garantire maggiore vigilanza /sicurezza degli alunni.

---

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo "Dante Alighieri", riesce a garantire l'accesso alla scuola a tutti coloro che ne hanno fatto domanda. IL numero degli alunni frequentanti è di 415 circa. Grazie ai criteri di formazione delle classi, adottati annualmente dagli organi collegiali, vi è equeterogeneità tra classi parallele. Sia il calendario scolastico che le strutture di (Sapri e Vibonati) vengono incontro alle



necessità dell'utenza. In seguito al dimensionamento l'istituto ha acquisito i plessi ubicati nel comune di Vibonati dove si registra, annualmente, un incremento degli alunni residenti nel comune dalla scuola d'infanzia alla scuola secondaria. Il numero esiguo degli alunni stranieri, è perfettamente inserito con l'utenza scolastica. la scuola supporta, con attività aggiuntive finalizzate alla personalizzazione dei percorsi formativi, gli alunni con svantaggio socio-culturale e con disturbi specifici dell'apprendimento. Nell'Istituto sono presenti studenti con disabilità certificata prevalentemente alla primaria per i quali vengono garantite tutte le procedure inerenti l'inclusione al fine di garantire il pieno godimento del diritto all'istruzione . Il contesto territoriale dal punto di vista socio-economico- culturale, risulta eterogeneo ( famiglie monoreddito, operai, impiegati, professionisti).

Vincoli:

Il contesto socio-economico-culturale degli alunni è in media medio-basso . Crescono anche le famiglie di genitori separati, che influenzano il percorso formativo dello studente. Le famiglie ripongono nella scuola molte istanze inerenti l'educazione, la formazione e la crescita dei loro figli.

---

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Sapri e Vibonati sono due paesi che si affacciano sul Golfo di Policastro ,entrambi sono ricchi di tradizioni e storia. Sapri è nota per la tragica spedizione di Carlo Pisacane, importante anche per i siti archeologici appartenenti all'Impero romano. E' un paese adagiato sul mare in una piccola baia ,Cicerone lo definì "Una piccola gemma del mare del Sud ".Offre diverse opportunità sia per lo sport , che per il tempo libero vi è un" lungomare" ritrovo giornaliero di adulti e bambini. Vibonati è un paese arroccato su una collina ed è definito per eccellenza il paese dei " Portali". Da ammirare anche il ponte che era la porta di accesso al paese e la fantastica fontana in Piazza Nicotera.Molto Molto sentito è il culto di " S. Antonio Abate" patrono del paese accoglie numerosi fedeli in quanto Santuario Diocesano. Il Cilento è ricco di sentieri suggestivi a contatto con la natura ed è un richiamo per molti turisti italiani e stranieri. Le parrocchie sono presenti sia per gli eventi religiosi che per l'aiuto alle persone bisognose. Presenti e collaborative sono anche le amministrazioni comunali. La scuola collabora con il C.A.I operante sul Comune di Vibonati;con il C.A.V.,con il Rotary e la Biblioteca Comunale. Le associazioni comunali (Ates e Proloco) coinvolgono l'istituto a partecipare ad incontri e manifestazioni artistiche,culturali e musicali. Vi è un presidio Ospedaliero che abbraccia tutto il golfo ,le relazioni con la ASL SA 3 sono positive.

Vincoli:

Il tasso di disoccupazione per la Campania è intorno al 20 % conforme alla media del sud, ma al di sopra della media nazionale. Sussistono ancora realtà di attività lavorative in nero. Molte famiglie sono monoreddito o con genitori occupati solo stagionalmente. Vi è l'assenza di Mediatori culturali



per facilitare i rapporti tra stranieri, favorendo la loro integrazione attraverso una mediazione linguistica e socioculturale. Non vi sono associazioni che operano nel sociale o centri ricreativi per alunni con disabilità. Per colmare il gap dovuto alla distanza geografica con i capoluoghi con centri di servizio maggiormente qualificati è costante la ricerca di relazioni con enti e istituzioni nei settori maggiormente innovativi.

---

#### Risorse economiche e materiali

##### Opportunità:

L'I. C. " Dante Alighieri" è composto da una sede centrale con la segreteria, la Dirigenza e la scuola secondaria di 1grado, mentre la primaria ed infanzia hanno una sede distaccata . A settembre si è inaugurato il nuovo plesso "G.Marconi" a Vibonati sede storica della scuola primaria e secondaria di 1°chiuso per ristrutturazione dal 2019. Ciascuno edificio è dotato di rampe , di servizi igienici e attrezzature specifiche per alunni con disabilità psico-fisiche. Le aule adibite a laboratorio con collegamenti a internet sono complessivamente 8. Ci sono 7 spazi specifici: Biblioteca ,aula concerti ,aula magna, aula proiezioni, spazio mensa, cucina interna, aula generica . Per lo sport, vi è una palestra al chiuso, due di basket - pallavolo. Nell'istituto sono presenti dotazioni tecnologiche PC, Tablet e LIM acquistati con i fondi europei PON ,FSE . Grazie ai finanziamenti del PNSD vi sono due laboratori innovativi con l'uso del 3D per visori e stampanti, kit di robotica, Totem informatico, lim mobile, laboratorio mobile, ecc. Grazie ai sussidi FUTURE CLASSEROOM vi saranno Digital Board, nuovo laboratorio linguistico multimediale, biblioteca innovativa con Agorà. Laboratorio STEM per la primaria per le stem e la robotica Importanti sono i progetti relativi alla psicomotricità e allo sport : il progetto pilota regione Campania J.O.M., Sport di classe e Scuola Attiva KIDS e Junior. Entrambi i comuni garantiscono il servizio mensa e il trasporto.

##### Vincoli:

Non vi sono finanziamenti privati , una raccolta fondi arriva in occasione di eventi e di manifestazione ,quali i mercatini di Natale. Le sedi dell'istituto a Sapri sono facilmente raggiungibili dai docenti che arrivano da fuori sede ad eccezione di Vibonati che è raggiungibile solo con la propria auto. Presso la scuola secondaria di via Mercadante è in corso di realizzazione il progetto comunale di costruzione della palestra con campo da tennis sulla parte superiore, già finanziato, in sostituzione del campetto all'aperto. Analogo progetto, ammesso al finanziamento del PNRR, verrà realizzato presso la sede della scuola primaria e sec. di primo grado a Vibonati.

---

#### Risorse professionali

##### Opportunità:



A capo dell'Istituto Comprensivo " Dante Alighieri " vi è una dirigente donna, professionalmente preparata in tutti i campi ,sempre presente ai bisogni della scuola e ai rapporti con i genitori e il personale scolastico. La titolarità del dirigente supera i 5 anni. L'istituto comprensivo " Dante Alighieri " è ad indirizzo musicale, i docenti che insegnano musica hanno competenze di concertazione musicale e metodologia didattica di strumenti musicali. All'interno dell'istituto c'è una percentuale di docenti a tempo indeterminato che operano stabilmente nella scuola , conoscono la popolazione scolastica e le opportunità fornite dalla scuola. La maggior parte dei docenti possiede più titoli di studio: diplomi, laurea ,master, specializzazioni ad alunni con disabilità, corsi di perfezionamento, certificazioni linguistiche, informatiche. I docenti sono costantemente impegnati in una azione di auto-aggiornamento e di formazione professionale. L'Istituto è capofila sul territorio per la formazione e l'aggiornamento dei docenti e del personale ATA.

Vincoli:

La dotazione dei docenti è insufficiente per soddisfare le diverse esigenze per le attività didattico-educative, corsi di recupero, sostegno alunni Bes. presenze ecc. La dotazione organica del personale ATA è appena sufficiente per garantire maggiore vigilanza /sicurezza degli alunni

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. "ALIGHIERI" - SAPRI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SAIC880008
Indirizzo	VIA B. MERCADANTE, 03 SAPRI 84073 SAPRI
Telefono	0973391147
Email	SAIC880008@istruzione.it
Pec	saic880008@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.icdantealighierisapri.edu.it">www.icdantealighierisapri.edu.it</a>

### Plessi

---

#### VIA DEL PROCACCIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA880015
Indirizzo	VIA DEL PROCACCIA SAPRI 84073 SAPRI

#### VIA CANTINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA880026
Indirizzo	VIA CANTINA SAPRI 84073 SAPRI



## TORTORELLA CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA880048
Indirizzo	VIA GIULIANI TORTORELLA 84030 TORTORELLA

## VIA CRISPI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA880059
Indirizzo	VIA CRISPI SAPRI 84073 SAPRI

Edifici

- Via CRISPI SNC - 84073 SAPRI SA

## VIBONATI CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA88006A
Indirizzo	CONTRADA CAMMARESANO VIBONATI 84070 VIBONATI

## SAPRI CAP. "GIOVANNI FERRARI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE88001A
Indirizzo	VIA CRISPI SAPRI 84073 SAPRI

Edifici

- Via CRISPI SNC - 84073 SAPRI SA

Numero Classi	9
Totale Alunni	158



## TORTORELLA CAP. P. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE88002B
Indirizzo	VIA GIULIANI TORTORELLA 84030 TORTORELLA
Numero Classi	2
Totale Alunni	6

## VIBONATI CAP.P.P. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE88003C
Indirizzo	VIA ROMA VIBONATI 84079 VIBONATI
Numero Classi	5
Totale Alunni	37

## VIBONATI - VILLAMMARE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE88004D
Indirizzo	VIA TORRE FRAZ. VILLAMMARE 84070 VIBONATI
Numero Classi	4

## SAPRI "D.ALIGHIERI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SAMM880019
Indirizzo	VIA BIAGIO MERCADANTE,3 SAPRI 84073 SAPRI
Edifici	• Via MERCADANTE 3 - 84073 SAPRI SA
Numero Classi	9



Totale Alunni 119

## VIBONATI "G.MARCONI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice SAMM88002A

Indirizzo VIA ROMA - 84070 VIBONATI

Numero Classi 9

Totale Alunni 7

## Approfondimento

---

Gli attuali plessi scolastici sono:

Comune di Sapri

scuola d'infanzia plesso di via Crispi

scuola "G.Ferrar" plesso di via Crispi

scuola secondaria di primo grado ad indirizzo musicale plesso di via Mercadante

Comune di Vibonati

scuola d'infanzia di via Cammaresano

scuola primaria via Roma

scuola secondaria di primo grado "G.Marconi" via Roma



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	2
	Lingue	2
	Multimediale	2
	Musica	2
	Scienze	2
<b>Biblioteche</b>	Classica	3
	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Magna	1
	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Specialistica del Piano di Zona	

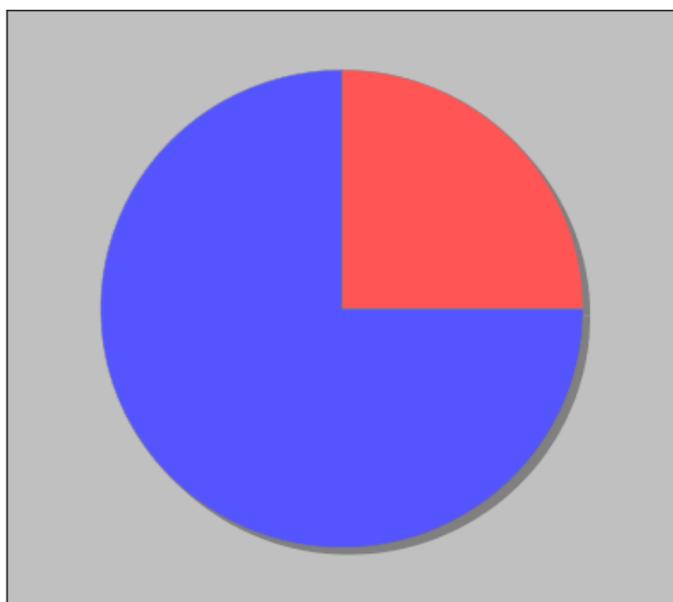


## Risorse professionali

Docenti	50
Personale ATA	18

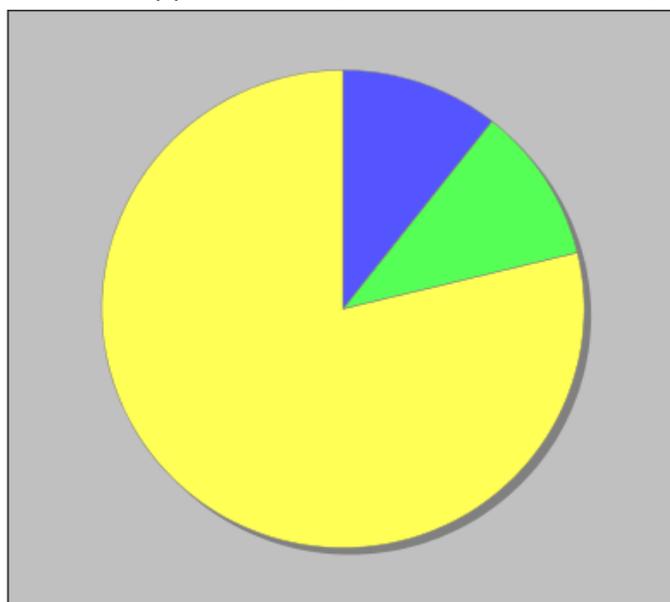
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 22
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 66

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 7
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 52



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologica didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi in riferimento a **vision** e **mission** condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

Priorità strategiche

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: **progettare per competenze**.

La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Si farà riferimento in particolare ai seguenti documenti:

1) Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea (2018):

competenza alfabetica funzionale;

competenza multilinguistica;

competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;

competenza digitale;

competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

competenza in materia di cittadinanza;

competenza imprenditoriale;

competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.



- 2) **Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020** (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva.
- 3) **Educare alla cittadinanza attiva ed educazione allo sviluppo sostenibile** di cui al documento Agenda 2030 O.N.U. significa far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività. Incoraggiare la creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditorialità.
- 4) Prevedere **l'individualizzazione e la personalizzazione** dell'insegnamento.

Il Curricolo dovrà pertanto essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti attingendo risorse dall'organico potenziato dell'autonomia, dallo sviluppo di attività extracurricolari, dal contributo di enti ed associazioni esterne.

La scuola, inoltre, dovrà garantire l'Unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente, dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

- CM 3 del 13 febbraio 2015 sulla Certificazione delle competenze
- D. Lgs 66/2017
- D.Lgs 62/2017
- D.Lgs 60/2017 Piano triennale delle arti.

#### OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO; ESITI DEGLI STUDENTI e PROVE INVALSI

- Maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse.
- Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;
- Miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita.
- Miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti.
- Potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.



- Incremento delle competenze nelle lingue comunitarie anche attraverso un curriculum verticale che dall'infanzia introduca la lingua straniera per poi proseguire nel percorso scolastico anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne.
- Potenziamento delle competenze informatiche
- Curriculum digitale

#### COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

- Realizzazione di un curriculum per competenze di "Educazione civica" con percorsi educativi e progetti di istituto che, in continuità, perseguano comuni traguardi di competenza.
- Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete (incontri con le forze dell'ordine e con esperti).
- Verifica dei risultati degli allievi nelle competenze trasversali e nelle diverse discipline anche attraverso prove comuni standardizzate e in continuità tra i diversi ordini di scuola.
  - Coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione), nei dipartimenti interdisciplinari.

#### CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

- Progettazione di percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita".
- Progettazione di attività didattiche svolte da docenti di ordini di scuola diversi al fine di favorire un avvicinamento degli studenti allo step successivo del proprio percorso scolastico.
- Formazione di alunni "tutor", che accompagnino gli alunni più piccoli nei passaggi da un ordine di scuola all'altro.
- Raccordo curricolare tra i diversi ordini di scuola e adozione di un sistema di valutazione comune e condiviso nell'istituto.

#### BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI: INCLUSIVITA'

- Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.
- Traduzione del Piano per l'Inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie.
- Attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES anche attraverso la mediazione psicologica.
- Riconoscimento precoce dei disturbi del linguaggio e progettazione di attività di recupero.



- Incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con i servizi sociali, e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica.
- Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51).



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Promuovere il successo formativo per tutti gli alunni.

#### Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti con alte valutazioni nell'Esame di Stato (8-10)

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare i risultati degli alunni della scuola primaria negli ambiti delle prove di italiano e matematica.

#### Traguardo

Allineamento al livello nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi delle classi 2e della scuola primaria in Italiano e Matematica e ridurre il divario dei risultati tra gli studenti della stessa classe e delle classi parallele.

#### Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi per gli alunni delle classi 5e primaria .

#### Traguardo

Allineamento dei risultati delle 5e primaria nelle prove di inglese ai livelli della media



regionale.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: I care - School Opportunities

L'Istituto comprensivo Dante Alighieri di Sapri è fortemente legato a scelte organizzative, didattiche ed educative che vogliono rendere concreta e attuabile la scuola dell'inclusione come la scuola che accoglie e segue ogni alunno al quale vuole garantire pari opportunità formative.

Come Don Milani, è dichiaratamente contro la "scuola di classe" che tuttavia si ripropone dall'analisi dei risultati degli esiti e delle prove standardizzate nazionali da cui si evince quanto è ancora evidente e determinante il fattore extrascolastico socioeconomico di appartenenza. Inoltre, sempre purtroppo molto attuale il rischio che i giovani vengano interessati da forme diverse di vera e propria povertà educativa come forme di deprivazione di stimoli culturali e valoriali, di esperienze di vita e di socializzazione non rispettose di regole di convivenza democratiche, in assenza di reti parentali e/o di comunità di riferimento.

L'istituto, pertanto, nella piena valorizzazione delle capacità di ciascuno e nella piena accettazione delle diversità individuali definisce con la seguente azione di miglioramento attività mirate:

al recupero delle competenze di base, anche alla luce del learning loss generato dalla mancata frequenza scolastica negli anni di pandemia di recente vissuti, in quanto è ormai evidente che ogni alunno consolidi negli anni di prima scolarizzazione ( primaria e secondaria di primo grado) le competenze strumentali minime per poter agire in qualità di cittadini responsabili del domani;

all'arricchimento extrascolastico, come momenti strutturati ed organizzati per dare a tutti gli alunni, in modo particolare a quelli provenienti da contesti socioeconomici più fragili, vere opportunità formative ed educative diverse e coinvolgenti ;

all'apprendimento delle discipline STEAM per poter implementare, con percorsi specifici, l'ambito di insegnamento e apprendimento delle discipline scientifiche e tecniche in un ottica di integrazione transdisciplinare e di collegamento con l'arte e lo spirito di nuovo umanesimo che deve rimanere il cardine delle scelte delle società del domani.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Ampliare e promuovere attività culturali, musicali e artistiche che coinvolgano gli alunni, soprattutto i più fragili, e tutta l'utenza

---

Implementare la progettazione di attività volte allo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali negli allievi

---

○ **Ambiente di apprendimento**

Dare maggiore spazio alla didattica laboratoriale

---

Utilizzare le tecnologie ,diffondere robotica educativa e coding, per la valenza motivazionale e lo sviluppo delle competenze.

---

Utilizzate metodologie didattiche innovative ( Debate, Service learning)

---

○ **Inclusione e differenziazione**



Proporre attività diversificate e personalizzate, ma nello stesso tempo inclusive, coinvolgendo la classe.

---

Coinvolgere con un maggior numero di attività mirate al recupero gli alunni con indicatore di fragilità o a rischio di fragilità.

---

### ○ **Continuità' e orientamento**

Predisporre interventi didattici mirati all'Orientamento nelle scelte future (scuola secondaria di I grado)

---

Utilizzare i risultati Invalsi e gli indicatori di fragilità per azioni di tutoring e mentoring degli alunni con indice di fragilità o a rischio di fragilità, nel passaggio dalla quinta primaria alla prima media.

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere la pratica dello sport, come momento di aggregazione, di divertimento sano e di rispetto delle regole

---

Implementare la partecipazione della scuola ad iniziative, concorsi e progetti nazionali per promuovere e valorizzare le eccellenze.

---

○



## **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere attività volte all'acquisizione di competenze relazionali in situazioni problematiche

---

Promuovere la formazione come momento di crescita professionale da spendere per il miglioramento della scuola

---

Valorizzare le risorse umane a disposizione, in base alle competenze di ciascuno

---

## **○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Ottimizzare i momenti di incontro con le famiglie, per un confronto proficuo

---

Rafforzare la condivisione con le famiglie del Patto di corresponsabilità educativo e coinvolgerle maggiormente in merito al rispetto della regolarità della frequenza scolastica e all'osservanza delle regole di civile convivenza.

---

## **● Percorso n° 2: Verso l'Invalsi - Mastery Invalsi**

---

L'Istituto comprensivo Dante Alighieri ha già realizzato nei diversi anni, azioni di miglioramento tese ad aiutare gli alunni a sostenere le prove standardizzate al meglio delle loro possibilità. Le diverse attività sono state oggetto di monitoraggio sistematico fino al periodo pre-pandemia, ed



hanno avuto ricadute positive con una riduzione dell'indicatore di variabilità, ed un miglioramento degli esiti in generale. Dopo il periodo pandemico, gli esiti soprattutto della scuola primaria sono sicuramente da migliorare con attività specifiche perchè si raggiungano risultati in linea con i riferimenti regionali. Per questo sarà necessario realizzare un maggiore coinvolgimento dei dipartimenti disciplinari e dei teams di docenti in ordine alla conoscenza dei quadri tecnici delle prove standardizzate, come momento di discussione ripensamento sui piani di lavoro annuali per le discipline di italiano, matematica e lingua inglese ma anche per il coinvolgimento delle discipline non coinvolte direttamente nelle prove ma che possono essere impegnate e coinvolte nel processo di miglioramento. Di indubbio valore la possibilità da dare agli alunni per potersi esercitare e/o effettuare simulazioni in vista dello svolgimento delle prove secondo il calendario ufficiale come momento di familiarizzazione con l'organizzazione delle prove, soprattutto CTB, e di autovalutazione rispetto alla tipologie di prove di valutazione ordinarie messe a punto dai docenti durante l'anno scolastico. In riferimento poi ai risultati che l'Invalsi ha condiviso con le scuole, in particolare con l'indicatore di fragilità degli alunni della classe prima secondaria di primo grado, sarà definita una specifica azione per coinvolgere le classi non interessate alle prove, in modo particolare la classe prima secondaria di primo grado, per riproporre le prove di livello 5 e valutare i possibili miglioramenti o la persistenza di lacune nelle diverse tipologie di quesiti e da questi partire per proporre attività di miglioramento nell'apprendimento e nella maturazione di competenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Ampliare e promuovere attività culturali, musicali e artistiche che coinvolgano gli alunni, soprattutto i più fragili, e tutta l'utenza

---



Implementare la progettazione di attività volte allo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali negli allievi

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Dare maggiore spazio alla didattica laboratoriale

---

Utilizzare le tecnologie ,diffondere robotica educativa e coding, per la valenza motivazionale e lo sviluppo delle competenze.

---

Utilizzate metodologie didattiche innovative ( Debate, Service learning)

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Proporre attività diversificate e personalizzate, ma nello stesso tempo inclusive, coinvolgendo la classe.

---

Coinvolgere con un maggior numero di attività mirate al recupero gli alunni con indicatore di fragilità o a rischio di fragilità.

---

### ○ **Continuita' e orientamento**

Predisporre interventi didattici mirati all'Orientamento nelle scelte future (scuola secondaria di I grado)

---



Utilizzare i risultati Invalsi e gli indicatori di fragilità per azioni di tutoring e mentoring degli alunni con indice di fragilità o a rischio di fragilità, nel passaggio dalla quinta primaria alla prima media.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere la pratica dello sport, come momento di aggregazione, di divertimento sano e di rispetto delle regole

---

Implementare la partecipazione della scuola ad iniziative, concorsi e progetti nazionali per promuovere e valorizzare le eccellenze.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere attività volte all'acquisizione di competenze relazionali in situazioni problematiche

---

Promuovere la formazione come momento di crescita professionale da spendere per il miglioramento della scuola

---

Valorizzare le risorse umane a disposizione, in base alle competenze di ciascuno

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



## famiglie

Ottimizzare i momenti di incontro con le famiglie, per un confronto proficuo

---

Rafforzare la condivisione con le famiglie del Patto di corresponsabilità educativo e coinvolgerle maggiormente in merito al rispetto della regolarità della frequenza scolastica e all'osservanza delle regole di civile convivenza.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

#### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'istituto Dante Alighieri ha elaborato percorsi didattici innovativi , a partire dall'anno scolastico 2017/2018, per l'introduzione graduale della metodologia CLIL in tutti gli ordini di scuola, dall'infanzia alla secondaria in lingua inglese, francese e spagnolo. L'istituto , inoltre, ha elaborato percorsi didattici innovativi , finalizzati allo sviluppo del pensiero computazionale, alla robotica educativa e al 3D, a partire dall'anno scolastico 2015/2016, attivati sia in orario curricolare che extra curricolare, sfruttando le risorse professionali e strumentali dei PON- FERS e Piano nazionale scuola digitale.

La scuola nello strutturare il suo curriculum di istituto ha rinforzato, anticipando la legge 92/2019 di introduzione dell'insegnamento trasversale di educazione civica, l'apprendimento delle competenze in tema di cittadinanza individuando una porzione oraria per l'insegnamento di Cittadinanza e costituzione, oggi rinominato educazione civica, al fine di proporre attività specifiche in di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché' della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Un altro importante ambito di innovazione è stato il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni attraverso gli strumenti informatici e la 3D (realtà virtuale).

Sono state attivate attività di service-learning al fine di promuovere lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.



## Aree di innovazione

---

### ○ **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

Alla luce delle novità ministeriali, del piano di sviluppo del PNRR e della scuola 4.0, e della previsione del nuovo dimensionamento scolastico, sarà necessario riqualificare il modello organizzativo interno ed esterno riformulando l'assegnazione degli incarichi e delle funzioni specifiche a partire dalle figure di sistema. In modo particolare, sarà necessario costituire il gruppo di lavoro di supporto al piano scuola 4.0 in cui il docente animatore digitale insieme al teams per l'innovazione solleciti la partecipazione di tutti i docenti perchè di fatto si realizzi una nuova concezione del fare scuola e puntare allo sviluppo di un ecosistema efficiente di istruzione digitale.

Un altro importante gruppo di lavoro dovrà poi occuparsi della prevenzione e del contrasto dell'abbandono scolastico e per la riduzione dei divari territoriali previsti dal fondo PNRR 4.1 di cui beneficia l'istituto. Si tratta di un importante canale di finanziamento che deve tramutarsi in attività ed azioni concrete a supporto degli alunni più fragili e a rischio di fragilità della scuola secondaria di primo grado.

### ○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Sarà necessario implementare il curricolo delle competenze digitali degli alunni, in ogni segmento d'istruzione, alla luce del riferimento DigComp e del Piano Scuola 4.0 in collaborazione con l'équipe territoriale dell'USR Campania. L'impegno è quello di promuovere lo sviluppo delle competenze e delle abilità digitali per la trasformazione digitale che si auspica si realizzerà nel prossimo futuro.

### ○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**



## **LE SCELTE STRATEGICHE**

### Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

L'istituto beneficia del fondo Pnrr Scuola 4.0 per la realizzazione dei nuovi ambienti innovativi di apprendimento. Si vuole trasformare almeno la metà delle classi in ambienti di apprendimento innovativi che utilizzino il supporto tecnologico e multimediale anche in riferimento ai bisogni specifici degli alunni con BES. Al nuovo assetto degli ambienti saranno collegate tutte le attività tese a implementare le scelte organizzative, didattiche e metodologiche in chiave fortemente innovativa.



## Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

### Approfondimento

---

L'IC Dante Alighieri è tra le scuole del primo ciclo che con il DM 170 del 24 giugno 2022 ha avuto assegnato un fondo del PNRR per finanziare azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica. Grazie a questo importante canale di investimento si potranno realizzare interventi per migliorare il livello di competenze di base di studentesse e di studenti della secondaria di primo grado a partire dalle indicazioni fornite dai risultati INVALSI e dall'indicatore di fragilità. La finalità è di ridurre i divari territoriali promuovendo il successo formativo e l'inclusione sociale e scongiurare ogni possibile manifestazione dell'abbandono scolastico in una dimensione di scuola aperta, inclusiva e a dimensione di ogni singolo alunno con il potenziamento di attività di tutoraggio, consulenza e di orientamento qualificate.

A tal fine, una commissione interna formata da docenti interni, in collaborazione con enti ed istituzioni del territorio, individuerà le diverse attività da realizzare per le diverse categorie di utenti (alunni, genitori, docenti) secondo le indicazioni ministeriali che verranno diramate e definirà la portata del piano progettuale pluriennale.

Il progetto "Next generation Dante " avrà diverse iniziative legate a:

#### Orientamento - counselig - tutoring

Il counselor / mentoring di orientamento , tramite l'esplorazione dei talenti, competenze e interessi , sostiene gli alunni nella presa di responsabilità e capacità di autorealizzazione con maggiore consapevolezza e autonomia. Offre uno spazio di ascolto che può essere rivolto non solo agli alunni ma a tutto il personale della scuola ed esteso anche ai genitori .Ha lo scopo di fornire un sostegno per prevenire e gestire eventuali difficoltà scolastiche e relazionali .Può erogare corsi di aggiornamento per lo staff, workshop a sostegno della genitorialità , laboratori per studenti sui temi legati agli aspetti socio-relazionali (l'affettività/la sessualità, il bullismo e cyberbullismo, la gestione della rabbia e tanto altro). Uno sportello di counseling/mentoring è uno spazio gestito da un counselor professionale, dove esprimere quelle emozioni, ansie e paure che influenzano negativamente la quotidianità attraverso il confronto, l'auto-narrazione e l'ascolto per migliorare la



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

consapevolezza e le capacità relazionali dei docenti, degli alunni e dei genitori in situazioni di difficoltà. Inoltre, le tecniche e abilità di counseling, utilizzate da personale scolastico con una adeguata formazione, sono utili nella gestione dei conflitti, nella promozione di intelligenza emotiva e sociale, nel rafforzare la coesione del gruppo classe, e nella comunicazione efficace e positiva con i vari membri della comunità scolastica.

Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento detti percorsi serviranno a definire attività di personalizzazione e di individualizzazione didattica delle discipline di base (italiano, matematica, inglese, ecc.) degli alunni sulla base delle difficoltà e lacune dimostrate in sede di verifiche e valutazioni periodiche; tali attività, realizzate dai docenti interni, privilegeranno approcci metodologici innovativi ed accattivanti che facciano leva sulla motivazione allo studio e sul rinforzo.

Filosofia Philosophy for children con l'attivazione di questa azione si vuole adottare il programma che persegue l'obiettivo di fornire un arricchimento culturale e concettuale e, soprattutto, di migliorare le abilità specifiche della comprensione, dell'analisi, della soluzione dei problemi, della valutazione critica delle situazioni. Nello stesso tempo, trasformando la classe in "comunità di ricerca", si vuole favorire lo sviluppo della dinamica di gruppo e, quindi, l'orientamento in senso positivo dello sviluppo socio-affettivo.

Teatro con questa azione l'istituto intende utilizzare una risorsa formativa estremamente valida in tutti i percorsi educativi e formativi, dalla scuola dell'infanzia in avanti con cui gli studenti di tutte le età possono acquisire abilità e competenze non solo "tecniche", ma soprattutto trasversali, in grado di incidere positivamente sulla crescita cognitiva ed emotiva. Il teatro può dunque rivelarsi lo strumento didattico ideale per una sintesi tra scolastico ed extrascolastico, curricolarità ed extracurricolarità, aula e laboratorio. Tale attività potrà includere come partecipanti anche i genitori.

Musica e pratica musicale l'istituto intende arricchire il percorso SMIM sia all'esterno con la partecipazione alla Rete regionale delle SMIM della Campania, sia all'interno per realizzare concretamente un curriculum verticale di educazione musicale che parta dalla scuola d'infanzia e prosegua fino alla scuola secondaria di primo grado. Inoltre, nella piena autonomia didattica ed



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

organizzativa si intendono realizzare nuovi percorsi musicali nella sezione della scuola secondaria di primo grado ubicata nel comune di Vibonati.

Discipline STEAM e Coding, Robotica e 3D L'istituto da diversi anni ha utilizzato le nuove tecnologie per implementare il curricolo delle discipline STEAM con diverse attività nei diversi segmenti formativi (infanzia, primaria e secondari di primo grado). Ulteriori importanti sviluppi si avranno grazie al fondo PNRR Scuola 4.0 per fare in modo che tali attività vengano ulteriormente implementate nell'attività didattica ordinaria.



## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Gli INSEGNAMENTI CURRICOLARI e le ATTIVITA' PROGETTUALI attivati sono finalizzati:

1. Alla valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese e ad altre lingue dell'unione europea, anche mediante l'utilizzo di metodologie nuove.
2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
3. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
4. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività SMIM , laboratoriali e digitali
5. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche quello informatico.
6. potenziamento dell' inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.
7. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.
8. apertura pomeridiana delle scuole, per gruppi di alunni o a gruppi classe con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario settimanale.
9. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento maggiore degli alunni e degli studenti
10. valorizzazione della pratica sportiva fin dalla tenera età mediante l'utilizzo del metodo sperimentale JOM, i Giochi sportivi e i campionati studenteschi, i Pomeriggi sportivi in collaborazione con Federazioni specifiche.
11. realizzazione dei PON Agenda Sud; i fondi PNRR D.M. 65 e D.M. 66; Laboratorio STEM primo ciclo finalizzati ad adeguare gli ambienti scolastici con l'uso delle TIC ( Lim, WI-FI, Tablet, PC, ecc), Future classroom per la scuola primaria e la scuola sec. di primo grado.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA DEL PROCACCIA	SAAA880015
VIA CANTINA	SAAA880026
TORTORELLA CAP.	SAAA880048
VIA CRISPI	SAAA880059
VIBONATI CAP.	SAAA88006A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SAPRI CAP. "GIOVANNI FERRARI"	SAEE88001A
TORTORELLA CAP. P.	SAEE88002B
VIBONATI CAP.P.P.	SAEE88003C
VIBONATI - VILLAMMARE	SAEE88004D

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---



Istituto/Plessi	Codice Scuola
SAPRI "D.ALIGHIERI"	SAMM880019
VIBONATI "G.MARCONI"	SAMM88002A

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### I.C. "ALIGHIERI" - SAPRI

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

Quadro orario della scuola: VIA DEL PROCACCIA SAAA880015

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

Quadro orario della scuola: VIA CRISPI SAAA880059

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

Quadro orario della scuola: VIBONATI CAP. SAAA88006A

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---



**Tempo scuola della scuola: SAPRI CAP. "GIOVANNI FERRARI"  
SAEE88001A**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: TORTORELLA CAP. P. SAEE88002B**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: VIBONATI CAP.P.P. SAEE88003C**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: SAPRI "D.ALIGHIERI" SAMM880019 - Corso  
Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: VIBONATI "G.MARCONI" SAMM88002A

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**



Il collegio dei docenti ha innovato il curriculum di educazione civica secondo le novità per l'introduzione dell'educazione finanziaria così come previsto dalle Linee guida del MIM del 2023.

## **Allegati:**

CURRICOLO EDUC.FINANZIARIA.pdf

## **Approfondimento**

---

La scuola secondaria di primo grado del plesso di Sapri è una scuola media ad indirizzo musicale con l'insegnamento pomeridiano di quattro specialità musicali: pianoforte, sassofono, violino, flauto.

Si allega il regolamento di funzionamento dell'indirizzo SMIM in vigore dall'anno scolastico 2023/24 ai sensi del D.I. n. 176 del 1 luglio 2022.

## **Allegati:**

Regolamento del percorso ad indirizzo musicale 2 (1).pdf



## Curricolo di Istituto

### I.C. "ALIGHIERI" - SAPRI

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Alla luce delle nuove Indicazioni per il Curricolo per la Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione e delle Competenze europee, i docenti dell'I.C. Dante Alighieri hanno elaborato il CURRICOLO VERTICALE di Istituto al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La progettazione di tale curricolo, che si sviluppa dai Campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, prevede, per ogni campo o disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico elaborato organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo - affettiva e nella comunicazione sociale

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: costruzione**



## del sè / identità personale

INFANZIA • Ha un corretto rapporto con la propria corporeità • Sa chiedere aiuto/esprime i propri bisogni • Manifesta e controlla le proprie emozioni

PRIMARIA • Esprime riflessioni sulla base delle esperienze personali • Comprende il proprio ruolo/assume incarichi • Organizza i propri impegni scolastici •

SECONDARIA • Rispetta se stesso, gli altri e l'ambiente • E' consapevole del proprio ruolo all'interno della comunità • Acquisisce consapevolezza del proprio benessere psicofisico

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **RELAZIONE CON GLI ALTRI**

INFANZIA • Si predispone alla convivenza e all'accoglienza • Ascolta le opinioni, anche se diverse, degli altri • Scopre il gioco come momento di interscambio tra pari

PRIMARIA • Partecipa alle attività di gruppo • Esprime il proprio punto di vista • Rispetta le regole della comunità  
SECONDARIA • Collabora alle attività scolastiche e porta il suo contributo ai progetti • Esprime le proprie idee e rispetta quelle degli altri • Rispetta le regole della comunità.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **RAPPORTO**



## CON LA REALTÀ

INFANZIA • Sviluppa il rispetto verso l'ambiente e il territorio • Partecipa a progetti educativi improntati al rispetto dei regolamenti • Sperimenta le tecnologie digitali a scopo ludico e/o di apprendimento indiretto

PRIMARIA • Inizia a confrontarsi con culture diverse • Rispetta l'ambiente e il territorio • Partecipa a progetti educativi improntati al rispetto dei regolamenti • Riconosce e usa le tecnologie digitali anche per l'apprendimento diretto

SECONDARIA • Acquisisce comportamenti responsabili nei confronti delle differenze • Acquisisce comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente e del patrimonio culturale • Partecipa a progetti educativi che coinvolgono comunità più ampie (scambi culturali con l'estero, progetti specifici, ecc..) • Utilizza le tecnologie multimediali per produrre testi/ipertesti coerenti

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: AUTOVALUTAZIONE

INFANZIA • Sviluppa atteggiamenti di stima di sé e fiducia nelle proprie capacità • Decifra il proprio vissuto  
PRIMARIA • Sviluppa consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità • Prende decisioni in autonomia  
SECONDARIA • Conosce i propri punti di forza e le proprie criticità • Compie scelte consapevoli • Si orienta rispetto al proprio percorso scolastico e formativo

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE



## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ 1. ABITARE IL CONCRETO

1. ABITARE IL CONCRETO: ACQUISIRE CONOSCENZE E SVILUPPARE ABILITÀ RELATIVE ALLE SEGUENTI TEMATICHE: • Natura: educazione ambientale; conoscenza e salvaguardia del patrimonio naturalistico locale e globale; sviluppo sostenibile • Cultura e società: la Costituzione, le istituzioni, fondamenti di diritto, legalità, patrimonio culturale, sviluppo sostenibile, formazione di base in materia di protezione civile.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia





## 2. ABITARE IL DIGITALE

ABITARE IL DIGITALE: ACQUISIRE CONOSCENZE E SVILUPPARE ABILITÀ RELATIVE ALLE SEGUENTI TEMATICHE: • Pensiero critico in relazione alle informazioni; • Comunicazione e interazione appropriata; • Informazione e partecipazione; • Norme comportamentali nell'ambiente digitale; • Creazione e gestione della propria identità digitale; • Privacy e politiche sulla tutela della riservatezza in relazione all'uso dei dati personali; • Utilizzo consapevole e conoscenza dei pericoli della rete

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

## ○ 3. RESPONSABILITÀ VERSO SE STESSI, VERSO GLI ALTRI E VERSO IL CONTESTO

3. RESPONSABILITÀ VERSO SE STESSI, VERSO GLI ALTRI E VERSO IL CONTESTO • Fa riferimento agli atteggiamenti ovvero prende forma con l'acquisizione di conoscenze e delle abilità elencate precedentemente ai punti 1 e 2, manifestandosi nell'agire: partecipazione,



cooperazione e solidarietà.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

#### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ aula di leonardo

didattica outdoor e orto didattico

### Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali



## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ **L'ambasciatore dei diritti dei bambini**

Proclamare l'ambasciatore dei diritti dei bambini , il quale una volta ricevuto il totem dei diritti, si impegna a custodirli e proteggerli per tutto il tempo

## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



## Dettaglio Curricolo plesso: VIA CRISPI

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Curricolo di scuola

La scuola dell'infanzia, alla luce di una nuova visione umanistica della società, già fortemente connotata da principi di pluralismo culturale, si rivolge a tutti i bambini e le bambine dai tre ai sei anni di età concorrendo alla formazione completa dell'individuo con un'azione educativa orientata ad accogliere la diversità e l'unicità di ciascuno. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Tali finalità convergono all'interno dei cinque campi di esperienza che a loro volta si articolano in traguardi di sviluppo delle competenze suggerendo all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nell'organizzare piste di lavoro: 1. Il sé e l'altro 2. Il corpo e il movimento 3. Immagini, suoni, colori 4. I discorsi e le parole 5. La conoscenza del mondo Sistemi simbolici della nostra cultura attraverso i quali predispone il curricolo esplicito della scuola dell'infanzia Volendo collocare i campi di esperienza all'interno delle competenze chiave europee, a cui più strettamente fanno riferimento, potremmo stabilire una corrispondenza del tipo: LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE I CAMPI D'ESPERIENZA LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE 1. Comunicazione nella madrelingua 2. Comunicazione nelle lingue straniere 3. Competenze di base in matematica, scienze e tecnologia 4. Competenze digitali 5. Imparare a imparare 6. Competenze sociali e civiche 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità 8. Consapevolezza ed espressione culturale I CAMPI D'ESPERIENZA 1. I discorsi e le parole - tutti 2. La conoscenza del mondo 3. Numero e spazio -Oggetti, fenomeni, viventi 4. Immagini, suoni e colori 5. Tutti 6. Il sé e l'altro - tutti 7. Tutti 8. Il corpo e il movimento- Immagini, suoni, colori IL BAMBINO: CAMPI di ESPERIENZA / DISCIPLINE dell'Area Linguistico – espressivo– musicale ITALIANO Scuola dell'Infanzia ( Campo di esperienza "I discorsi e le parole") TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE INFANZIA □ Comunica ed esprime bisogni, emozioni, pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività □ Usa il linguaggio verbale nelle interazione con i coetanei e con gli adulti, dialogando, chiedendo spiegazioni, spiegando □ Racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie □ Riconosce la propria lingua materna differenziandola dal dialetto □ Comunica, esprime



emozioni, racconta, utilizzando i linguaggi non verbali e diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione □ Sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie □ Sperimenta le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo nello spazio e nel tempo

**I DISCORSI E LE PAROLE / LINGUA ITALIANA**

**SCUOLA DELL'INFANZIA OBIETTIVI di APPRENDIMENTO TRE ANNI** Ascoltare e Parlare A A1. Prestare attenzione a semplici scambi comunicativi di gruppo A2. Esprimere verbalmente i bisogni primari A3. Formulare semplici domande e dare semplici risposte A4. Identificare ed eseguire semplici consegne QUATTRO ANNI Ascoltare e Parlare A A1. Mantenere l'attenzione sul messaggio orale nelle situazioni comunicative proposte A2. Esprimere i propri bisogni in modo adeguato relativamente al linguaggio e al contesto A3. Formulare domande e dare risposte CINQUE ANNI Ascoltare e Parlare A A1. Mantenere l'attenzione sul messaggio orale e sull'interlocutore nelle diverse situazioni comunicative per il tempo richiesto A2. Gestire l'espressione dei bisogni secondo un codice comportamentale socialmente condiviso A3. Formulare domande appropriate e A5. Verbalizzare esperienze personali in modo semplice A6. Partecipare spontaneamente alla Conversazione Leggere B B1. Accostarsi alla lettura di immagini B2. Presentare i propri disegni Scrivere C C1. Mostrare curiosità per il segno grafico Riflettere sulla lingua e Arricchire il lessico D D1. Conoscere parole nuove D2. Memorizzare filastrocche/ poesie/canzoncine D3. Giocare con le parole relativamente ad una esperienza (propria/altrui) o ad una storia A4. Identificare ed eseguire consegne relative a precise attività didattiche A5. Verbalizzare esperienze personali in modo specificando qualche particolare A6. Partecipare alla conversazione rispettando il turno della parola Leggere B B1. Leggere immagini descrivendo in modo semplice persone ed oggetti B2. Spiegare i propri disegni utilizzando frasi espanse Scrivere C C1. Mostrare curiosità per il segno grafico Riflettere sulla lingua e Arricchire il lessico D D1. Utilizzare parole nuove D2. Memorizzare semplici filastrocche/poesie/canzoncine D3. Giocare con le parole risposte congruenti all'interno di un contesto comunicativo A4. Identificare ed eseguire consegne articolate relativamente a varie attività A5. Verbalizzare il proprio vissuto formulando frasi più articolate, seguendo uno schema discorsivo A6. Conversare, comprendendo i punti di vista dei coetanei, intorno ad un semplice argomento. 7. Leggere immagini individuando personaggi, relazioni spaziali e temporali Leggere B B1. Leggere immagini descrivendo in modo semplice persone ed oggetti B2. Spiegare le proprie produzioni in modo dettagliato B3. Conoscere i grafemi e i corrispondenti fonemi con un approccio logico-creativo Scrivere C C1. Manifestare interesse per la lingua scritta, fino a comprendere che i suoni hanno una rappresentazione grafica propria e che le parole sono una sequenza di fonemi e grafemi Riflettere sulla lingua e Arricchire il lessico D D1. Ampliare il proprio patrimonio lessicale

**CAMPI di ESPERIENZA / DISCIPLINE dell'Area Linguistico – espressivo– musicale ARTE E IMMAGINE** Scuola dell'Infanzia (Campo di esperienza "Immagini, suoni, colori) D2. Interpretare



filastrocche/poesie/ D3. Fare giochi di metalinguaggio D4. Condividere e sperimentare i diversi codici linguistici e rispettare il patrimonio culturale e linguistico dei bambini stranieri. IL BAMBINO: TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE- INFANZIA □ Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. □ Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. IMMAGINI SUONI COLORI/ARTE E IMMAGINE OBIETTIVI di APPRENDIMENTO TRE ANNI Esprimersi e comunicare A A1. Esprimere pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività QUATTRO ANNI Esprimersi e comunicare A A1. Esprimere pensieri ed emozioni CINQUE ANNI Esprimersi e comunicare A A1. Esprimere pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività. A2. Esplorare materiali diversi con tutti i sensi. A3. Manipolare materiali scoprendone le diverse potenzialità espressive e comunicative Osservare e leggere le immagini B B1. Distinguere immagini, forme, colori e oggetti osservando la propria realtà , con immaginazione e creatività. A2. Esplorare materiali diversi con tutti i sensi. A3. Manipolare materiali scoprendone le diverse potenzialità espressive e comunicative. Osservare e leggere le immagini B B1. Leggere immagini diverse per inventare storie reali e fantastiche. Comprendere ed apprezzare l'arte C C1. Favorire occasioni di osservazione e percezione del mondo del bello creando momenti di incontro con l'arte. A2. Sperimentare varie tecniche espressive in modo libero e su consegna. A3. Utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative. A4. Esplorare le potenzialità offerte dal e tecnologie. Osservare e leggere le immagini B B1. Osservare immagini, forme, colori e oggetti dell'ambiente utilizzando le capacità visive e l'orientamento nello spazio. B2. Inventare storie ed esprimerle attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative. Comprendere ed apprezzare l'arte C C1. Descrivere ciò che vede in un'opera d'arte esprimendo le proprie emozioni e sensazioni. C2. Sviluppare l'interesse per la fruizione di delle opere d'arte. IL BAMBINO: CAMPI di ESPERIENZA / DISCIPLINE dell'Area Linguistico – espressivo– musicale MUSICA Scuola dell'Infanzia (Campo di esperienza "Immagini, suoni, colori) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE- INFANZIA Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...);sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. □ Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. □ Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali, □ Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli OBIETTIVI di APPRENDIMENTO TRE ANNI Percepire A A1. Sperimentare la musica come linguaggio universale. A2. Discriminare suoni e rumori nell'ambiente circostante. A3. Sperimentare il contatto con i media Produrre B B1. Percepire le diverse sonorità utilizzando la voce, corpo, oggetti. QUATTRO ANNI Percepire A A1.



Sperimentare la musica come linguaggio universale. A2. Riconoscere il proprio corpo come strumento musicale A3. Riconoscere i suoni delle vocali A4. Sperimentare il contatto con i media Produrre B B1. Esplorare le proprie possibilità sonoro-espressive ed utilizzare voce, CINQUE ANNI Percepire A A1. Sperimentare la musica come linguaggio universale. A2. Esprimere emozioni attraverso il linguaggio del corpo(forme di rappresentazione e drammatizzazione). A3. Distinguere i suoni delle vocali da quelli delle consonanti A4. Sperimentare il contatto con i media Produrre B corpo, oggetti per semplici produzioni musicali B1. Costruire semplici strumenti musicali con materiali di recupero con cui produrre sequenze sonoro-musicali B2. Sviluppare la coordinazione ritmico - motoria .

**IL BAMBINO : IL CORPO E IL MOVIMENTO/EDUCAZIONE FISICA** Scuola dell'infanzia (Campo di Esperienza "La Conoscenza del mondo")

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE- INFANZIA**

- Vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
- Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e dell' aperto.
- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.
- Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

**TRE ANNI** Percepire il proprio corpo A A1. Riconoscere le principali parti del corpo su se stessi A2. Affinare le capacità senso-percettive ed utilizzarle per esplorare l'ambiente circostante Esprimersi e comunicare con il corpo B B1. Elaborare l'esperienza in forme espressive di movimento 2. Riconoscere ciò che fa bene e male al corpo in termini di alimenti e azioni A2. Orientarsi nello spazio Giocare C C1. Portare a termine giochi ed esperienze Aver cura del proprio corpo D D1. Riconoscere ciò che fa bene e male al corpo in termini di alimenti e azioni

**OBIETTIVI di APPRENDIMENTO QUATTRO ANNI** Percepire il proprio corpo A A1. Riconoscere le principali parti del corpo su se stessi e sugli altri e rappresentarle graficamente A2. Iniziare a prendere coscienza del proprio corpo e delle sue potenzialità (fisiche, comunicative, espressive) attraverso i canali senso-percettivi Esprimersi e comunicare con il corpo B B1. Assumere alcune posture e compiere gesti e azioni con finalità espressive e comunicative Giocare C C1. Muoversi con destrezza nei giochi liberi e guidati C2. Portare a termine giochi ed esperienze Aver cura del proprio corpo D D1. Curare la propria persona, l'ambiente, gli oggetti personali, i materiali comuni nella prospettiva della salute e dell'ordine

**CINQUE ANNI** Percepire il proprio corpo A A1. -Acquisire coscienza e controllo del proprio corpo nella sua totalità, interagendo anche con l'ambiente. A2. Discriminare e riprodurre strutture ritmiche varie e articolate. A3. Coordinare le proprie azioni motorie individualmente e



in relazione al gruppo Esprimersi e comunicare con il corpo B B1. Assumere alcune posture e compiere gesti e azioni con finalità espressive e comunicative Giocare C C1. Partecipare al gioco cooperando con i compagni C2. Portare a termine giochi ed esperienze Aver cura del proprio corpo D D1. Essere autonomi nell'alimentarsi e nel vestirsi D2. Utilizzare in modo idoneo attrezzature, giochi, materiali e saperli riporre. IL BAMBINO: CAMPI di ESPERIENZA / DISCIPLINE Dell' area storico- geografica - sociale STORIA- GEOGRAFIA- CITTADINANZA (Campo di Esperienza: "IL Sé E L'ALTRO) Scuola dell'Infanzia TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE- INFANZIA □ Riconosce le proprie esigenze, i propri sentimenti, i propri diritti e i diritti degli altri, i valori, le proprie ragioni e sa esprimerle in modo sempre più adeguato con adulti e coetanei. □ Ascolta, si confronta con adulti e coetanei, riconosce e rispetta le differenze, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini □ Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. □ Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari tempo e nello spazio della vita quotidiana □ Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, su ciò che è giusto, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. STORIA Campo di Esperienza: "IL Sé E L'ALTRO) Scuola dell'Infanzia OBIETTIVI di APPRENDIMENTO TRE ANNI Organizzare le informazioni A. A1. Distinguere il giorno dalla notte Usare le fonti QUATTRO ANNI Organizzare le informazioni A A1. Ricostruire simbolicamente la giornata scolastica con strumenti predisposti CINQUE ANNI Organizzare le informazioni A A1. Collocare situazioni ed eventi nel tempo. A2. Riordinare in sequenza immagini relative B Strumenti concettuali C C1. Orientarsi nel tempo della vita quotidiana Produrre D D1. Riferire verbalmente semplici eventi del passato recente Usare le fonti B B1. Ricostruire attraverso diverse forme di documentazione (la propria storia e le proprie tradizioni) Strumenti concettuali C C1. Orientarsi nel tempo attraverso la routine quotidiana Produrre D D1. Rielaborare verbalmente i propri vissuti, le storie e le narrazioni. GEOGRAFIA a storie narrate. Usare le fonti B B1. Individuare le tracce e comprendere che la nostra conoscenza del passato è legata a tracce e resti di esso Strumenti concettuali C C1. Acquisire le categorie/concetti temporali. C2. Comprendere la differenza tra il tempo vissuto a scuola e il tempo vissuto a casa. Produrre D D1. Rielaborare verbalmente e graficamente i propri vissuti, le storie e le narrazioni IL BAMBINO: (Campo di Esperienza: "IL Sé E L'ALTRO) Scuola dell'Infanzia TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE- INFANZIA individua le posizioni di oggetti e persone nel o spazio, usando termini come sopra, sotto, avanti, dietro, destra, sinistra, ecc., segue correttamente un percorso sul a base di indicazioni verbali. Esplora l'ambiente circostante. OBIETTIVI di APPRENDIMENTO TRE ANNI QUATTRO ANNI CINQUE ANNI Orientamento A A1. Esplorare spazi. Linguaggio della geo-graficità B B1. Operare in spazi grafici



delimitati Paesaggio C1. Conoscere la propria realtà territoriale (paese-tradizioni)) TRE ANNI 1. Riconoscere le prime regole di vita sociale Orientamento A A1. Esplorare e conoscere gli spazi dell'aula A2. Seguire un percorso sulla base di indicazioni date Linguaggio della geo-graficità B1. Denominare lo spazio fisico (scuola/sezione) e/o grafico (foglio). Paesaggio C1. Conoscere la propria realtà territoriale (paese-tradizioni)) CITTADINANZA E COSTITUZIONE QUATTRO ANNI 1. Mettere in atto le prime regole di vita sociale, rispettando gli esseri umani, la natura e gli animali RELIGIONE Scuola dell'Infanzia (Campo di Esperienza tutti) Orientamento A A1. Esplorare e conoscere gli spazi della scuola. A2. Interagire con l'ambiente attraverso un preciso adattamento dei parametri spaziotemporali Linguaggio della geo-graficità B1. Collocare correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone seguendo delle indicazioni verbali . Paesaggio C1. Conoscere la propria realtà territoriale (paese-tradizioni) CINQUE ANNI 1. Riconoscere e rispettare le più semplici norme morali Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine della scuola dell'infanzia Il bambino :sa esporre semplici racconti biblici e sa apprezzare l'armonia e la bellezza del mondo. Sa riconoscere nel Vangelo la persona e l'insegnamento d'amore di Gesù sperimentando relazioni serene con gli altri. Sa esprimere con il corpo emozioni e comportamenti di pace. Sa riconoscere alcuni linguaggi tipici della vita dei cristiani ( feste, canti, arte, edifici ) e impara termini del linguaggio cristiano Il sé e l'altro - Relativamente alla religione cattolica: Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose. Il corpo in movimento - Relativamente alla religione cattolica: Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni. Immagini, suoni, colori - Relativamente alla religione cattolica: Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso. I discorsi e le parole - Relativamente alla religione cattolica: Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso. La conoscenza del mondo - Relativamente alla religione cattolica: Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO TRE ANNI Dio e l'uomo A A1. Osservare il mondo circostante La Bibbia e le altre fonti B B1. Ascoltare racconti evangelici del Natale e della Pasqua 2. Riconoscere che la venuta di Gesù è motivo di gioia e soprattutto d'amore 3. Identificare la Chiesa come luogo QUATTRO ANNI Dio e l'uomo A A1. Scoprire con gioia e stupore



le meraviglie della natura come dono di Dio. La Bibbia e le altre fonti B1. Ascoltare e conoscere racconti evangelici del Natale e della Pasqua. Il linguaggio religioso C C1. Riconoscere i segni e i simboli del Natale e della Pasqua CINQUE ANNI Dio e l'uomo A A1. Apprezzare, rispettare e custodire i doni della natura. La Bibbia e le altre fonti B B1. Conoscere la persona di Gesù, le sue scelte di vita, le persone che ha incontrato e il suo messaggio d'amore raccontato nel Vangelo di preghiera Il linguaggio religioso C C1. Riconoscere i segni e i simboli del Natale e della Pasqua I valori etici e religiosi D D1. Scoprire che Gesù parla di amore e di pace. D2. Riconoscere gesti di amicizia e di aiuto. I valori etici e religiosi D D1. Scoprire che Gesù parla di amore e di pace. D2. Riconoscere gesti di amicizia e di aiuto. Il linguaggio religioso C C1. Riconoscere i segni e i simboli del Natale e della Pasqua, della Chiesa (canti, feste) anche nell'arte sacra D1. Compiere gesti di attenzione, rispetto e cura verso il mondo. D2. Maturare atteggiamenti di amicizia, di dialogo e di perdono

CAMPI DI ESPERIENZA / DISCIPLINE DELL'AREA MATEMATICO- SCIENTIFICO – TECNOLOGICA LA CONOSCENZA DEL MONDO/ MATEMATICA Scuola dell'Infanzia TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE- INFANZIA Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. OBIETTIVI di APPRENDIMENTO TRE ANNI QUATTRO ANNI CINQUE ANNI NUMERI A SPAZIO E FIGURE B RELAZIONI ,MISURE, DATI C A1. RICONOSCERE LE DIFFERENZE DI QUANTITÀ A2. EFFETTUARE SEMPLICI CLASSIFICAZIONI B1. Orientarsi nello spazio scuola B2. Sperimentare lo spazio e il tempo attraverso il movimento C1. Organizzarsi gradualmente nel tempo e nello spazio a partire dai propri vissuti C2. Riconoscere forme, caratteristiche di oggetti di vita quotidiana A1. ORDINARE, CONFRONTARE E MISURARE OGGETTI A2. CLASSIFICARE, RICONOSCERE DIFFERENZE E ASSOCIARE ELEMENTI B1. Riconoscere i concetti topologici fondamentali: sopra sotto, dentro, ... B2. Conoscere e discriminare alcune figure geometriche C1. Trovare soluzioni a piccoli problemi C2. Rappresentare oggetti in base ad una proprietà A1. Riconoscere numeri e quantità A2. Aggiungere e togliere oggetti da un insieme A3. Raggruppare, seriare, ordinare oggetti A4. Operare semplici conteggi con filastrocche e canti B1. Collocare nello spazio se stesso, oggetti e persone secondo gli indicatori di posizione B2. Muoversi nello spazio con consapevolezza B3. Riconoscere semplici caratteristiche dei solidi. C1. Riconoscere la relazione causa- effetto C2. Classificare oggetti e figure in base ad una proprietà

IL BAMBINO: SCIENZE (Campo di esperienza: "La conoscenza del mondo") TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE- INFANZIA Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni



naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti al a sua portata **OBIETTIVI di APPRENDIMENTO**  
**TRE ANNI** Esplorare e descrivere oggetti e materiali **QUATTRO ANNI** Esplorare e descrivere oggetti e materiali **CINQUE ANNI** Esplorare e descrivere oggetti e materiali **A A1**. Esplorare la realtà attraverso l'uso dei cinque sensi. Osservare e sperimentare sul campo **B B1**. Osservare, manipolare, elementi del mondo naturale e artificiale **L'uomo i viventi e l'ambiente C C1**. Riconoscere le differenze tra il mondo naturale e quello artificiale **C2**. Riconoscere le differenze tra i vari esseri viventi **A A1**. Esplorare la realtà attraverso l'uso dei cinque sensi. Osservare e sperimentare sul campo **B B1**. Osservare, manipolare, elementi del mondo naturale e artificiale **L'uomo i viventi e l'ambiente C C1**. Riconoscere le differenze tra il mondo naturale e quello artificiale **C2**. Identificare le differenze tra il modo vegetale e quello animale **TECNOLOGIA A A1**. Esplorare la realtà attraverso l'uso di tutti i sensi, descrivendo con linguaggio verbale e non ,oggetti e materiali Osservare e sperimentare sul campo **B B1**. Osservare, manipolare; riconoscere e descrivere le differenti caratteristiche del mondo naturale e artificiale **L'uomo i viventi e l'ambiente C C1**. Confrontare le caratteristiche tra uomo, animali e piante (Campo di esperienza: "La conoscenza del mondo") **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE- INFANZIA** Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. **OBIETTIVI di APPRENDIMENTO** Vedere e osservare **A** Prevedere e immaginare **B TRE- QUATTRO ANNI A1**. Cominciare a capire gli elementi del mondo artificiale **B1**. Chiedere spiegazioni relativamente agli oggetti della vita quotidiana. **CINQUE ANNI A1**. Capire, riflettere e rappresentare con disegni gli elementi del mondo artificiale **B1**. Chiedere spiegazioni e formulare ipotesi relativamente agli oggetti della vita quotidiana. **Intervenire e C1**. Riconoscere macchine e meccanismi che fanno **C1**. Riconoscere macchine e meccanismi che fanno trasformare **C** parte dell'esperienza e porsi domande su "com' fatto" e "cosa fa" parte dell'esperienza e porsi doman

## Dettaglio Curricolo plesso: VIBONATI CAP.

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---



## Curricolo di scuola

La scuola dell'infanzia, alla luce di una nuova visione umanistica della società, già fortemente connotata da principi di pluralismo culturale, si rivolge a tutti i bambini e le bambine dai tre ai sei anni di età concorrendo alla formazione completa dell'individuo con un'azione educativa orientata ad accogliere la diversità e l'unicità di ciascuno. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Tali finalità convergono all'interno dei cinque campi di esperienza che a loro volta si articolano in traguardi di sviluppo delle competenze suggerendo all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nell'organizzare piste di lavoro: 1. Il sé e l'altro 2. Il corpo e il movimento 3. Immagini, suoni, colori 4. I discorsi e le parole 5. La conoscenza del mondo Sistemi simbolici della nostra cultura attraverso i quali predispone il curricolo esplicito della scuola dell'infanzia Volendo collocare i campi di esperienza all'interno delle competenze chiave europee, a cui più strettamente fanno riferimento, potremmo stabilire una corrispondenza del tipo: LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE I CAMPI D'ESPERIENZA LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE 1. Comunicazione nella madrelingua 2. Comunicazione nelle lingue straniere 3. Competenze di base in matematica, scienze e tecnologia 4. Competenze digitali 5. Imparare a imparare 6. Competenze sociali e civiche 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità 8. Consapevolezza ed espressione culturale I CAMPI D'ESPERIENZA 1. I discorsi e le parole - tutti 2. La conoscenza del mondo 3. Numero e spazio -Oggetti, fenomeni, viventi 4. Immagini, suoni e colori 5. Tutti 6. Il sé e l'altro - tutti 7. Tutti 8. Il corpo e il movimento- Immagini, suoni, colori IL BAMBINO: CAMPI di ESPERIENZA / DISCIPLINE dell'Area Linguistico – espressivo– musicale ITALIANO Scuola dell'Infanzia ( Campo di esperienza "I discorsi e le parole") TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE INFANZIA □ Comunica ed esprime bisogni, emozioni, pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività □ Usa il linguaggio verbale nelle interazione con i coetanei e con gli adulti, dialogando, chiedendo spiegazioni, spiegando □ Racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie □ Riconosce la propria lingua materna differenziandola dal dialetto □ Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando i linguaggi non verbali e diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione □ Sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie □ Sperimenta le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo nello spazio e nel tempo I DISCORSI E LE PAROLE / LINGUA ITALIANA SCUOLA DELL'INFANZIA OBIETTIVI di APPRENDIMENTO TRE ANNI Ascoltare e Parlare A1. Prestare attenzione a semplici scambi comunicativi di gruppo A2. Esprimere verbalmente i bisogni primari A3. Formulare semplici domande e dare semplici risposte A4. Identificare ed



eseguire semplici consegne QUATTRO ANNI Ascoltare e Parlare A A1. Mantenere l'attenzione sul messaggio orale nelle situazioni comunicative proposte A2. Esprimere i propri bisogni in modo adeguato relativamente al linguaggio e al contesto A3. Formulare domande e dare risposte CINQUE ANNI Ascoltare e Parlare A A1. Mantenere l'attenzione sul messaggio orale e sull'interlocutore nelle diverse situazioni comunicative per il tempo richiesto A2. Gestire l'espressione dei bisogni secondo un codice comportamentale socialmente condiviso A3. Formulare domande appropriate e A5. Verbalizzare esperienze personali in modo semplice A6. Partecipare spontaneamente alla Conversazione Leggere B B1. Accostarsi alla lettura di immagini B2. Presentare i propri disegni Scrivere C C1. Mostrare curiosità per il segno grafico Riflettere sulla lingua e Arricchire il lessico D D1. Conoscere parole nuove D2. Memorizzare filastrocche/ poesie/canzoncine D3. Giocare con le parole relativamente ad una esperienza (propria/altrui) o ad una storia A4. Identificare ed eseguire consegne relative a precise attività didattiche A5. Verbalizzare esperienze personali in modo specificando qualche particolare A6. Partecipare alla conversazione rispettando il turno della parola Leggere B B1. Leggere immagini descrivendo in modo semplice persone ed oggetti B2. Spiegare i propri disegni utilizzando frasi espanse Scrivere C C1. Mostrare curiosità per il segno grafico Riflettere sulla lingua e Arricchire il lessico D D1. Utilizzare parole nuove D2. Memorizzare semplici filastrocche/poesie/canzoncine D3. Giocare con le parole risposte congruenti all'interno di un contesto comunicativo A4. Identificare ed eseguire consegne articolate relativamente a varie attività A5. Verbalizzare il proprio vissuto formulando frasi più articolate, seguendo uno schema discorsivo A6. Conversare, comprendendo i punti di vista dei coetanei, intorno ad un semplice argomento. 7. Leggere immagini individuando personaggi, relazioni spaziali e temporali Leggere B B1. Leggere immagini descrivendo in modo semplice persone ed oggetti B2. Spiegare le proprie produzioni in modo dettagliato B3. Conoscere i grafemi e i corrispondenti fonemi con un approccio logico-creativo Scrivere C C1. Manifestare interesse per la lingua scritta, fino a comprendere che i suoni hanno una rappresentazione grafica propria e che le parole sono una sequenza di fonemi e grafemi Riflettere sulla lingua e Arricchire il lessico D D1. Ampliare il proprio patrimonio lessicale CAMPI di ESPERIENZA / DISCIPLINE dell'Area Linguistico - espressivo- musicale ARTE E IMMAGINE Scuola dell'Infanzia (Campo di esperienza "Immagini, suoni, colori) D2. Interpretare filastrocche/poesie/ D3. Fare giochi di metalinguaggio D4. Condividere e sperimentare i diversi codici linguistici e rispettare il patrimonio culturale e linguistico dei bambini stranieri. IL BAMBINO: TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE- INFANZIA □ Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. □ Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. IMMAGINI SUONI COLORI/ARTE E IMMAGINE OBIETTIVI di



APPRENDIMENTO TRE ANNI Esprimersi e comunicare A A1. Esprimere pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività QUATTRO ANNI Esprimersi e comunicare A A1. Esprimere pensieri ed emozioni CINQUE ANNI Esprimersi e comunicare A A1. Esprimere pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività. A2. Esplorare materiali diversi con tutti i sensi. A3. Manipolare materiali scoprendone le diverse potenzialità espressive e comunicative Osservare e leggere le immagini B B1. Distinguere immagini, forme, colori e oggetti osservando la propria realtà , con immaginazione e creatività. A2. Esplorare materiali diversi con tutti i sensi. A3. Manipolare materiali scoprendone le diverse potenzialità espressive e comunicative. Osservare e leggere le immagini B B1. Leggere immagini diverse per inventare storie reali e fantastiche. Comprendere ed apprezzare l'arte C C1. Favorire occasioni di osservazione e percezione del mondo del bello creando momenti di incontro con l'arte. A2. Sperimentare varie tecniche espressive in modo libero e su consegna. A3. Utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative. A4. Esplorare le potenzialità offerte dal e tecnologie. Osservare e leggere le immagini B B1. Osservare immagini, forme, colori e oggetti dell'ambiente utilizzando le capacità visive e l'orientamento nello spazio. B2. Inventare storie ed esprimerle attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative. Comprendere ed apprezzare l'arte C C1. Descrivere ciò che vede in un'opera d'arte esprimendo le proprie emozioni e sensazioni. C2. Sviluppare l'interesse per la fruizione di delle opere d'arte. IL BAMBINO: CAMPI di ESPERIENZA / DISCIPLINE dell'Area Linguistico – espressivo– musicale MUSICA Scuola dell'Infanzia (Campo di esperienza "Immagini, suoni, colori) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE- INFANZIA Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...);sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. □ Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. □ Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali, □ Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli OBIETTIVI di APPRENDIMENTO TRE ANNI Percepire A A1. Sperimentare la musica come linguaggio universale. A2. Discriminare suoni e rumori nell'ambiente circostante. A3. Sperimentare il contatto con i media Produrre B B1. Percepire le diverse sonorità utilizzando la voce, corpo, oggetti. QUATTRO ANNI Percepire A A1. Sperimentare la musica come linguaggio universale. A2. Riconoscere il proprio corpo come strumento musicale A3. Riconoscere i suoni delle vocali A4. Sperimentare il contatto con i media Produrre B B1. Esplorare le proprie possibilità sonoro-espressive ed utilizzare voce, CINQUE ANNI Percepire A A1. Sperimentare la musica come linguaggio universale. A2. Esprimere emozioni attraverso il linguaggio del corpo(forme di rappresentazione e drammatizzazione). A3. Distinguere i suoni delle vocali da quelli delle consonanti A4. Sperimentare il contatto con i media Produrre B corpo, oggetti per semplici produzioni musicali B1. Costruire semplici



strumenti musicali con materiali di recupero con cui produrre sequenze sonoro-musicali B2. Sviluppare la coordinazione ritmico - motoria . IL BAMBINO : IL CORPO E IL MOVIMENTO/EDUCAZIONE FISICA Scuola dell'infanzia (Campo di Esperienza "La Conoscenza del mondo") TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE- INFANZIA □ Vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. □ Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. □ Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e dell'aperto. □ Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. □ Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento. TRE ANNI Percepire il proprio corpo A A1. Riconoscere le principali parti del corpo su se stessi A2. Affinare le capacità senso-percettive ed utilizzarle per esplorare l'ambiente circostante Esprimersi e comunicare con il corpo B B1. Elaborare l'esperienza in forme espressive di movimento 2. Riconoscere ciò che fa bene e male al corpo in termini di alimenti e azioni A2. Orientarsi nello spazio Giocare C C1. Portare a termine giochi ed esperienze Aver cura del proprio corpo D D1. Riconoscere ciò che fa bene e male al corpo in termini di alimenti e azioni OBIETTIVI di APPRENDIMENTO QUATTRO ANNI Percepire il proprio corpo A A1. Riconoscere le principali parti del corpo su se stessi e sugli altri e rappresentarle graficamente A2. Iniziare a prendere coscienza del proprio corpo e delle sue potenzialità (fisiche, comunicative, espressive) attraverso i canali senso-percettivi Esprimersi e comunicare con il corpo B B1. Assumere alcune posture e compiere gesti e azioni con finalità espressive e comunicative Giocare C C1. Muoversi con destrezza nei giochi liberi e guidati C2. Portare a termine giochi ed esperienze Aver cura del proprio corpo D D1. Curare la propria persona, l'ambiente, gli oggetti personali, i materiali comuni nella prospettiva della salute e dell'ordine CINQUE ANNI Percepire il proprio corpo A A1. -Acquisire coscienza e controllo del proprio corpo nella sua totalità, interagendo anche con l'ambiente. A2. Discriminare e riprodurre strutture ritmiche varie e articolate. A3. Coordinare le proprie azioni motorie individualmente e in relazione al gruppo Esprimersi e comunicare con il corpo B B1. Assumere alcune posture e compiere gesti e azioni con finalità espressive e comunicative Giocare C C1. Partecipare al gioco cooperando con i compagni C2. Portare a termine giochi ed esperienze Aver cura del proprio corpo D D1. Essere autonomi nell'alimentarsi e nel vestirsi D2. Utilizzare in modo idoneo attrezzature, giochi, materiali e saperli riporre. IL BAMBINO: CAMPI di ESPERIENZA / DISCIPLINE Dell' area storico- geografica - sociale STORIA- GEOGRAFIA- CITTADINANZA (Campo di Esperienza: "IL Sé E L'ALTRO) Scuola dell'Infanzia TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE



COMPETENZE- INFANZIA □ Riconosce le proprie esigenze, i propri sentimenti, i propri diritti e i diritti degli altri, i valori, le proprie ragioni e sa esprimerle in modo sempre più adeguato con adulti e coetanei. □ Ascolta, si confronta con adulti e coetanei, riconosce e rispetta le differenze, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini □ Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. □ Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari tempo e nello spazio della vita quotidiana □ Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, su ciò che è giusto, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. STORIA Campo di Esperienza: "IL Sé E L'ALTRO) Scuola dell'Infanzia OBIETTIVI di APPRENDIMENTO TRE ANNI Organizzare le informazioni A. A1. Distinguere il giorno dalla notte Usare le fonti QUATTRO ANNI Organizzare le informazioni A A1. Ricostruire simbolicamente la giornata scolastica con strumenti predisposti CINQUE ANNI Organizzare le informazioni A A1. Collocare situazioni ed eventi nel tempo. A2. Riordinare in sequenza immagini relative B Strumenti concettuali C C1. Orientarsi nel tempo della vita quotidiana Produrre D D1. Riferire verbalmente semplici eventi del passato recente Usare le fonti B B1. Ricostruire attraverso diverse forme di documentazione (la propria storia e le proprie tradizioni) Strumenti concettuali C C1. Orientarsi nel tempo attraverso la routine quotidiana Produrre D D1. Rielaborare verbalmente i propri vissuti, le storie e le narrazioni. GEOGRAFIA a storie narrate. Usare le fonti B B1. Individuare le tracce e comprendere che la nostra conoscenza del passato è legata a tracce e resti di esso Strumenti concettuali C C1. Acquisire le categorie/concetti temporali. C2. Comprendere la differenza tra il tempo vissuto a scuola e il tempo vissuto a casa. Produrre D D1. Rielaborare verbalmente e graficamente i propri vissuti, le storie e le narrazioni IL BAMBINO: (Campo di Esperienza: "IL Sé E L'ALTRO) Scuola dell'Infanzia TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE- INFANZIA individua le posizioni di oggetti e persone nel o spazio, usando termini come sopra, sotto, avanti, dietro, destra, sinistra, ecc., segue correttamente un percorso sul a base di indicazioni verbali. Esplora l'ambiente circostante. OBIETTIVI di APPRENDIMENTO TRE ANNI QUATTRO ANNI CINQUE ANNI Orientamento A A1. Esplorare spazi. Linguaggio della geo-graficità B B1. Operare in spazi grafici delimitati Paesaggio C1. Conoscere la propria realtà territoriale (paese-tradizioni)) TRE ANNI 1. Riconoscere le prime regole di vita sociale Orientamento A A1. Esplorare e conoscere gli spazi dell'aula A2. Seguire un percorso sulla base di indicazioni date Linguaggio della geo-graficità B1. Denominare lo spazio fisico (scuola/sezione) e/o grafico (foglio). Paesaggio C1. Conoscere la propria realtà territoriale (paese-tradizioni)) CITTADINANZA E COSTITUZIONE QUATTRO ANNI 1. Mettere in atto le prime regole di vita sociale, rispettando gli esseri umani, la natura e gli animali RELIGIONE Scuola dell'Infanzia (Campo di Esperienza tutti) Orientamento A A1. Esplorare e



conoscere gli spazi della scuola. A2. Interagire con l'ambiente attraverso un preciso adattamento dei parametri spaziotemporali Linguaggio della geo-graficità B1. Collocare correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone seguendo delle indicazioni verbali . Paesaggio C1. Conoscere la propria realtà territoriale (paese-tradizioni) CINQUE ANNI 1. Riconoscere e rispettare le più semplici norme morali Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine della scuola dell'infanzia Il bambino :sa esporre semplici racconti biblici e sa apprezzare l' armonia e la bellezza del mondo. Sa riconoscere nel Vangelo la persona e l' insegnamento d' amore di Gesù sperimentando relazioni serene con gli altri. Sa esprimere con il corpo emozioni e comportamenti di pace. Sa riconoscere alcuni linguaggi tipici della vita dei cristiani ( feste, canti, arte, edifici ) e impara termini del linguaggio cristiano Il sé e l'altro - Relativamente alla religione cattolica: Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose. Il corpo in movimento - Relativamente alla religione cattolica: Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni. Immagini, suoni, colori - Relativamente alla religione cattolica: Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso. I discorsi e le parole - Relativamente alla religione cattolica: Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso. La conoscenza del mondo - Relativamente alla religione cattolica: Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO TRE ANNI Dio e l'uomo A A1. Osservare il mondo circostante La Bibbia e le altre fonti B B1. Ascoltare racconti evangelici del Natale e della Pasqua 2. Riconoscere che la venuta di Gesù è motivo di gioia e soprattutto d'amore 3. Identificare la Chiesa come luogo QUATTRO ANNI Dio e l'uomo A A1. Scoprire con gioia e stupore le meraviglie della natura come dono di Dio. La Bibbia e le altre fonti B1. Ascoltare e conoscere racconti evangelici del Natale e della Pasqua. Il linguaggio religioso C C1. Riconoscere i segni e i simboli del Natale e della Pasqua CINQUE ANNI Dio e l'uomo A A1. Apprezzare, rispettare e custodire i doni della natura. La Bibbia e le altre fonti B B1. Conoscere la persona di Gesù, le sue scelte di vita, le persone che ha incontrato e il suo messaggio d'amore raccontato nel Vangelo di preghiera Il linguaggio religioso C C1. Riconoscere i segni e i simboli del Natale e della Pasqua I valori etici e religiosi D D1. Scoprire che Gesù parla di amore e di pace. D2. Riconoscere gesti di



amicizia e di aiuto. I valori etici e religiosi D D1. Scoprire che Gesù parla di amore e di pace. D2. Riconoscere gesti di amicizia e di aiuto. Il linguaggio religioso C C1. Riconoscere i segni e i simboli del Natale e della Pasqua, della Chiesa (canti, feste) anche nell'arte sacra D1. Compiere gesti di attenzione, rispetto e cura verso il mondo. D2. Maturare atteggiamenti di amicizia, di dialogo e di perdono CAMPI DI ESPERIENZA / DISCIPLINE DELL'AREA MATEMATICO- SCIENTIFICO - TECNOLOGICA LA CONOSCENZA DEL MONDO/ MATEMATICA Scuola dell'Infanzia TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE- INFANZIA Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. OBIETTIVI di APPRENDIMENTO TRE ANNI QUATTRO ANNI CINQUE ANNI NUMERI A SPAZIO E FIGURE B RELAZIONI ,MISURE, DATI C A1. RICONOSCERE LE DIFFERENZE DI QUANTITÀ A2. EFFETTUARE SEMPLICI CLASSIFICAZIONI B1. Orientarsi nello spazio scuola B2. Sperimentare lo spazio e il tempo attraverso il movimento C1. Organizzarsi gradualmente nel tempo e nello spazio a partire dai propri vissuti C2. Riconoscere forme, caratteristiche di oggetti di vita quotidiana A1. ORDINARE, CONFRONTARE E MISURARE OGGETTI A2. CLASSIFICARE, RICONOSCERE DIFFERENZE E ASSOCIARE ELEMENTI B1. Riconoscere i concetti topologici fondamentali: sopra sotto, dentro, ... B2. Conoscere e discriminare alcune figure geometriche C1. Trovare soluzioni a piccoli problemi C2. Rappresentare oggetti in base ad una proprietà A1. Riconoscere numeri e quantità A2. Aggiungere e togliere oggetti da un insieme A3. Raggruppare, seriare, ordinare oggetti A4. Operare semplici conteggi con filastrocche e canti B1. Collocare nello spazio se stesso, oggetti e persone secondo gli indicatori di posizione B2. Muoversi nello spazio con consapevolezza B3. Riconoscere semplici caratteristiche dei solidi. C1. Riconoscere la relazione causa- effetto C2. Classificare oggetti e figure in base ad una proprietà IL BAMBINO: SCIENZE (Campo di esperienza: "La conoscenza del mondo") TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE- INFANZIA Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata OBIETTIVI di APPRENDIMENTO TRE ANNI Esplorare e descrivere oggetti e materiali QUATTRO ANNI Esplorare e descrivere oggetti e materiali CINQUE ANNI Esplorare e descrivere oggetti e materiali A A1. Esplorare la realtà attraverso l'uso dei cinque sensi. Osservare e sperimentare sul campo B B1. Osservare, manipolare, elementi del mondo naturale e artificiale L'uomo i viventi e l'ambiente C C1.



Riconoscere le differenze tra il mondo naturale e quello artificiale C2. Riconoscere le differenze tra i vari esseri viventi A A1. Esplorare la realtà attraverso l'uso dei cinque sensi. Osservare e sperimentare sul campo B B1. Osservare, manipolare, elementi del mondo naturale e artificiale L'uomo i viventi e l'ambiente C C1. Riconoscere le differenze tra il mondo naturale e quello artificiale C2. Identificare le differenze tra il modo vegetale e quello animale TECNOLOGIA A A1. Esplorare la realtà attraverso l'uso di tutti i sensi, descrivendo con linguaggio verbale e non ,oggetti e materiali Osservare e sperimentare sul campo B B1. Osservare, manipolare; riconoscere e descrivere le differenti caratteristiche del mondo naturale e artificiale L'uomo i viventi e l'ambiente C C1. Confrontare le caratteristiche tra uomo, animali e piante (Campo di esperienza: "La conoscenza del mondo") TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE- INFANZIA Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. OBIETTIVI di APPRENDIMENTO Vedere e osservare A Prevedere e immaginare B TRE- QUATTRO ANNI A1. Cominciare a capire gli elementi del mondo artificiale B1. Chiedere spiegazioni relativamente agli oggetti della vita quotidiana. CINQUE ANNI A1. Capire, riflettere e rappresentare con disegni gli elementi del mondo artificiale B1. Chiedere spiegazioni e formulare ipotesi relativamente agli oggetti della vita quotidiana. Intervenire e C1. Riconoscere macchine e meccanismi che fanno C1. Riconoscere macchine e meccanismi che fanno trasformare C parte dell'esperienza e porsi domande su "com' fatto" e "cosa fa" parte dell'esperienza e porsi doman

## Approfondimento

Per l'anno scolastico 2023/24 i plessi funzionanti sono:

scuola d'infanzia di via Crispi Sapri

scuola primaria "G.Ferrari" di via Crispi Sapri

scuola secondaria di primo grado ad indirizzo musicale via Mercadante Sapri

scuola d'infanzia di via Cammaresano Vibonati

scuola primaria di via Roma, Vibonati

scuola secondaria di primo grado " G.Marconi" via Roma ,Vibonati



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.C. "ALIGHIERI" - SAPRI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: LE STEM VERDI CON SUPERGREEN**

PERCORSO DI SCOPERTA DI ALCUNI FENOMENI SCIENTIFICI CONNESSI ALLA VITA DELLE PIANTE PARTENDO DAL PROCESSO DELLA SEMINA, LA CRESCITA E LA CURA DELLE PIANTE.

L'I.C. Dante Alighieri partecipa al PNRR D.M. 65/2023 "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche" con i percorsi dedicati agli alunni e la formazione dei docenti per implementare la realizzazione del Curricolo verticale per competenze delle discipline STEM fin dall'infanzia.

#### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo



- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- . COMPRENDERE LO SCORRERE DEL TEMPO
- . COMPRENDERE LE FASI DI CRESCITA DI UN SEME
- . EFFETTUARE IPOTESI
- . OPERARE PER PROVE ED ERRORI
- . COMPRENDERE L'IMPORTANZA DELLA NATURA
- . COMPRENDERE UN TESTO
- . RIELABORARE UN TESTO ASCOLTATO

## Dettaglio plesso: SAPRI CAP. "GIOVANNI FERRARI"

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ **Azione n° 1: Alla scoperta del Mondo.**

Il progetto prevede l'organizzazione di percorsi formativi per l'apprendimento delle STEM con metodologie didattiche innovative, in linea con le scelte operate all'interno del PTOF e del proprio curriculum, e che siano "immersivi", cioè centrati su simulazioni in spazi laboratoriali nuovi e stimolanti. Grazie alle opportunità fornite dal PNSD, dai progetti PON



e POR e, più recentemente, al Piano Scuola 4.0 del PNRR, nel nostro istituto molto è stato compiuto per incentivare la diffusione di metodologie basate sul problem solving, sulla risoluzione di problemi reali, sulla interconnessione dei contenuti per lo sviluppo di competenze matematico- scientifico- tecnologiche e sull'utilizzo di una didattica laboratoriale. In continuità con quanto già realizzato e in conformità con le recenti Linee guida per le discipline STEM, si rende possibile ora inserire nel piano di Ampliamento dell'Offerta Formativa percorsi per lo sviluppo del pensiero critico e computazionale, il potenziamento delle soft skills e delle competenze chiave di cittadinanza. In questo modo si possono raggiungere tre obiettivi: 1. aumentare la familiarità con il digitale, per far sì che sia usato con consapevolezza e creatività in ambiti lavorativi diversi, dall'arte all'industria, dall'artigianato alla scienza; 2. far crescere la capacità di leggere, interpretare e raccontare i dati disponibili (data literacy), capacità sempre più richiesta nel mondo del lavoro; 3. allenare la capacità di proporre soluzioni originali e inusuali partendo da compiti di realtà. 4. utilizzare il metodo scientifico; 5. potenziare l'apprendimento per scoperta in contesti collaborativi; 6. far maturare la consapevolezza e la responsabilità in ambito ecologico e di rispetto degli ecosistemi.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Conoscenza delle leggi e regole fondamentali delle scienze, matematica e tecnologia.



Saper utilizzare strumenti e sussidi didattici in dotazione nel laboratorio STEM del plesso.

Saper lavorare in gruppo e collaborare con i pari.

Aumentare la motivazione con approcci legati a situazioni esperenziali per la realizzazione di compiti di realtà.

Migliorare la consapevolezza e il senso di responsabilità in termini di salvaguardia degli ecosistemi.

## Dettaglio plesso: SAPRI "D.ALIGHIERI"

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ **Azione n° 1: Learning by doing**

Le attività che verranno proposte tenderanno allo sviluppo delle competenze digitali ed informatiche in modo particolare sul coding e i linguaggi di programmazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Conoscere i linguaggi di programmazione.

Utilizzare gli strumenti informatici in modo creativo attraverso i device personali.

Sviluppare la motivazione allo studio delle discipline STEM attraverso i sussidi digitali.

Favorire le pratiche di apprendimento collaborativo, cooperativo e di problem solving.

Prendere coscienza delle diverse potenzialità degli strumenti conoscitivi appresi dalle discipline STEM per un agire corretto e responsabile.

### ○ **Azione n° 2: Il Compost a scuola**

Creazione di un percorso laboratoriale finalizzato alla messa a dimora di una compostiera scolastica per il riciclo delle materie organiche di scarto della mensa scolastica.

Tale attività consentirà il potenziamento dell'insegnamento di scienze e tecnologia e contemporaneamente sosterrà lo sviluppo delle competenze di cittadinanza e di educazione civica legati all'Agenda 2030 e ai diversi goals per lo sviluppo sostenibile nonché di educazione finanziaria puntando sul valore del risparmio e contrasto allo spreco alimentare e al valore prodotto da sistemi di green economy legati all'economia circolare.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Conoscenza delle caratteristiche delle materie organiche.

Conoscenza del ciclo dei rifiuti e della raccolta differenziata.

Sensibilizzazione agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030.

Sviluppare competenze di responsabilità in ordine agli ecosistemi e alla riduzione dei rifiuti.

## Dettaglio plesso: VIBONATI "G.MARCONI"

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ **Azione n° 1: Learning by doing**

Le attività che verranno proposte tenderanno allo sviluppo delle competenze digitali ed informatiche in modo particolare sul coding e i linguaggi di programmazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

---



## apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Conoscere i linguaggi di programmazione.

Utilizzare gli strumenti informatici in modo creativo attraverso i device personali.

Sviluppare la motivazione allo studio delle discipline STEM attraverso i sussidi digitali.

Favorire le pratiche di apprendimento collaborativo, cooperativo e di problem solving.

Prendere coscienza delle diverse potenzialità degli strumenti conoscitivi appresi dalle discipline STEM per un agire corretto e responsabile.





## Moduli di orientamento formativo

### I.C. "ALIGHIERI" - SAPRI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I: " CONOSCERSI PER CONOSCERE**

ATTIVITÀ:

- .La mia carta D'Identità (descrivere sé stessi).
- .Questionari auto-conoscitivi relativi agli interessi.
- .Lecture per analizzare sé stessi e gli altri.
- .Questionari sulle modalità di studio (dove studio , come studio , come organizzo il tempo).
- .Somministrazione di test sugli stili di apprendimento.
- .Orientamento narrativo.

**Allegato:**

orientamento 2023-2024 (1) (3) (1).pdf

**Numero di ore complessive**



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	15	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Partecipazione ad eventi esterni

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: ANATOMIA DELLE EMOZIONI

ATTIVITÀ:

□. Letture per stimolare la riflessione su sé stessi.

.Questionari sulle attitudini e capacità.

.Analisi dei cambiamenti: come sono - come ero; come mi vedo io e come mi vedono gli altri.

. Orientamento narrativo.

.Attività relative al progetto "Orientalife"

### **Allegato:**

orientamento 2023-2024 (1) (5).pdf



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Partecipazione ad eventi esterni

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: "CONSAPEVOLI VERSO IL FUTURO"

#### ATTIVITA'

- . Lezioni frontali e dialogate, discussioni, lavori di gruppo, letture di testi, articoli di giornale, ricerca in internet, discussioni, interviste, eventuale intervento di esperti di orientamento e/o referenti di alcune scuole superiori.
- . compilazione di test e schede sulla socialità, controllo emotivo e autostima
- . Informazione sui vari open day organizzati dai singoli Istituti
- . Guida alla compilazione della domanda
- . Attività relative al progetto "Orientalife"



## Allegato:

orientamento 2023-2024 (1).pdf

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Partecipazione ad eventi esterni



# Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

## ● WELCOME ICDL

---

ACQUISIRE LE COMPETENZE DIGITALI DI BASE STIMOLARE NUOVE MODALITÀ DI APPRENDIMENTO, BASATE SULLA RICERCA, LA PROGETTAZIONE E LA COMUNICAZIONE ACQUISIRE LA PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER (ICDL) PER TUTTI I RAGAZZI DELLA SECONDARIA DI 1°GRADO.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

RAGGIUNGIMENTO DI UN'ADEGUATA COMPETENZA NELL'USO DEL MEZZO INFORMatico FINALIZZATA AL CONSEGUIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE DELLA NUOVA ICDL BASE/FULLSTANDARD CON CONTENUTI DEL SYLLABUS 5.0 RIFERITA A TUTTI I MODELLI DI PATENTE EUROPEA.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

## ● PROGETTO DI CITTADINANZA ATTIVA , L'AMBASCIATORE DEI BAMBINI, IL CONSIGLIO COMUNALE DEI BAMBINI

Il progetto si propone di attivare, stimolare ed esercitare consapevolmente la cittadinanza attiva nei bambini e negli adolescenti, negli insegnanti e nei genitori attraverso un'azione congiunta delle diverse agenzie educative (famiglie, scuole di diverso grado, servizi, associazioni) in un medesimo territorio di vita, nella fattispecie nel Cilento. Il fine ultimo è quello di sviluppare la centralità e la partecipazione dell'alunno al contesto sociale del proprio ambiente per acquisire un senso di identità e di appartenenza alla propria comunità e per prepararsi a una crescita responsabile e solidale come "cittadino del mondo" rispettoso dell'ambiente che ci circonda. Perciò le scuole dell'infanzia, delle primarie e della scuola secondaria di primo grado di Sapri devono operare attivamente in sinergia con le associazioni del proprio territorio, creando un sistema formativo integrato, incentrato sull'esperienza e sulla promozione del bambino e dell'adolescente come cittadino che, in base al proprio grado di maturità raggiunta, esercita in modo progressivo e continuo ruoli attivi, vissuti in ambienti scolastici ed extrascolastici. Le tematiche di "Cittadinanza attiva" afferiscono al Curricolo Trasversale per l'insegnamento dell'Educazione Civica contenuto nel PTOF. Il progetto si pone come obiettivi la conoscenza dell'ambiente, la scoperta dello sviluppo sostenibile e l'agire green sin dalla scuola dell'infanzia



nel pieno rispetto di una educazione allo sviluppo sostenibile . Inoltre il progetto avrà il compito di insegnare ai bambini che il rifiuto può essere una risorsa Tutte le attività sono da realizzare in collegamento ed integrazione con il territorio di appartenenza, sia in ambito scolastico che extrascolastico, attraverso il coinvolgimento plurimo di istituzioni, associazioni ed esperti del settore; particolare attenzione sarà rivolta alla realizzazione di uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione anche virtuali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento



## Risultati attesi

---

Produrre percorsi dedicati alla maturazione delle competenze chiave di cittadinanza ed integrarle nella progettazione curricolare

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

## ● SALUTE-AMBIENTE - LEGALITÀ : " VIVIAMO IL MONDO"

---

Adesione a: □ Lezioni introduttive per approfondire le tematiche di educazione ambientale nell'I.C. Dante Alighieri per tutti gli ordini di scuola □ Visita guidata al Parco Avventura del Comune di Rofrano per gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria e per gli alunni della scuola secondaria di primo grado □ Laboratorio di manualità per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, con produzione di oggetti natalizi con materiale di recupero □ Intervista in aula per approfondire i temi trattati Si valuteranno tutte le proposte che, eventualmente, ci perverranno nel corso dell'anno scolastico. RISORSE MATERIALI : collaborazioni con associazioni del terzo settore ed enti comunali VERIFICA/VALUTAZIONE : osservazioni, compiti di realtà, manifestazioni



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



## Risultati attesi

---

Produrre percorsi dedicati alla maturazione delle competenze chiave di cittadinanza ed integrarle nella programmazione curricolare

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

## ● TRINITY

---

A 1 :l'alunno comprende ed usa espressioni di tipo quotidiano e frasi basilari tese a soddisfare bisogni di tipo concreto. sa presentare se stesso/a e gli altri ed è in grado di fare domande e rispondere su particolari personali come dove abita, le persone che conosce e le cose che possiede. interagisce in modo semplice purché l'altra persona parli lentamente e chiaramente e sia disposta a collaborare. A2: comprende frasi ed espressioni usate frequentemente relative ad ambiti di immediata rilevanza ( es. in formazioni personali e familiari di base, fare la spesa, la geografia locale, l'occupazione). comunica in attività semplici e di routine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni. sa descrivere in termini semplici aspetti del suo background, dell'ambiente circostante e sa esprimere bisogni immediati. Il progetto si articolerà in tre corsi di livello diverso : iniziale ( grado 1 - 2) ed elementare( grado 3 - 4) . Il progetto si articolerà in tre corsi di livello diverso : iniziale ( grado 1 - 2) ed elementare( grado 3 - 4 - 5).



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

Motivare allo studio della Lingua inglese. Migliorare il processo di insegnamento/apprendimento della Lingua parlata e scritta

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

## ● CODING-UNPLUGGED nella scuola dell'infanzia

Il percorso formativo mira a promuovere competenze metodologico-didattiche innovative inerenti lo sviluppo di competenze logiche e trasversali. Si vuole avvicinare i docenti di scuola dell'infanzia al Coding: una metodologia innovativa che sviluppa il pensiero computazionale. Il coding aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere i problemi in modo creativo ed efficiente, insegna a ragionare in modo algoritmico, programmando in un contesto di gioco, promuovendo l'attitudine mentale utile ad affrontare problemi per trovare soluzioni. Il gioco nella scuola dell'Infanzia permette di incontrare e sperimentare nuovi linguaggi, di osservare ed elaborare le prime ipotesi per un approccio logico alla realtà mediante giochi logici, linguistici, matematici e topologici in linea con "Le Nuove Indicazioni 2012". Per i bambini di scuola dell'infanzia si propone di partire da esperienze semplici senza la mediazione delle tecnologie digitali, nella modalità che viene denominata coding unplugged grazie alla quale diventano i protagonisti nella costruzione dei percorsi, delle ambientazioni, delle storie, fruitori attivi e non passivi delle nuove tecnologie.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Sviluppare competenze in materia di Pensiero Computazionale; □ Apprendere le conoscenze base del Coding; □ Accrescere competenze metodologiche innovative per favorire gli apprendimenti; □ Promuovere azioni nella direzione dell'alfabetizzazione digitale; □ Sviluppare la progettazione per competenze; □ Migliorare gli ambienti di apprendimento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

- **PROGETTO CLIL per la scuola dell'infanzia :**  
**"DIRE...FARE...GIOCARRE in italiano, inglese e spagnolo.**
- 

Le Indicazioni Nazionali per il curricolo, documento normativo per le scuole dell'infanzia, sottolineano l'importanza di fornire ai bambini occasioni nelle quali essi possano sperimentare ed apprezzare la pluralità linguistica e confrontarsi con lingue diverse dalla propria. Da ciò ne



consegue che avviare all'apprendimento dei primi elementi orali della lingua inglese e spagnola, ormai diventata presente anche nella vita comunitaria, diventa un'esperienza importante in quanto offre al bambino un ulteriore mezzo per comunicare e la possibilità di ampliare la propria visione del mondo. Da queste considerazioni, si riconferma, nel nostro Istituto, la volontà di dar vita ad un progetto educativo pensato appositamente per i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, volto ad introdurre il primo approccio alla lingua inglese tramite un linguaggio iconico e musicale con canzoncine, filastrocche, balletti ed attività giocose e motorie.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



## Risultati attesi

---

Il progetto si pone gli obiettivi di stimolare nel bambino la curiosità verso un'altra lingua e di potenziare la capacità di ascolto, di attenzione e di memorizzazione al fine di riprodurre il lessico relativo a saluti, numeri, colori, animali e parti del corpo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Magna
	Aula generica

## ● IO LEGGO PERCHÈ..

---

Il Progetto, promosso dal MIUR e coinvolgendo lettori di ogni età, librerie e scuole, si propone di avvicinare i più giovani alla pratica quotidiana della lettura. Grazie alla collaborazione tra librerie, scuole, case editrici si potrà stimolare e potenziare negli alunni l'interesse per la lettura, input indispensabile per la crescita culturale. In questa ottica la nostra scuola promuove lo scambio itinerante di libri di vario genere all'interno delle classi (con il coordinamento dei docenti di Lettere per la scuola secondaria di primo grado e Italiano per la scuola primaria)



creando così l'occasione per la condivisione di idee, opinioni ed emozioni. #ioleggoperché è la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura. Grazie all'energia, all'impegno e alla passione di insegnanti, librai, studenti ed editori, e del pubblico si cercherà di arricchire biblioteca della Scuola. Al termine della raccolta, gli Editori contribuiranno con un numero di libri pari alla donazione nazionale complessiva (fino a un massimo di 100.000 volumi), donandoli alle Scuole e suddividendoli secondo disponibilità tra tutte le iscritte che ne faranno richiesta attraverso il portale

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

Conoscere la produzione letteraria contemporanea locale e nazionale. □ Potenziare le abilità di lettura e comprensione testuale. □ Arricchire il bagaglio lessicale. □ Sviluppare le abilità critico – interpretative □ sensibilizzare all'importanza della lettura □ utilizzare il pensiero critico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica



	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

## ● SCUOLA VIVA

IL PROGETTO GLOCAL DANTE VUOLE ESSERE UN OMAGGIO CELEBRATIVO PER I SETTECENTO ANNI DALLA MORTE DI DANTE ALIGHIERI. UN FILO CONDUTTORE PRINCIPALE, SUL QUALE SI SNODANO E DIVERSIFICANO POI LE DIVERSE ATTIVITÀ, È LA NARRAZIONE.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

QUESTA SCELTA CI È SEMBRATA OPPORTUNA IN QUANTO LA CAPACITÀ DI ESPRIMERSI, DI RACCONTARE, E RACCONTARSI È EMERGENTE PROPRIO IN QUESTA FASCIA DI ETÀ, ED È AL TEMPO STESSO UNA DELLE COMPETENZE DI BASE SULLA QUALE COSTRUIRE SUCCESSIVE CONOSCENZE E PROGRESSIVI APPRENDIMENTI.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

## ● DELF A1

ATTIVITÀ ATTE A SVILUPPARE LE ABILITÀ DI COMPrensIONE ORALE E SCRITTA DELLA LINGUA FRANCESE, VERRANNO UTILIZZATI QUESTIONARI RELATIVI A DOCUMENTI REGISTRATI E/O SCRITTI RIGUARDANTI SITUAZIONI DI VITA QUOTIDIANA. PER LE ABILITÀ DI PRODUZIONE ORALE E SCRITTA, CI SI SERVIRÀ DELLA REDAZIONE DI MESSAGGI VARI.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Risultati attesi

---

INCREMENTARE LA MOTIVAZIONE ALLO STUDIO DELLA LINGUA FRANCESE POTENZIARE LE ABILITÀ LINGUISTICHE PER FAVORIRE IL RAGGIUNGIMENTO DI COMPETENZE NELLA LINGUA FRANCESE LIVELLO A1.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Aula generica

## ● PROGETTO DI MULTICULTURALITÀ Gemellaggio culturale con Saint-Benoit secondaria vibonati

---

Gemellaggio culturale con la scuola secondaria G.Marconi del plesso di VIBONATI con la Francia. Saint Benoît. Educiamo i giovani all'interculturalità per un futuro di unione e pace tra le Nazioni.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



### Risultati attesi

---

ACCOMPAGNARE I BAMBINI A VIVERE LA MULTICULTURALITÀ, IN UNA PROSPETTIVA INTERCULTURALE CHE TUTELA L'UNICITÀ DI CIASCUNA PERSONA E IN UNA PROSPETTIVA INCLUSIVA CHE RENDE SIGNIFICATIVA L'ESPERIENZA SCOLASTICA DI CIASCUNO, A PRESCINDERE DALLE DIVERSITÀ CULTURALI DELLA SUA ETNIA.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Lingue
------------	--------

	Multimediale
--	--------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Magna
------	-------

	Aula generica
--	---------------

## ● PROGETTO POTENZIAMENTO

---

Il progetto utilizza le ore di servizio dei docenti facenti parte dell'organico dell'autonomia (due docenti di scuola primaria e 4 ore di un docente di ed. musicale per la scuola secondaria). Per quanto riguarda la scuola primaria: è prevista una docente assegnata al plesso di Vibonati per supportare le due pluriclassi (1-2 e 3-4-5) con attività di scomposizione per gruppi di livello e piccoli gruppi durante alcune ore settimanali di italiano e matematica al fine di garantire la personalizzazione l'individualizzazione degli apprendimenti con attività di recupero e consolidamento; è prevista un'altra docente assegnata per potenziare le attività di insegnamento/apprendimento nella classe quarta del plesso di Sapri che ha un numero elevato



di alunni con la presenza di un alunno disabile; le docenti potranno alternare momenti di scomposizione del gruppo classe in due sottogruppi al fine di individualizzare e personalizzare gli apprendimenti anche con l'uso di tecnologie digitali. Per quanto riguarda la scuola secondaria le quattro ore di ed. musicale di potenziamento sono impiegate per le attività alternative per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento di religione cattolica e per attività di individualizzazione per gli alunni con BES inclusi gli alunni con svantaggio socio-economico e linguistico (stranieri).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Miglioramento delle attività di insegnamento/apprendimento con azioni tese all'individualizzazione e alla personalizzazione a favore di tutti gli alunni. Miglioramento degli esiti scolastici Sviluppo di competenze trasversali di cittadinanza Prevenzione e contrasto dell'abbandono scolastico Promozione di condizioni di benessere a scuola



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

## ● PROGETTO LABORATORIO L2

Il progetto previsto nell'ambito delle attività finanziate dal fondo " Aree a rischio " verrà destinato per la realizzazione di laboratori per l'insegnamento di Italiano L2 (ITAL BASE E ITAL STUDIO) per gli alunni stranieri iscritti nell'Istituto. La docente opererà con gruppi di livello per promuovere attività didattiche finalizzate all'apprendimento della lingua italiana.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Apprendimento della lingua italiana da parte degli alunni stranieri  
Promozione del benessere a scuola  
Diffusione del valore dell'interculturalità e del multilinguismo  
Prevenzione dell'abbandono scolastico e dell'insuccesso formativo

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

## ● SCUOLA ATTIVA KIDS E JUNIOR

Il Progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le



sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale. Per le classi interessate un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta dal tutor, in compresenza con il docente di classe, con il quale organizza l'ora di attività motorio-sportiva riferita sia dal kit didattico di Progetto, sia alle schede delle Federazioni sportive scelte dalla scuola in fase di iscrizione. Per l'attività di orientamento motorio-sportivo, i Tutor saranno appositamente formati e dotati di proposte motorio-sportive delle FSN prescelte dalle scuole, previa condivisione e validazione del programma formativo e delle stesse proposte motorio-sportive con la Commissione didattico-scientifica nazionale del Progetto. L'altra ora settimanale di insegnamento dell'educazione fisica sarà impartita dall'insegnante titolare di classe. Il Progetto, inoltre, prevede la realizzazione di una campagna in materia di Educazione alimentare e movimento, con relativo contest in coerenza con le attività del progetto e la realizzazione dei Giochi di Fine anno scolastico che si terranno entro il termine delle lezioni.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Accompagnare e potenziare attraverso la cultura del movimento lo sviluppo armonico dei bambini - Promuovere stili di vita sani - Acquisire il valore delle regole di convivenza civile - Avvicinare alla pratica sportiva - Favorire l'inclusione sociale



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

## ● PROGETTO JOY OF MOVING

---

IL PROGETTO DI ATTIVITÀ MOTORIA CHE PARTE DALLA SCUOLA DELL' INFANZIA E PROSEGUE CON LA PRIMARIA SEGUENDO UN METODO EDUCATIVO INNOVATIVO E ORIGINALE CHE PORTA LA GIOIA DEL MOVIMENTO ATTRAVERSO IL GIOCO. CREATO SULLA BASE DI EVIDENZE SCIENTIFICHE, PONE AL CENTRO IL BAMBINO ATTIVO E CONSENTE DI MIGLIORARNE LE COMPETENZE MOTORIE, COGNITIVE, EMOZIONALI E SOCIALI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA UTILIZZANDO UN UNICO STRUMENTO , "IL GIOCO" ATTRAVERSO IL METODO JOM CHE PUNTA AD UNA VISIONE OLISTICA ED è STUDIATO PER COINVOLGERE TUTTI GLI ASPETTI DELLA PERSONA IN CRESCITA, SVILUPPANDONE SINERGICAMENTE L'EFFICIENZA FISICA, LA COORDINAZIONE MOTORIA, LE FUNZIONI COGNITIVE E LA CEATIVITÀ E LE ABILITÀ DI VITA.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

## ● L'ORCHESTRA LA SPIGOLATRICE

---

Dopo il periodo di pausa dovuto alla pandemia, l'orchestra "Spigolatrice" riprende finalmente la sua attività concertistica, impegnando gli alunni di seconda e terza media e gli ex alunni del nostro Istituto. Dopo le festività di ogni Santi e de Defunti, inizieranno le prove per l'atteso Concerto di Natale, esse si terranno nel bellissimo Auditorium della scuola primaria in via Crispi. Il Concerto di Natale si terrà alcuni giorni prima della chiusura della scuola per le festività. L'attività di prove di musica d'insieme continueranno per preparare gli alunni alla partecipazione di eventuali rassegne e concorsi musicali, che si terranno nei mesi di Aprile e Maggio. Dal mese di Marzo, inizieranno anche per gli alunni delle classi prime, le attività di musica d'insieme e



prove d'orchestra.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

TUTTO IL LAVORO DEI RAGAZZI È FINALIZZATO AL CONCERTO DI FINE ANNO SCOLASTICO.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Musica

**Aule**

Teatro

Aula generica

## ● AULA DI LEONARDO

---

L' Aula di Leonardo è una prima risposta, sicuramente parziale ma importante, ai bisogni legati allo stare all'aria aperta dei bambini e dei ragazzi in età scolare, intervenendo su questi bisogni attraverso azioni che operano coniugando l'ambiente con i sani stili di vita, questo perché si



ritiene che un aspetto fondamentale del presente sia quello del rapporto con lo spazio naturale legato al proprio benessere, visione che mai come ora anche le giovani generazioni hanno iniziato a percepire. Già John Dewey inoltre, che ha teorizzato la metodologia del learning by doing, sottolineava come l'outdoor education sia un approccio fondamentale per aumentare la consapevolezza verso i temi del rispetto dell'ambiente, della percezione del sé nel mondo e della salute di corpo e mente. L'ambiente non tanto quindi, o non solo, come elemento da difendere o da conoscere ma come elemento della propria identità e del proprio io. L'aula di Leonardo si basa su principi che rivoluzionano il tradizionale modo di concepire la didattica e il rapporto tra bambini e ambiente naturale, senza perdere di vista le discipline e le esperienze educative indispensabili alla formazione. Le pareti scompaiono, via banchi e sedie. Per andare a scuola si esce dalla classe, anche quando piove. Archivate le preoccupazioni legate al trascorrere tanto tempo al freddo o sotto la pioggia, i piccoli studenti vengono equipaggiati di banchi portatili, zoccoli, mantelli impermeabili e coperte. Il risultato? Un generale miglioramento delle condizioni di salute, aumento del peso corporeo, pochi malanni stagionali e ottimo profitto scolastico.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

stimolare l'apprendimento di tipo esperienziale e sperimentale, ancorato all'ambiente in cui si



sviluppa e tramite la relazione che i bambini instaurano con gli elementi che li circondano.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## ● FEDUF ED FINANZIARIA

Adesione a: □ Lezioni introduttive per approfondire le tematiche di educazione ambientale nell'I.C. Dante Alighieri per tutti gli ordini di scuola □ Visita guidata al Parco Avventura del Comune di Rofrano per gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria e per gli alunni della scuola secondaria di primo grado □ Laboratorio di manualità per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, con produzione di oggetti natalizi con materiale di recupero □ Intervista in aula per approfondire i temi trattati Si valuteranno tutte le proposte che, eventualmente, ci perverranno nel corso dell'anno scolastico. RISORSE MATERIALI : collaborazioni con associazioni del terzo settore ed enti comunali VERIFICA/VALUTAZIONE : osservazioni, compiti di realtà, manifestazioni

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA ATTIVA E DI EDUCAZIONE AMBIENTALE , TRAMITE GIOCHI INTERATTIVI DOVE I BAMBINI SONO PARTE PERCHÈ IN BASE ALLE LORO DECISIONI IL GIOCO VA AVANTI

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

## ● LETTURA DEL GIORNALE

---

Il progetto si propone di attivare, stimolare ed esercitare consapevolmente la cittadinanza attiva



nei bambini e negli adolescenti, negli insegnanti e nei genitori attraverso un'azione congiunta delle diverse agenzie educative (famiglie, scuole di diverso grado, servizi, associazioni) in un medesimo territorio di vita, nella fattispecie nel Cilento.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

SVILUPPARE LE COMPETENZE DI CITTADINANZA ATTIVA IN MODO TRADIZIONALE ATTRAVERSO L'APPROCCIO CON LA CARTA STAMPATA, IL GIORNALE CHE NON SI LEGGE QUASI PIU' TRA I GIOVANI.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● SCHOOL MOVIE -CINEDÙ primaria e secondaria vibonati

"School Movie-Cinedù" è una rassegna cinematografica per Istituti Scolastici e consiste nella



realizzazione di cortometraggi da parte degli alunni delle Scuole Primarie e delle Scuole Secondarie di I Grado che aderiscono al progetto. Gli alunni sono coinvolti in tutte le fasi riguardanti la realizzazione del corto: scelta del tema da trattare, stesura del soggetto e della sceneggiatura, interpretazione. In questo modo diventano loro stessi autori ed interpreti dell'opera realizzata.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



### Risultati attesi

---

GLI ALUNNI COINVOLTI DIVENTANO LORO STESSI AUTORI ED INTERPRETI DELLE OPERE REALIZZATE.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

## ● CONCORSI E MANIFESTAZIONI SUL TERRITORIO (CONCORSO ONDALUNGA CILENTO)

---

PRENDERE PARTE A CONTEST NAZIONALI E LOCALI AL FINE DI VALORIZZARE E POTENZIARE LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA ATTIVA.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

## ● AMICO TUTOR

---

ATTIVITÀ STRUTTURATE IN PICCOLO GRUPPO HANNO LA POSSIBILITÀ DI RELAZIONARSI A STRETTO CONTATTO CON L'ALUNNO PER COMPRENDERE IL GIUSTO MODO DI RAPPORTARSI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

---

MIGLIORARE LA COMUNICAZIONE VERBALE DEI RAGAZZI DISABILI CON I PARI NELLE AREE DELLA RICHIESTA E DELLA CONDUZIONE DI UNA CONVERSAZIONE SU TEMI CONDIVISI.



AUMENTARE LE AUTONOMIE DEI RAGAZZI DISABILI MIGLIORARE IL LIVELLO DI INCLUSIONE  
COSAPEVOLEZZA E ACCETTAZIONE DELLE DIVERSITÀ

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO ORIENTAlife

IL PROGETTO PREVEDE : IMPLEMENTAZIONE DI UN PERCORSO DI RICERCA-AZIONE RIVOLTO A DOCENTI DELLE CLASSI SECONDARIE DI 1 GRADO SUI SEGUENTI TEMI. METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE DIDATTICA ORIENTATIVA PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE PER COMPETENZE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

FAVORIRE LA CRESCITA DELL'AUTO-STIMA DIE RAGAZZI FAR ACQUISIRE COMPETENZE SCIENTIFICHE SVILUPPARE LE COMPETENZE NECESSARIE PER L'INVESTIGAZIONE, LA RICERCA E L'APPROCCIO CRITICO ALLO STUDIO .

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Scienze
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Aula generica

## ● REDAZIONE INFOCILENTO

PREVEDE UN'ESPERIENZA PER I GIOVANI DELLE CLASSI 3 DI SECONDARIA DI PRIMO GRADO PRESSO UNA VERA REDAZIONE DI UN GIORNALE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Risultati attesi

---

STIMOLARE I GIOVANI ALLA SCRITTURA E ALL'INFORMAZIONE PUBBLICA PRENDENDO PARTE AL LAVORO DI REDAZIONE IN UN GIORNALE LOCALE.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Lingue
--	--------

	Multimediale
--	--------------

	Musica
--	--------

	Scienze
--	---------

<b>Biblioteche</b>	Classica
--------------------	----------

	Informatizzata
--	----------------

<b>Aule</b>	Magna
-------------	-------

	Proiezioni
--	------------

	Aula generica
--	---------------

● **PNRR DM170/22 RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI E**

---



## LOTTA ALL'ABBANDONO

---

PROGETTO DEL PNRR DM170/22 IN RETE CON L'ISTITUTO COMPRENSIVO DI SAN GIOVANNI A PIRO E DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI CAMEROTA. LA NOSTRA SCUOLA È SCUOLA CAPOFILA .

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

RIDURRE I DIVARI TERRITORIALI E LOTTA ALL'ABBANDONO SCOLASTICO.

Destinatari

Gruppi classe



### Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Magna
	Teatro
	Aula generica

### ● #BIBLIOPERCHÈ (BIBLIOTECA SCOLASTICA DIGITALE)

---

IL PROGETTO PREVEDE UNA PRIMA DIGITALIZZAZIONE DELLA BIBLIOTECA SCOLASTICA . GLI ALUNNI SARANNO IN GRADO DI VISITARE UN SITO INTERNET NEL QUALE TROVERANNO I LIBRI A CATALOGO E LA LORO DISPONIBILITÀ.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine,



delle famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

ATTRAVERSO UN MODULO GLI ALUNNI POTRANNO FARE RICHIESTA ELETTRONICA DEL LIBRO SCELTO E RICEVERE UNA EMAIL CHE INDICHERÀ LORO LA DATA IN CUI RITIRARE IL LIBRO IN OGGETTO.

Destinatari

Gruppi classe

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO "CRESCERE FELIX" DI ED. ALIMENTARE ASL SALERNO DISTRETTO 71

---

PROGETTO DI EDUCAZIONE ALIMENTARE MESSO IN CAMPO DALL'ASL SALERNO PER L'INFORMAZIONE IN MATERIA DI PREVENZIONE, CURA E MANTENIMENTO DI UNA CORRETTA ALIMENTAZIONE PER I BAMBINI E BAMBINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

### SANA ALIMENTAZIONE E SICUREZZA ALIMENTARE

#### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Scienze

**Aule**

Aula generica

## ● PROGETTO DI POTENZIAMENTO MUSICALE "BODY PERCUSSION"

---

PROGETTO DI POTENZIAMENTO MUSICALE IN COLLABORAZIONE CON L'INSEGNANTE DI ED.



FISICA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO. I MOVIMENTI SARANNO ACCOMPAGNATI DA BASI MUSICALI E RITMICHE.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

PROMUOVERE , CON LE PERCUSSIONI E IL RITMO, STIMOLI NUOVI IN UN AMBITO NORMALMENTE POCO VALORIZZATO DALLA TRADIZIONALE PROGRAMMAZIONE MUSICALE SCOLASTICA

Destinatari

Gruppi classe

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Magna

Aula generica

**Strutture sportive**

Palestra



### ● PROGETTO ORCHESTRA TERRITORIALE VERTICALE JUNIOR CON IL LICEO PISACANE

---

...

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

---

....

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

### ● PROGETTO RETE PROVINCIALE DELLE SCUOLE AD

---



## INDIRIZZO MUSICALE

---

.....

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Risultati attesi

---

.....

Destinatari

Gruppi classe

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Magna

Teatro



## ● Progetto di potenziamento musicale nella scuola dell'infanzia "BABY PERCUSSION"

PROGETTO DI POTENZIAMENTO MUSICALE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA UNENDO LE DISCIPLINE DELLA MUSICA E L'EDUCAZIONE FISICA.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

PROMUOVERE , CON LE PERCUSSIONI E IL RITMO, STIMOLI NUOVI IN UN AMBITO NORMALMENTE POCO VALORIZZATO DALLA TRADIZIONALE PROGRAMMAZIONE MUSICALE SCOLASTICA

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
Aule	Magna
	Aula generica

## ● POMERIGGI SPORTIVI

---

PROGETTO SPORTIVO DESTINATO AGLI ALUNNI DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO IN COLLABORAZIONE CON LE DIVERSE FEDERAZIONI SPORTIVE FACENTE RIFERIMENTO ALLA PRATICA DEL TIRO CON L'ARCO E ALLA DANZA SPORTIVA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

APPROFONDIRE DELLE DISCIPLINE SPORTIVE DIVERSE E FEDERATE.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● FUTURE LAB2030 - Educazione allo sviluppo sostenibile- Agenda 2030

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

#### Obiettivi dell'attività



##### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



#### Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

QUESTA SCELTA CI E' SEMBRATA OPPORTUNA IN QUANTO LA CAPACITA' DI ESPRIMERSI, DI RACCONTARE, E RACCONTARSI E' EMERGENTE PROPRIO IN QUESTA FASCIA DI ETA' ED E' AL



TEMPO STESSO UNA DELLE COMPETENZE DI BASE SULLA QUALE COSTRUIRE SUCCESSIVE CONOSCENZE E PROGRESSIVI APPRENDIMENTI.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Attività volte all'educazione allo sviluppo sostenibile- agenda2030 per la scuola primaria e secondaria di primo grado.

#### **Destinatari**

- Studenti



## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- Fondi POR

## ● NELL'AULA DI LEONARDO CON SUPER GREEN

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



#### Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

Stimolare l'apprendimento di tipo esperienziale e sperimentale, ancorato all'ambiente in cui si sviluppa e tramite la relazione che i bambini instaurano con gli elementi che li circondano.



Con le attività di super Green nell'aula di Leonardo si cerca di dare risposte ai tanti perché dei bambini su temi importanti come la salvaguardia dell'ambiente, degli eco sistemi marini e terrestri. Imparare a prendersi cura della Terra rispettando delle semplici regole di convivenza civile e responsabile. Attraverso la narrazione, la sperimentazione e con la creatività dei bambini trovare delle risposte utili al raggiungimento degli obiettivi dell'agenda 2030.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---

### **Descrizione attività**



L'ambiente non tanto quindi, o non solo, come elemento da difendere o da conoscere ma come elemento della propria identità e del proprio io. L'aula di Leonardo si basa su principi che rivoluzionano il tradizionale modo di concepire la didattica e il rapporto tra bambini e ambiente naturale, senza perdere di vista le discipline e le esperienze educative indispensabili alla formazione. Le pareti scompaiono, via banchi e sedie. Per andare a scuola si esce dalla classe, anche quando piove. Archiviale le preoccupazioni legate al trascorrere tanto tempo al freddo o sotto la pioggia, i piccoli studenti vengono equipaggiati di banchi portatili, zoccoli, mantelli impermeabili e coperte. Il risultato? Un generale miglioramento delle condizioni di salute, aumento del peso corporeo, pochi malanni stagionali e ottimo profitto scolastico. L' Aula di Leonardo è una prima risposta, sicuramente parziale ma importante, ai bisogni legati allo stare all'aria aperta dei bambini e dei ragazzi in età scolare, intervenendo su questi bisogni attraverso azioni che operano coniugando l'ambiente con i sani stili di vita, questo perché si ritiene che un aspetto fondamentale del presente sia quello del rapporto con lo spazio naturale legato al proprio benessere, visione che mai come ora anche le giovani generazioni hanno iniziato a percepire. Già John Dewey inoltre, che ha teorizzato la metodologia del learning by doing, sottolineava come l'outdoor education sia un approccio fondamentale per aumentare la consapevolezza verso i temi del rispetto dell'ambiente, della percezione del sé nel mondo e della salute di corpo e mente.

L'aula di Leonardo è un'aula all'aperto dove i bambini si esprimono e apprendono tutte le conoscenze formative a loro utili per lo sviluppo delle competenze base e lo sviluppo dei campi di esperienza. Le attività di Super Green che si svolgono nell'aula di Leonardo sono mirate a stimolare e a portare a conoscenza dell'alunno tutte le regole per la salvaguardia del mondo, degli esseri viventi sulla terra, del rispetto dell'ambiente e degli ecosistemi marini e terrestri. All'aula di Leonardo è annesso un piccolo orto didattico in cui i bambini sperimentano la vita del mondo animale e vegetale e soprattutto imparano quanto sia importante un'alimentazione sana e genuina. Nell'aula di Leonardo inoltre si affrontano tanti temi e discussioni importanti per la vita sulla Terra e insieme si discute e si sviluppano delle semplici ipotesi su come affrontare i vari obiettivi dell'agenda 2030.

## Destinatari

- Studenti



## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

## ● SCHOOLS FOR GLOBAL GOALS

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



#### Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

SENSIBILIZZARE GLI STUDENTI AGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE, IN PARTICOLARE L' OBIETTIVO 4 E A COME QUESTI SI RELAZIONANO SIA ALLA REALTÀ ITALIANA CHE A QUELLA



INTERNAZIONALE.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

PROGETTO DI INSEGNAMENTO IN LINGUA INGLESE SUGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO  
SOSTENIBILE DELL'AGENDA 2030 DA REALIZZARE IN COLLABORAZIONE CON AIESEC.



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione  
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

### **Destinatari**

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

### **Tempistica**

- Annuale



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO Adattare gli spazi e gli ambienti per l'apprendimento con attrezzature informatiche adeguate diventano condizioni necessarie per la formazione digitale di ciascun alunno.  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Adattare gli spazi e gli ambienti per l'apprendimento con attrezzature informatiche adeguate diventano condizioni necessarie per la formazione digitale di ciascun alunno. L'utilizzo di LIM , PC e di tablet rendono le aule "potenziate" in grado di attivare una nuova interazione di didattica laboratoriale capace di trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare,. Tale innovazione diventa necessaria per superare la didattica unicamente "trasmissiva" e giungere alla didattica attiva, promuovendo ambienti digitali "flessibili".

-



Ambito 1. Strumenti

Attività

Le connessioni di accesso all'informazione digitalizzata offrono opportunità essenziali per una società informatizzata e la scuola non può esserne esclusa, dovendo essa garantire una didattica innovativa

Le Lim, i computer dei plessi dell'Istituto (laboratori, segreterie, aule sono raggiunti (LAN/W-Lan) da una connessione sufficientemente veloce per permettere la didattica e l'uso di contenuti di apprendimento multimediali.

Le strutture interne alla scuola sono in grado di fornire un accesso diffuso, in ogni aula, laboratorio, corridoio e spazio comune al fine di fruire sistematicamente di servizi di accesso ad informazioni e contenuti digitali.

Titolo attività: Amministrazione digitale  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

· Digitalizzazione amministrativa della scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Digitalizzazione amministrativa della scuola

Segreteria digitale e registro elettronico

La scuola adotta un registro elettronico per la gestione della didattica e delle comunicazioni personali con le famiglie sia



Ambito 1. Strumenti

Attività

come registro di classe e personale dei docenti, sia come documento di valutazione fruibile per tutte le famiglie. Le operazioni della segreteria amministrativa digitalizzate garantiscono un ponte di collegamento di tutta la comunità scolastica.

La realizzazione di un sito web istituzionale è fonte di informazione e di divulgazione di tutte le iniziative della scuola.

Titolo attività: Accesso  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Le connessioni di accesso all'informazione digitalizzata offrono opportunità essenziali per una società informatizzata e la scuola non può esserne esclusa, dovendo essa garantire una didattica innovativa

Le Lim, i computer dei plessi dell'Istituto (laboratori, segreterie, aule sono raggiunti (LAN/W-Lan) da una connessione sufficientemente veloce per permettere la didattica e l'uso di contenuti di apprendimento multimediali.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Le strutture interne alla scuola sono in grado di fornire un accesso diffuso, in ogni aula, laboratorio, corridoio e spazio comune al fine di fruire sistematicamente di servizi di accesso ad informazioni e contenuti digitali.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: alfabetizzazione  
informatica e digitale  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Gli studenti dovranno rafforzare con l'attuazione del PNSD ulteriori competenze digitali applicate e potenziare l'alfabetizzazione informatica e digitale; valutare il ruolo dell'informazione e dei dati nello sviluppo di una società interconnessa basata sulle conoscenze e sull'informazione; costruire rapporti tra creatività digitale, impresa e mondo del lavoro; introdurre al pensiero logico e computazionale e familiarizzare con gli aspetti operativi delle tecnologie informatiche; portare ad essere utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche produttori, creatori, progettisti. I docenti in questo processo sono chiamati a divenire "facilitatori" di percorsi didattici innovativi.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: portare il pensiero computazionale nella scuola primaria  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Da potenziare è lo sviluppo del pensiero computazionale nella scuola primaria. L'azione del PNSD si baserà sulla divulgazione di questa pratica nelle classi inferiori per promuovere già da piccoli, la metodologia del pensiero computazionale utile nello sviluppo logico per il futuro del loro cammino scolastico e nel mondo del lavoro.

Titolo attività: Digitale imprenditorialità e lavoro  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

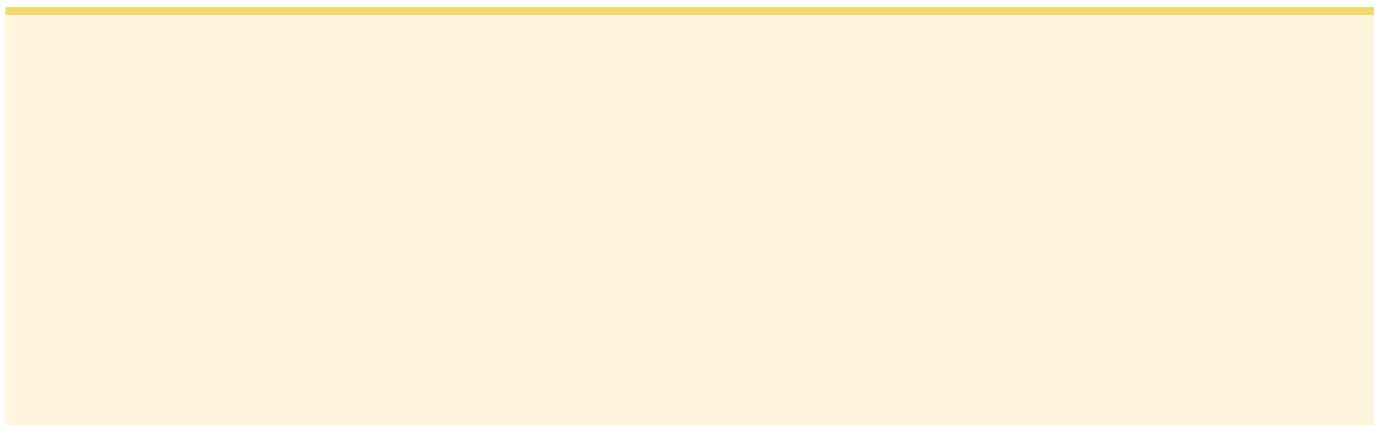
Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)  
Le competenze digitali porteranno allo sviluppo di un'idea digitale, imprenditoriale, manageriale sviluppando nei giovani studenti competenze trasversali come problem-solving, pensiero laterale e capacità ad apprendere, utili nello sviluppo futuro di un approccio proficuo proiettato al

mondo del lavoro Tutto ciò porterà ad una nuova e moderna alfabetizzazione per cui i contenuti digitali non saranno più una eccezione, ma una regola nella scuola.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: In linea con le azioni previste dal PNSD sono l'individuazione di un animatore digitale e dei componenti del team dell'innovazione. Il PNSD prevede la formazione dei docenti attraverso la realizzazione di un percorso di formazione sull'innovazione didattica  
**ACCOMPAGNAMENTO**

- Un animatore digitale in ogni scuola

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

#### **AZIONI DEL PNSD**

- Formazione del personale: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica Si ritiene opportuno proseguire nella formazione del personale sui temi del PNSD.



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

La formazione sarà principalmente erogata dalle scuole polo e dagli snodi formativi territoriali organizzati dal MIUR, ma saranno previsti anche brevi momenti di formazione su specifiche esigenze dei docenti e del personale non docente della scuola.

La formazione dei docenti deve essere centrata sull'innovazione didattica, tenendo conto delle competenze digitali come sostegno per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi e la progettazione operativa di attività.

Obiettivi:

-Promuovere la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti i partecipanti della comunità scolastica

-Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali

-Sostenere i docenti come mediatori dei nuovi percorsi didattici attraverso innovative strategie didattiche per potenziare le competenze chiave

-Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi

-Organizzare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione

-Rinnovare la didattica da unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili.

-Potenziare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

e della didattica e diminuire i processi che utilizzano solo carta.

-Potenziare i servizi digitali scuola-famiglia-studente.

Titolo attività: Alta Formazione  
digitale . Punti di forza  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Alta formazione digitale

PUNTI DI FORZA

- Comunicazione efficiente e moderna
- Mezzi di comunicazione efficienti
- Dinamica e interattiva
- Multimediale ed adattabile a stili cognitivi
- Percorsi didattici personalizzati
- Ambiente di apprendimento aperto
- Sperimentale
- Collaborativa
- Inclusiva

Titolo attività: Obiettivi della  
formazione  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Obiettivi:

- Promuovere la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti i partecipanti della comunità scolastica
- Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali
- Sostenere i docenti come mediatori dei nuovi percorsi didattici attraverso innovative strategie didattiche per potenziare le competenze chiavi
- Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi
- Organizzare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione
- Rinnovare la didattica da unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili.
- Potenziare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica e diminuire i processi che utilizzano solo carta.
- Potenziare i servizi digitali scuola-famiglia-studente.



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Risorse  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

**RISORSE**

- Software
- Software didattici
- Software open source
- Ebooks
- Siti scolastici
- Registro elettronico
- Web applicatios
- Web tools - Piattaforme e-learnig
- Forum e wiki
- Social network



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

VIA DEL PROCACCIA - SAAA880015

VIA CANTINA - SAAA880026

TORTORELLA CAP. - SAAA880048

VIA CRISPI - SAAA880059

VIBONATI CAP. - SAAA88006A

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione, nella scuola dell'infanzia, risponde ad una funzione di carattere formativo. Come esplicitato nelle Indicazioni Nazionali, essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento ma traccia il profilo di crescita del singolo bambino, promuovendo lo sviluppo di tutte le sue potenzialità.

La valutazione, che interessa la rilevazione delle potenzialità e l'accertamento delle competenze acquisite dai bambini, si realizza all'interno del processo educativo ed è:

- iniziale, con lo scopo di rilevare le situazioni di partenza individuali;
- intermedia-formativa, per orientare il successivo itinerario operativo attraverso il controllo dei livelli di competenza raggiunti (fine primo quadrimestre);
- finale-Sommativa, con la funzione di rilevare gli esiti del processo educativo e quindi il livello di efficacia del curriculum ipotizzato;

Per i bambini di 5 anni è prevista la compilazione di una scheda di valutazione delle competenze in uscita (Progetto Valigia) e terrà conto dell'intero percorso triennale di evoluzione e del curriculum verticale d'istituto.

La verifica si attua attraverso l'osservazione sistematica di:

- elaborati grafico-pittorici: disegni liberi; pitture; percorsi grafici; schede di completamento del segno grafico.



□ comunicazione verbale: formulazione di domande; esposizioni orali: risposta a domande precise, narrazione di fiabe o eventi, interventi spontanei, capacità di inserirsi in un semplice dialogo.

□ esercitazioni pratiche: composizioni con materiale strutturato e non; organizzazione autonoma di materiali e immagini conosciute per realizzare diverse forme artistiche; abilità in attività quali scollare, incollare, strappare, tagliare, colorare, infilare; percorsi motori strutturati e non.

□ competenze di cittadinanza: rispettare sé stessi e gli altri; interagire positivamente con i compagni e con gli adulti; accettare le fondamentali regole di convivenza; promuovere una corretta alimentazione; esercitare procedure di evacuazione dell'edificio scolastico.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza (Strumenti di valutazione per la Scuola dell'Infanzia presenti sul sito dell'ICDante Alighieri di Sapri. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Pertanto, così come previsto dalle Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia " tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali".

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

La valutazione avviene in itinere in tre momenti dell'anno scolastico: iniziale, intermedio e finale attraverso la stesura di schede di osservazione-valutazione. Nella Scuola dell'Infanzia valutare significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per individuare i processi da



promuovere al fine di favorirne la maturazione e lo sviluppo.

## Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

I.C. "ALIGHIERI" - SAPRI - SAIC880008

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

SCUOLA INFANZIA

Nella scuola dell'infanzia, la valutazione avviene tramite i campi di esperienza:

- "Il corpo ed il movimento" (campo psicomotorio);
- "Immagini, suoni, colori" (campo espressivo);
- "I discorsi e le parole"(campo linguistico); "
- "La conoscenza del mondo" (campo matematico-scientifico; oggetti, fenomeni, viventi, numero e spazio);
- " Il sé e l'altro" (campo emotivo, affettivo relazionale).

Per gli alunni con disabilità, gli obiettivi verranno adeguati in base alle esigenze del singolo bambino.

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

INFANZIA • Sviluppa atteggiamenti di stima di sé e fiducia nelle proprie capacità • Decifra il proprio vissuto  
PRIMARIA • Sviluppa consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità • Prende decisioni in autonomia  
SECONDARIA • Conosce i propri punti di forza e le proprie criticità • Compie scelte consapevoli • Si orienta rispetto al proprio percorso scolastico e formativo

### **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la**



## scuola dell'infanzia)

"La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali."1 Considerando le competenze di cittadinanza2 (imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa).

## Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Secondo la recente normativa, O.M. 172 del 4 dicembre 2020, a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel Curricolo d'Istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento. Un cambiamento che ha lo scopo di far sì che la valutazione degli alunni sia sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno.

Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

- Avanzato
- Intermedio
- Base
- In via di prima acquisizione

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina.

Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione.



La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

### SCUOLA PRIMARIA

60

Nella Scuola Primaria, la valutazione del percorso e delle competenze degli alunni diversamente abili si basa sugli obiettivi individualizzati, esplicitati nel Progetto Educativo Individualizzato (PEI). Il PEI è costituito da una programmazione individualizzata/personalizzata centrata sulle potenzialità dell'allievo e prevede una valutazione calibrata sugli obiettivi specifici individuati nell'itinerario didattico corrispondenti a quelli previsti dai curricula d'insegnamento. In questo documento, si fa riferimento anche alla scelta degli strumenti di verifica degli apprendimenti predisposti per ciascun alunno. Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, essa potrà essere uguale a quella della classe o in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati -differenziati. Nel caso in cui l'alunno segua la programmazione della classe, la valutazione segue gli stessi criteri adottati per i compagni, con una particolare attenzione alle specifiche difficoltà certificate; qualora l'alunno segua una programmazione ridotta o differenziata, la valutazione considera il percorso compiuto dall'alunno e certifica le conoscenze e le competenze acquisite. Nel caso di alunni disabili, la cui programmazione educativo-didattica sia completamente differenziata rispetto alle discipline del curriculum standard, è necessario rifarsi alle aree indicate nel Profilo Dinamico Funzionale, indicando per ciascuna di esse le fasi significative di miglioramento.

### COMPETENZE

La certificazione delle competenze per le alunne e gli alunni con disabilità verrà redatta sul modello



nazionale, a cui si potrà aggiungere, se necessario, una nota esplicativa in relazione agli obiettivi indicati nel PEI.

61

#### SCUOLA SECONDARIA

Un elemento del Piano Educativo Individualizzato degli studenti è la definizione dei criteri o dei metodi di valutazione. Anche se gli obiettivi didattici sono sostanzialmente uguali a quelli dei compagni, la situazione di disabilità può a volte richiedere che vengano attivate delle procedure molto diverse nel momento in cui si vada ad accertare il loro raggiungimento.

Per quanto riguarda l'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, le prove (prova scritta di italiano, matematica, prima e seconda lingua comunitaria), sostenute dagli alunni con disabilità potrebbero essere uguali a quelle sostenute dal resto della classe, semplificate nei contenuti o completamente differenziate(individualizzate);tali prove saranno strutturate in modo da valutare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PEI, in accordo con quanto stabilito all'interno del C.d.C.

Le prove differenziate potranno essere sostenute con l'ausilio di attrezzature tecniche, sussidi didattici, nonché ogni altro ausilio utilizzato nell'anno in corso.Gli alunni DVA sosterranno le prove INVALSI in modalità cartacea o digitale; le stesse saranno predisposte dai docenti in modo semplificato o completamente differenziato. In casi di particolare eccezionalità, gli alunni potranno anche essere esonerati dalla prova stessa.

62

La valutazione degli apprendimenti per i soggetti con disabilità va riferita sempre alle potenzialità della persona e alla situazione di partenza definiti nella individualizzazione dei percorsi formativi e di apprendimento, predisposti nel Piano Educativo Individualizzato.

Si useranno per costoro le scale valutative stabilite all'interno dell'Istituto. La valutazione delle prove Invalsi, se differenziate, non avrà valore su scala nazionale. Superando queste prove, l'alunno conseguirà un diploma valido a tutti gli effetti, senza nessuna menzione del particolare percorso seguito. Per gli alunni e le alunne che non si presentano agli esami, fatta salva l'assenza per gravi e documentati motivi, in base ai quali è organizzata una sessione suppletiva, è previsto il rilascio di un attestato di credito formativo valido per



l'iscrizione e la frequenza alla scuola secondaria di secondo grado.

#### COMPETENZE

La certificazione delle competenze per le alunne e gli alunni con disabilità verrà redatta sul modello nazionale, a cui si potrà aggiungere, se necessario, una nota esplicativa in relazione agli obiettivi indicati nel PEI.

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Ammissione anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione

Non ammissione se deliberata all'unanimità in sede di scrutinio e solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Il collegio dei docenti delibera i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva.

#### - CLASSE SUCCESSIVA SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

Ammissione anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Non ammissione se deliberata a maggioranza in sede di scrutinio.

Non ammissione anche se si è incorsi nella sanzione di competenza del consiglio di istituto di esclusione dallo scrutinio finale o di non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi.

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

#### RIFERIMENTI NORMATIVI

#### PREMESSA

L'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è il primo esame che gli alunni sono chiamati a sostenere per accedere ad un corso di studi superiore. L'importanza e la serietà dell'appuntamento saranno ribaditi sin dall'inizio dell'anno scolastico agli alunni stessi e ai loro genitori.

Per l'impostazione delle prove d'esame si farà riferimento al D.L.vo n. 62 del 13/04/2017 "Norme in materia di valutazione e



certificazione delle competenze del primo ciclo ed esami di Stato”, al DECRETO MIUR del 03.10.2017, PROT. N. 741.e alla C.M. n. 1865

del 10 Ottobre 2017

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo

di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta in via

generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei

seguenti requisiti:

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe\* deliberate dal

collegio dei docenti;

\*Sono consentite deroghe ( deliberate dal collegio dei docenti ) per :

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati,

- assenze per terapie e cure programmate,

- gravi e documentati motivi familiari, allontanamenti temporanei dal nucleo familiare di studenti minori e trasferimenti

temporanei del nucleo familiare per gravi motivi attestati dal tribunale dei minori o dai servizi sociali

- permessi documentati riguardanti attività sportive e culturali strutturate e complementari all'attività scolastica

Tali deroghe saranno consentite a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla

valutazione stessa per mancanza di elementi valutativi. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione

alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del consiglio

di classe e debitamente verbalizzate.

b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis. del

DPR n. 249/1998;

c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a



maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o

dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Criteri di non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, deliberati dal Collegio dei docenti:

-mancata progressione nel raggiungimento degli obiettivi formativi in termini di conoscenze, competenze e comportamenti (voto 4 in quattro discipline);

-mancata progressione nel processo di maturazione e consapevolezza;

-mancata partecipazione alle attività e ai progetti promossi dalla scuola.

#### AMMISSIONE CANDIDATI PRIVATISTI

Sono ammessi a sostenere l'esame i candidati che:

-compiono entro il 31 dicembre dell'anno in cui svolgono l'esame, il 13° anno di età e che abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della scuola secondaria di I grado;

- abbiano conseguito l'ammissione alla scuola secondaria di I grado da almeno un triennio;

-si avvalgono dell'istruzione parentale;

-frequentano la terza classe presso una scuola secondaria di I grado non statale non paritaria, iscritta all'albo regionale.

#### DETERMINAZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE

Il voto di ammissione è espresso dal Consiglio di Classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella Scuola

Secondaria di I grado al fine di garantire imparzialità, uniformità di comportamento e trasparenza.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire

all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame

dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti -

se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico

triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti un voto di ammissione espresso

in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il Collegio dei docenti approva, nella riunione

del 19/5/2018, i seguenti criteri che concorrono alla determinazione del voto di ammissione



□ progressione nel raggiungimento degli obiettivi formativi in termini di conoscenze, competenze, capacità e comportamenti;

□ progressione nel processo di maturazione e consapevolezza;

□ partecipazione alle attività e ai progetti promossi dalla scuola.

L'esito della valutazione è pubblicato all'albo dell'Istituto sede d'esame, con indicazione "Ammesso", seguito dal voto di ammissione

in decimi ovvero "Non ammesso" in caso di non ammissione all'esame.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

L'Istituto attua, nel contesto dei tre ordini di scuola, forme di intervento didattico-educativo specifiche e mirate, con modalità diverse, correlate alla fascia di età degli alunni interessati. I docenti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva e personalizzata. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nel PEI viene monitorato con regolarità. La scuola si occupa degli alunni con BES mettendo loro a disposizione materiali e strumenti adeguati e coinvolgendo le famiglie. È in vigore un protocollo d'Istituto per gli alunni con BES ed è stata individuata una referente che ha prodotto la modulistica necessaria all'individuazione dei BES per tutti e tre gli ordini di scuola, creando quindi un raccordo di continuità verticale. I PDP contengono specifiche azioni altamente inclusive. La scuola ha poi previsto il raccordo con il C.T.S. ed il C.T.I. (Ancel Keys). Inoltre cura e definisce convenzioni esterne con associazioni sul territorio (ABA, CAV) e con centri di riabilitazione. Per quanto riguarda l'inclusione e l'integrazione la scuola opera in particolare tramite la F.S. area "Coordinamento delle attività di integrazione dagli alunni disabili, dei BES e stranieri". È in vigore, inoltre, un protocollo di accoglienza "Alidante integra" per l'accoglienza degli alunni stranieri. È stato attivato uno sportello di ascolto per gli alunni e i genitori. La scuola attua corsi di formazione per docenti sulle tematiche dell'inclusione. L'Istituto opera in rete con altre scuole e in sinergia con gli Enti locali (Regione, Comune, ASL, Piano di zona, CAV) e con le forze dell'ordine attuando incontri socio-educativi per l'educazione alle legalità, all'affettività/sexualità e alla differenza di genere. Sono attivi inoltre progetti per iniziative didattiche di prevenzione e contrasto la dispersione scolastica. È presente una docente incaricata del monitoraggio delle misure di prevenzione della dispersione e dell'abbandono scolastico. La scuola ha avuto assegnato il fondo PNRR per la riduzione dei divari territoriali. È stato introdotto nell'anno scolastico 2019/20 l'insegnamento dell'educazione civica come sperimentazione autonoma potendo contare su una docente specialista per il diritto. Per le attività di recupero e potenziamento si procede con l'adozione di strategie metodologiche efficaci e mirate: cooperative learning, peer tutoring, utilizzo dei fondi Area a rischio, PON- FSE, POR Regione Campania per percorsi di recupero arricchimento,



progetti specifici in rete di scuole, di cooperative e di associazioni con il coinvolgimento della componente genitoriale. La scuola realizza attività di potenziamento opzionale nel campo della musica, delle lingue straniere e delle tecnologie con la partecipazione a manifestazioni e a concorsi esterni e alla certificazione delle competenze di lingua straniera (Trinity e DELF) ed informatiche (ECDL, l'ora del coding) con risultati di rilievo per tutti.

Punti di debolezza:

Per gli interventi relativi ai BES durante le ore curricolari occorrerebbero ulteriori risorse professionali. Le ore di compresenza dovrebbero essere maggiori per l'attivazione di una didattica per gruppi di livello più efficace, per promuovere negli alunni in difficoltà il recupero delle competenze e negli alunni più capaci il loro potenziamento. Nel lavoro d'aula vengono realizzati interventi individualizzati in funzione delle esigenze degli alunni, ma manca un adeguato organico di potenziamento. Le azioni di recupero sono svolte essenzialmente in orario curricolare; la scuola manca di risorse adeguate per garantire un supporto quotidiano per lo svolgimento dei compiti e percorsi di recupero agli alunni in difficoltà.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto attua, nel contesto dei tre ordini di scuola, forme di intervento didattico-educativo specifiche e mirate, con modalità diverse, correlate alla fascia di età degli alunni interessati. I docenti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva e personalizzata. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nel PEI viene monitorato con regolarità. La scuola si occupa degli alunni con BES mettendo loro a disposizione materiali e strumenti adeguati e coinvolgendo le famiglie. È in vigore un protocollo d'Istituto per gli alunni con BES ed è stata individuata una referente che ha prodotto la modulistica necessaria all'individuazione dei BES per tutti e tre gli ordini di scuola, creando quindi un raccordo di continuità verticale. I PDP contengono specifiche azioni altamente inclusive. La scuola ha poi previsto il raccordo con il C.T.S. ed il C.T.I. (Ancel Keys). Inoltre cura e definisce convenzioni esterne con associazioni sul territorio (ABA, CAV) e con centri di riabilitazione. Per quanto riguarda l'inclusione e l'integrazione la scuola opera in particolare tramite la F.S. area "Coordinamento delle attività di integrazione dagli alunni disabili, dei BES e stranieri". È in vigore, inoltre, un protocollo di accoglienza "Alidante integra" per l'accoglienza degli alunni stranieri. È stato attivato uno sportello di ascolto per gli alunni e i genitori. La scuola attua corsi di formazione per docenti sulle tematiche dell'inclusione. L'Istituto opera in rete con altre scuole e in sinergia con gli Enti locali (Regione, Comune, ASL, Piano di zona, CAV) e con le forze dell'ordine attuando incontri socio-educativi per l'educazione alle legalità, all'affettività/sexualità e alla differenza di genere. Sono attivi inoltre progetti per iniziative didattiche di prevenzione e contrasto la dispersione scolastica. È presente una docente incaricata del monitoraggio delle misure di prevenzione della dispersione e dell'abbandono scolastico. La scuola ha avuto assegnato il fondo



PNRR per la riduzione dei divari territoriali. E' stato introdotto nell'anno scolastico 2019/20 l'insegnamento dell'educazione civica come sperimentazione autonoma potendo contare su una docente specialista per il diritto. Per le attività di recupero e potenziamento si procede con l'adozione di strategie metodologiche efficaci e mirate: cooperative learning, peer tutoring, utilizzo dei fondi Area a rischio, PON- FSE , POR Regione Campania per percorsi di recupero arricchimento, progetti specifici in rete di scuole, di cooperative e di associazioni con il coinvolgimento della componente genitoriale. La scuola realizza attività di potenziamento opzionale nel campo della musica, delle lingue straniere e delle tecnologie con la partecipazione a manifestazioni e a concorsi esterni e alla certificazione delle competenze di lingua straniera (Trinity e DELF) ed informatiche(ECDL, l'ora del coding) con risultati di rilievo per tutti.

Punti di debolezza:

Per gli interventi relativi ai BES durante le ore curricolari occorrerebbero ulteriori risorse professionali. Le ore di compresenza dovrebbero essere maggiori per l'attivazione di una didattica per gruppi di livello piu' efficace, per promuovere negli alunni in difficoltà il recupero delle competenze e negli alunni piu' capaci il loro potenziamento. Nel lavoro d'aula vengono realizzati interventi individualizzati in funzione delle esigenze degli alunni, ma manca un adeguato organico di potenziamento. Le azioni di recupero sono svolte essenzialmente in orario curricolare; la scuola manca di risorse adeguate per garantire un supporto quotidiano per lo svolgimento dei compiti e percorsi di recupero agli alunni in difficoltà.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto attua, nel contesto dei tre ordini di scuola, forme di intervento didattico-educativo specifiche e mirate, con modalita' diverse, correlate alla fascia di eta' degli alunni interessati. I docenti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva e personalizzata. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nel PEI viene monitorato con regolarita'. La scuola si occupa degli alunni con BES mettendo loro a disposizione materiali e strumenti adeguati e coinvolgendo le famiglie. E' in vigore un protocollo d'Istituto per gli alunni con BES ed e' stata individuata una referente che ha prodotto la modulistica necessaria all'individuazione dei BES per tutti e tre gli ordini di scuola, creando quindi un raccordo di continuita' verticale. I PDP contengono specifiche azioni altamente inclusive. La scuola ha poi previsto il raccordo con il C.T.S. ed il C.T.I. (Ancel Keys). Inoltre cura e definisce convenzioni esterne con associazioni sul territorio (ABA,CAV) e con centri di riabilitazione. Per quanto riguarda l'inclusione e l'integrazione la scuola opera in particolare tramite la F.S. area "Coordinamento delle attività di integrazione dagli alunni disabili, dei BES e stranieri". E' in vigore, inoltre, un protocollo di accoglienza "Alidante integra" per l'accoglienza degli alunni stranieri. E' stato attivato uno sportello di ascolto per gli alunni e i genitori. La scuola attua corsi di formazione per docenti sulle tematiche dell'inclusione. L'Istituto opera in rete con altre



scuole e in sinergia con gli Enti locali (Regione, Comune, ASL, Piano di zona, CAV) e con le forze dell'ordine attuando incontri socio-educativi per l'educazione alle legalità, all'affettività/sexualità e alla differenza di genere. Sono attivi inoltre progetti per iniziative didattiche di prevenzione e contrasto la dispersione scolastica. E' presente una docente incaricata del monitoraggio delle misure di prevenzione della dispersione e dell'abbandono scolastico. La scuola ha avuto assegnato il fondo PNRR per la riduzione dei divari territoriali. E' stato introdotto nell'anno scolastico 2019/20 l'insegnamento dell'educazione civica come sperimentazione autonoma potendo contare su una docente specialista per il diritto. Per le attività di recupero e potenziamento si procede con l'adozione di strategie metodologiche efficaci e mirate: cooperative learning, peer tutoring, utilizzo dei fondi Area a rischio, PON- FSE, POR Regione Campania per percorsi di recupero arricchimento, progetti specifici in rete di scuole, di cooperative e di associazioni con il coinvolgimento della componente genitoriale. La scuola realizza attività di potenziamento opzionale nel campo della musica, delle lingue straniere e delle tecnologie con la partecipazione a manifestazioni e a concorsi esterni e alla certificazione delle competenze di lingua straniera (Trinity e DELF) ed informatiche (ECDL, l'ora del coding) con risultati di rilievo per tutti.

Punti di debolezza:

Per gli interventi relativi ai BES durante le ore curricolari occorrerebbero ulteriori risorse professionali. Le ore di compresenza dovrebbero essere maggiori per l'attivazione di una didattica per gruppi di livello più efficace, per promuovere negli alunni in difficoltà il recupero delle competenze e negli alunni più capaci il loro potenziamento. Nel lavoro d'aula vengono realizzati interventi individualizzati in funzione delle esigenze degli alunni, ma manca un adeguato organico di potenziamento. Le azioni di recupero sono svolte essenzialmente in orario curricolare; la scuola manca di risorse adeguate per garantire un supporto quotidiano per lo svolgimento dei compiti e percorsi di recupero agli alunni in difficoltà.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
Educatori del piano di zona



## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Ogni anno con decreto dirigenziale sono costituiti per ciascun alunno con certificazione di disabilità ai sensi della L.104/92 art.3 i G.L.O. (gruppi operativi di lavoro) con la partecipazione dei genitori, tutti i docenti del consiglio di classe, i rappresentanti dell'equipe multidisciplinare dell'ASL, gli operatori del Piano di Zona, e a scelta delle famiglie anche specialisti di loro fiducia. Il GIO si riunisce, di norma, entro il 31 ottobre in una prima convocazione per l'adozione dei PEI e successivamente il GLO procede alla verifica periodica e alla verifica finale del PEI. Con delibera del collegio dei docenti del 26/10/2023 a partire dall'anno scolastico 2023/24 si adatterà il modello di PEI digitale di cui alla nota n.2789 del 12/06/2023.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

DS, docenti, famiglie, ASL, Piano di Zona.

### **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

#### **Ruolo della famiglia**

Incontri formali ed informali relativi a tutte le attività poste in essere dalla scuola.

#### **Modalità di rapporto scuola-famiglia**

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla  
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



l'inclusione territoriale

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

VALUTAZIONE ALUNNI BES Per la valutazione di alunni in situazioni di particolare complessità si fa riferimento al D.P.R. 122/09. In tali situazioni si comprenderanno: • ALUNNI CON DISABILITA' • ALUNNI DSA • ALUNNI A RISCHIO DISPERSIONE SCOLASTICA • ALUNNI STRANIERI VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ VISTO IL DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 Art.11 1. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione e' riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104; trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli da 1 a 10. 2. Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'articolo 314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297. 3. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal presente decreto, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato. 4. Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate (INVALSI) di cui agli articoli 4 e 7. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova. 5. Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. 6. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività



svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. 7. L'esito finale dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8. 8. Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

**VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DIAGNOSI DI DSA** Sulla base della L. 170/2010 si è inteso tutelare il diritto allo studio degli alunni con DSA, prevedendo l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata e di una valutazione adeguata al caso trattato ovvero alle specifiche situazioni soggettive ai sensi dell'art. 10 del succitato DPR, sostenute peraltro anche dalle linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbo specifico dell'apprendimento allegate al D.M 12 luglio 2011 che richiamano gli ausili previsti dalla legge 170 (art. 3).

**VALUTAZIONE E VERIFICHE** Si adottano modalità valutative che consentono all'alunno o allo studente con DSA di dimostrare il livello di apprendimento raggiunto. La valutazione deve tenere conto della situazione specifica attuando modalità di verifica e valutazione adeguate e coerenti al PDP predisposto. Al di là degli strumenti metodologici-didattici, la valutazione degli studenti con DSA deve tenere conto di altri criteri e modalità, quali:

- fare uso di prove oggettive a scelta multipla, di tipo vero o falso, esercizi a completamento, prove semplificate di produzione e comprensione;
- fare compiti e interrogazioni programmate;
- nella valutazione delle prove scritte privilegiare i contenuti piuttosto che la forma;
- verificare il possesso degli obiettivi fondamentali delle singole discipline;
- assegnare valutazioni che tengono in debita considerazione l'impegno profuso nello studio e i progressi compiuti.

**VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI A RISCHIO DISPERSIONE SCOLASTICA CON SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO E CULTURALE** Si adottano modalità valutative che consentono all'alunno o allo studente di dimostrare il livello di apprendimento raggiunto. La valutazione deve tenere conto della situazione specifica attuando modalità di verifica e valutazione adeguate e coerenti al PDP predisposto. La scuola si propone di stimolare nell'alunno con particolari e gravi problematiche di natura ambientale/socio/familiare la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità; la motivazione all'impegno e al superamento delle difficoltà; l'integrazione scolastica; l'orientamento verso scelte professionali corrette. Per questo si pongono i seguenti traguardi:

- Integrazione e orientamento: sviluppo di corrette modalità di relazione con gli altri, di un atteggiamento responsabile, collaborativo e costruttivo; rinforzo dell'autostima e della motivazione al lavoro.
- Autonomia e apprendimento: sviluppo dell'autonomia nell'operare e uso di un metodo di lavoro; acquisizione



delle competenze culturali essenziali. Risulta fondamentale l'aver definito gli obiettivi irrinunciabili ed essenziali di ogni materia, per poter valutare la congruenza del percorso dell'alunno con quello della classe e quindi la possibilità del passaggio alla frequenza della classe successiva. Nel monitoraggio in itinere degli apprendimenti è opportuno tenere presenti alcune regole di comportamento: - programmare le interrogazioni e le verifiche scritte; - utilizzare domande facilitanti e prove oggettive a scelta multipla, di tipo vero o falso, esercizi a completamento, prove semplificate di produzione e comprensione; - in caso di procedure complesse, prevedere domande intermedie e suddividere il problema in sotto-problemi; - favorire strategie per un controllo attivo sul proprio apprendimento (autovalutazione); - sottoporre prove informatizzate o con supporti visivi; - dare tempi di esecuzione più lunghi; - cercare di valutare oralmente o, almeno, di verificare le conoscenze con colloquio orale in caso di insuccesso nelle prove scritte.

**VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI** L'alunno non italofono o non ancora sufficientemente italofono si trova in una situazione nella quale non ha parole per comunicare la sua competenza scolastica, disciplinare. Secondo quanto indicato nelle Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri emanate con CM 4233/14, la valutazione iniziale, in itinere, finale deve essere strettamente collegata al percorso di apprendimento proposto che, per gli alunni stranieri neo-arrivati, è necessariamente personalizzato e sostenuto da interventi specifici per l'apprendimento della lingua italiana. Nel primo quadrimestre, per gli alunni stranieri di recente immigrazione, andranno tenuti in particolare considerazione la motivazione ad apprendere, la regolarità della frequenza, l'interesse e la partecipazione alle diverse attività scolastiche, l'impegno e la serietà nel comportamento. Per quanto riguarda i criteri di valutazione di fine anno, indipendentemente dalle lacune presenti, saranno valutati i progressi compiuti e le potenzialità di recupero di ciascun alunno. Nella valutazione delle varie discipline si porrà attenzione a:

- somministrare verifiche incentrate solo sui contenuti effettivamente trattati;
- privilegiare i contenuti rispetto al linguaggio utilizzato;
- considerare i progressi rispetto ai livelli di partenza;
- considerare l'atteggiamento e la motivazione;
- valorizzare la capacità di autocorrezione;
- nella valutazione dei testi scritti privilegiare la comprensione dei contenuti fondamentali rispetto alla padronanza delle strutture linguistiche, la coerenza dei contenuti rispetto alla coesione testuale.
- nella produzione orale proporre verifiche dopo aver segmentato l'argomento da studiare in molteplici sotto-argomenti.
- proporre all'alunno come punto di partenza del colloquio orale immagini, grafici, cartine geografiche e/o storiche, mappe, tabelle.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**



Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. Notevole importanza verrà data all'accoglienza: così per i futuri alunni verranno realizzate ulteriori attività di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione Formazione Classi provvederà al loro inserimento nella classe più adatta. Il PAI che si intende proporre trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità". Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa. Fondamentale risulta essere l'Orientamento inteso come processo funzionale a dotare le persone di competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli dotandole di un senso di autoefficacia (empowerment) con conseguente percezione della propria "capacità". L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera azione di interventi è permettere alle persone di "sviluppare un proprio progetto di vita futura".

## Approfondimento

---

l'istituto ha elaborato ed adottato dall'anno scolastico 2016/17 un Protocollo per gli alunni BES per tutti e tre gli ordini di scuola al fine di garantire il pieno esercizio del diritto all'istruzione anche per gli alunni DSA, stranieri e con svantaggio.



## Aspetti generali

### Organizzazione

Gli aspetti organizzativi e/o di contesto sono strumentali alla realizzazione degli obiettivi del piano triennale dell'offerta formativa (PTOF). L'istituto Dante Alighieri è caratterizzato da una stretta organizzazione a responsabilità diffusa, presentata in modo minuzioso nell'organigramma allegato. Le figure di sistema in organico sono elencate di seguito:

1. Dirigente scolastico
2. Primo collaboratore o Vicario
3. Secondo collaboratore
4. DSGA
5. Coordinatori di dipartimenti
6. Coordinatori di classe-interclasse-sezione
7. Responsabili di plesso
8. Coordinatore ed. Civica di Istituto
9. Referente ed. Civica di classe
10. Animatore digitale
11. Referente BES
12. Referente prevenzione Bullismo e cyberbullismo
13. Referente JOM
14. Membri e commissione elettorale
15. Funzioni strumentali
16. Referente indirizzo musicale
17. Referente prove INVALSI
18. Referente per la dispersione scolastica

### ORGANIZZAZIONE UFFICI DI SEGRETERIA E MODALITÀ DI RAPPORTO PER L'UTENZA

#### Organizzazione Uffici amministrativi

RESPONSABILE/UFFICIO	ACCEDI
Direttore dei servizi generali e amministrativi	-
Ufficio protocollo	-
Ufficio per la didattica	-



## RESPONSABILE/UFFICIO

## ACCEDI

Ufficio Personale

-

[AGGIUNGI RESPONSABILE/UFFICIO](#)

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

## SERVIZIO OFFERTO

## ACCEDI

Registro online

-

Pagelle on line

-

Modulistica da sito scolastico

-

Conservazione qualitativa Spaggiari spa

Insegnamenti e quadro orario per discipline

## Insegnamento ed civica

Monte ore di 33 annue, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi (anche attraverso utilizzo quota autonomia): in scuola dell'infanzia e primaria non sono previste a livello nazionale quote orarie specifiche da riservare, per la scuola secondaria di primo (e secondo) grado occorrerà ricalibrare gli orari disciplinari per ricomprendere e ripartire attività di ed.civica, nello specifico:

- indicazione raccordo degli apprendimenti maturati nei vari settori disciplinari;
- trasversalità tra le discipline e loro interconnessione, es.: educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari e la stessa Agenda 2030 (interconnessione con scienze naturali e geografia) ed. alla legalità e al contrasto delle mafie (si innerva su conoscenza dettato/valori costituzionali ed elementi fondamentali diritto); ed. alla salute e al benessere (rif.scienze e motorie)

Definito è il ruolo del docente cui sono affidati i compiti di coordinamento che avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli. Risulta indispensabile che, nell'ambito del piano annuale delle attività, siano previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare, sia per le scuole del primo ciclo che per quelle del secondo ciclo, non solo ai fini della definizione degli obiettivi connessi all'educazione civica, ma anche per l'individuazione delle modalità di coordinamento attribuite al docente di cui all'articolo 3 comma 3 del decreto, ferma restando la competenza del dirigente scolastico in merito alla sua effettiva designazione. I temi che le istituzioni scolastiche decideranno di sviluppare saranno inseriti nel PTOF e condivisi con le famiglie.

## Quadro orario



#### **Scuola dell'infanzia di Sapri e di Vibonati**

40 ore settimanali  
dal lunedì al venerdì  
ore 8,30-16,30

Sabato mattina apertura dalle 8.30-12.30

#### **Scuola primaria di Sapri**

29 ore settimanali  
8,35-13,35  
dal lunedì al venerdì  
8,35-12,35 il sabato

#### **Scuola primaria di Vibonati**

lunedì-venerdì 8.30-13.00  
martedì e giovedì 8.30-16.00  
sabato libero

#### **Scuola secondaria di I grado**

30 ore settimanali  
8,30-13,30  
dal lunedì al sabato  
Strumento musicale (3 ore settimanali pomeridiane)  
dal lunedì al sabato  
14,30-19,00 circa

Scuola sec. di primo grado "G.Marconi" a tempo prolungato

36 ore settimanali  
lunedì, mercoledì, venerdì e sabato dalle 8.30 alle 13.30  
Martedì e giovedì dalle 8,30 alle 16,30



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Primo collaboratore -vicario ADELINA falcone Secondo collaboratore Ines Di rosa	2
Funzione strumentale	Area prof Crispo Dorotea Area inclusione Scarpitta Adriana Area Tecnologia Cicero Vincenzo Area Gestione progetti Laura Barzelloni Area progetti pon Laura Barzelloni	4
Responsabile di plesso	Responsabile di plesso scuola dell' infanzia vibonati : Catia Teano Responsabile di plesso infanzia di Sapri : Crispo Dorotea Responsabile di plesso primaria di Sapri Adelina Falcone Responsabile di plesso secondaria di primo grado Sapri: Ines DiRosa Responsabile di plesso primaria di vibonati : Responsabile di plesso secondaria di primo grado di vibonati:	5
Animatore digitale	Lina DeRoberto	1
Docente specialista di educazione motoria	Insegnamento di educazione motoria nella scuola primaria per le classi 5^ ai sensi L.234 del 30 dicembre 2021.	1
Referente SMIM	Coordinamento delle attività didattiche curricolari ed extra curricolari dell'indirizzo musicale.	1



Referente prevenzione del bullismo e cyberbullismo	Azione di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo ai sensi della L.71 del 2017.	1
Referenti per l'orientamento	Coordinare le attività di orientamento.	2
Referente per il contrasto alla dispersione scolastica.	Attività di prevenzione, monitoraggio e gestione della dispersione scolastica implicita ed esplicita.	1
Referente alunni con BES	Coordinamento inclusione scolastica alunni con BES	1
Referente Invalsi	Coordinamento attività di miglioramento e supporto organizzativo allo svolgimento delle prove Invalsi.	1
Referente educazione civica	Coordinamento delle attività di educazione civica d'istituto.	1

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Un docente è stato assegnato al plesso di Vibonati per potenziare le attività di insegnamento/apprendimento nelle due pluriclassi autorizzate e solo per gli insegnamenti di matematica e di italiano. Un docente è stato assegnato al potenziamento della classe quarta del plesso di Sapri per avere la possibilità di dividerla in due sottogruppi in quanto molto numerosa (30 alunni con alunno disabile grave). Impiegato in attività di:	2
------------------	--	---



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A030 - MUSICA NELLA  
SCUOLA SECONDARIA DI  
I GRADO

Alle 4 ore residue dell'ins. di ruolo per tale classe di concorso si aggiungono 14 ore affidate a docente incaricato. Tali ore si potranno utilizzare per: attività alternativa all'IRC supporto alunni stranieri supporto BES sostituzione docenti assenti progetto Body Percussion ( in presenza con ed. motoria) per la scuola sec. di primo grado progetto Baby Percussion ( per la scuola d'infanzia)  
Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Garzone Francesco

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Modulistica da sito scolastico

Prestito librario on line [tinyurl.com/biblioperte](http://tinyurl.com/biblioperte)



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete scuole ad indirizzo SMIM della Campania

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: Rete Biblioteche scolastiche Campania

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Convenzione tirocini TFA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Ente ospitante

## Denominazione della rete: Insieme più forti ( PNRR 4.1 D.M.170/22)



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

La rete Insieme più forti è una rete di scopo con gli IC Teodoro Gaza di San Giovanni a Piro (SA) e l'IC di Camerota (SA) per la realizzazione delle attività previste dal PNRR 4.1 per la riduzione dei divari territoriale e la lotta all'abbandono. Il progetto dal titolo Nex generatio dante ha durata biennale e coinvolgerà in 4 diverse tipologie di azioni 215 alunni a rischio dispersione o con fragilità.

## Denominazione della rete: Rete per assistente tecnico

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo



## Approfondimento:

---

la rete è nata per la gestione dell'assistente tecnico nel primo ciclo.

## Denominazione della rete: Rete per Agenda Sud

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

L'IC Dante Alighieri di Sapri partecipa alla rete per l'assegnazione di nuovo personale docente assegnato alle scuole del sud per colmare i divari territoriali nei livelli di competenza degli allievi più fragili. La rete vede impegnata come scuola capofila l'IC Camerota.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Formazione per la transizione digitale ( PNRR D.M. 66/2023)

---

Formazione per la transizione digitale per lo sviluppo delle competenze digitali del personale scolastico in riferimento al quadro europeo DigComp e Digicom edu. Articolazione delle attività di formazione su: - integrazione nella didattica di strumenti quali: LIM, tablet, laboratori di lingue e informatica, laboratori STEM; - processi di digitalizzazione e innovazione metodologica; - PNRR Classi 4.0 e nuovi ambienti di apprendimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Corsi per la tutela della salute e della sicurezza (D.Lgs. n. 81/2008)

---



Formazione sulla sicurezza per figure di sistema e non, in ottemperanza agli obblighi di Legge di cui al D.Lgs. n. 81/2008: - corsi di formazione primo soccorso e antincendio.

Destinatari	Docenti addetti
Modalità di lavoro	• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Corsi di certificazione in lingua inglese (PNRR D.M. 65 Nuove competenze e nuovi linguaggi)**

Il corso finanziato da PNRR D.M. 65/23 si propone di far conseguire a tutti i docenti le certificazioni in lingua inglese secondo il quadro europeo delle certificazioni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Corsi per la metodologia**



## CLIL ( D.M. 65/2023 PNRR)

---

Il corso si propone di far conseguire le competenze in metodologia CLIL per l'insegnamento delle discipline Stem.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti delle discipline STEM
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

---

Il piano di formazione ed aggiornamento, predisposto e deliberato dal Collegio dei docenti, definito a partire dagli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta formativa, dalle priorità del Rapporto di Autovalutazione e dalle linee progettuali del Piano di Miglioramento, tiene conto dei seguenti elementi:

- Ø il bisogno, espresso dai docenti, di rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative, pedagogiche e relazionali;
- Ø l'esigenza di conoscere l'evoluzione del quadro normativo;



- Ø l'attenzione alla sicurezza e alla salute nell'ambiente di lavoro;
- Ø l'approfondimento di aspetti culturali, epistemologici e didattici disciplinari e interdisciplinari;
- Ø la necessità di implementare relazioni costruttive con l'utenza, il territorio e i referenti istituzionali, con particolare riferimento a specifiche problematiche, all'handicap, ai BES e alle difficoltà di apprendimento.

Le unità formative individuate dai singoli docenti devono indicare la struttura di massima del percorso formativo, con le attività in presenza o in remoto, ma anche con tutti quei momenti che "contribuiscono allo sviluppo delle competenze professionali" in armonia con le indicazioni ministeriali che sottolineano come sia "importante qualificare prima che quantificare l'impegno del docente".

L'Unità Formativa viene riconosciuta e acquisita tenendo conto delle diverse attività svolte, purché documentabili all'interno del quadro progettuale della scuola e nel portfolio personale del docente.

Le attività di formazione sono invece specificamente rivolte ai docenti neo-immessi in ruolo, durante l'anno di prova in coerenza con quanto disposto dal D.M. n. 850 del 27 ottobre 2015 ai sensi dell'art. 1, co. 118, della Legge n. 107/2015.



## Piano di formazione del personale ATA

### Formazione sulla sicurezza per figure di sistema e non, in ottemperanza agli obblighi di Legge di cui al D.Lgs. n. 81/2008

Descrizione dell'attività di formazione      La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari      Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di ambito

### Formazione per la transizione digitale ( PNRR D.M. 66/2023)

Descrizione dell'attività di formazione      La qualità del servizio

Destinatari      DS, DSGA, Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



**Ministero dell'Istruzione  
Ufficio Scolastico Regionale della Campania  
Istituto Comprensivo Statale "Dante Alighieri"  
Sapri**

CODICE MINISTERIALE: SAIC880008  
Presidenza ed amministrazione: via Mercadante 1– 84073 Sapri SA  
TEL. 0973.391147  
E-mail: saic880008@istruzione.it

## **REGOLAMENTO DEL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

(adottato con delibera n.5 del 14 dicembre 2022 dal Consiglio di Istituto su proposta del  
Collegio dei Docenti con delibera n.5 del 13 dicembre 2022)

### **PREMESSA**

Il presente regolamento è redatto tenendo conto della normativa vigente in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di primo grado e su indicazione del D.l. n° 176 del 1 luglio 2022, il quale prevede una nuova ed organica disciplina sui **percorsi musicali** che, a partire dal 1 settembre 2023, andranno a sostituire gli attuali corsi delle scuole secondarie di primo grado a indirizzo musicale (SMIM) di cui al decreto ministeriale 6 agosto 1999, n°201. Ai sensi, inoltre, della nota MI 5 settembre 2022, n. 22536, le istituzioni scolastiche interessate dovranno dotarsi del regolamento previsto dall'articolo 6 del citato decreto ministeriale n. 176/2022 **prima dell'avvio delle procedure di iscrizione relative all'anno 2023/2024.**

### **FONTI NORMATIVE**

- D.M. 6 agosto 1999, n. 201;
- D.M. 31 gennaio 2011, n. 8 Legge 13 luglio 2015, n. 107, comma 181, lettera g);
- D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 60;
- D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 D.l. 1 luglio 2022, n. 176;
- Nota MI 5 settembre 2022, n. 22536

### **INDICAZIONI GENERALI**

*«L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio della musica nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di*

*sé. Obiettivo del percorso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di I grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze» (tratto dalle indicazioni generali di cui all'Allegato A al suddetto decreto ministeriale n°176/2022).*

Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, il percorso ad indirizzo musicale si pone, nell'Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" di Sapri, in un'ottica di collaborazione costante, costruttiva e piena, sia sotto il profilo progettuale, sia sotto quello concreto e fattuale (ivi inclusa la costituzione di gruppi musicali d'istituto anche modulari) con altre iniziative curricolari ed extracurricolari già in essere nel Piano dell'Offerta Formativa o che l'Istituto – attraverso i docenti – vorrà proporre negli anni a venire. La scuola, pertanto, attraverso lo studio dello strumento, si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

1. Promuovere la formazione globale dell'alunna/o offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logico-espressiva e comunicativa;
2. Offrire all'alunna/o, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriore occasione di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più adeguata conoscenza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
3. Fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita per gli alunni in situazione di svantaggio;
4. Favorire la socializzazione e sviluppare abilità di concentrazione, di coordinazione, di controllo, di gestire la propria emotività, in particolare durante le esibizioni in pubblico;
5. Abituare i ragazzi a superare l'individualismo e ad essere autonomi nel gruppo nel rispetto delle regole.

### **Art. 1 - Il percorso ad indirizzo musicale è opzionale-obbligatorio**

Il corso di strumento musicale attivo presso questa Istituzione Scolastica prevede le seguenti specializzazioni:

**FLAUTO TRAVERSO, SAXOFONO, PIANOFORTE, VIOLINO.**

#### **ISCRIZIONE AI CORSI**

- 1) La scelta dell'indirizzo musicale avviene all'atto dell'iscrizione ONLINE alla classe prima, compilando l'apposito modulo predisposto dalla scuola.
- 2) Nella domanda d'iscrizione ai corsi musicali, la famiglia darà un'indicazione cronologica dei quattro strumenti di cui la scuola fornisce l'insegnamento.
- 3) Tale indicazione non è vincolante per la commissione, ma s'intende come puramente indicativa.
- 4) Infatti l'ordine di preferenza non darà alcun diritto di precedenza e nessuna certezza dell'effettiva ammissione al corso segnalato.
- 5) Per gli alunni che frequentano già percorsi privati di studi musicali si chiede di esprimere la preferenza su strumenti diversi da quello studiato al fine di ampliare il proprio bagaglio di conoscenza.

- 6) Non è richiesta agli aspiranti alcuna conoscenza musicale di base.
- 7) Per l'accesso allo studio dello strumento è prevista una apposita prova orientativo-attitudinale predisposta dalla SCUOLA (di cui al successivo art.4) sulla base della quale i docenti ammetteranno gli alunni allo studio dello strumento più appropriato a ciascuno.
- 8) Per gli alunni diversamente abili sarà predisposta una prova orientativa-attitudinale differenziata calibrata sulle effettive capacità residue dell'alunno, preparata dalla commissione esaminatrice integrata dall'insegnante di sostegno dell'alunno.

Una volta scelto, l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico, ha la durata di tre anni ed è materia degli esami di stato al termine del primo ciclo d'istruzione. Saranno, in particolare, previste a scelta due prove d'esame di stato:

1. prova di musica d'insieme (orchestra o musica da camera per piccoli gruppi strumentali) basato sul principio della "didattica inclusiva", dove vengono coinvolti più candidati insieme che dovranno sostenere l'esame di stato, da programmare con il presidente di commissione dopo l'espletamento di tutte le prove scritte;
2. la seconda prova è individuale, può essere divisa in una esibizione pratica di un brano a libera scelta e/o un argomento teorico in riferimento alla notazione musicale (teoria e solfeggio) o sulla classificazione degli strumenti musicali con riferimenti storici dello strumento scelto, da sostenere durante il colloquio d'esame.

## **Art. 2 - Indicazioni nazionali**

L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni fra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della "**Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali**" descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi.

La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi *transdisciplinari* che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica. In coerenza con la Raccomandazione del Consiglio dell'UE del 22 maggio 2018 "*La pratica costante della musica d'insieme, in formazioni strumentali da camera o orchestrali, anche attraverso performance ed esibizioni pubbliche, sviluppa la capacità di attenzione e di ascolto dell'altro, favorisce il senso di appartenenza alla comunità scolastica e crea un contesto autentico per la promozione attiva delle competenze di cittadinanza, fornendo tra l'altro importanti e ulteriori occasioni di inclusione per tutte le alunne e tutti gli alunni.*"

### **Art. 3 - Orari di lezione**

Il percorso ad indirizzo musicale si svolge nella sede centrale di Sapri, in tutte le sezioni (attualmente A, B) in orario pomeridiano. Le attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, **per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali**, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale, corrispondenti a sei ore settimanali di insegnamento del docente per ciascun sottogruppo. Nell'ambito dell'autonomia, la scuola può modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali.

Le prove di musica d'insieme (orchestrali o musica da camera), hanno luogo un giorno a settimana, in genere tutti i martedì dell'anno, dalle ore 13,30 alle 16,30, ma l'orario ed il giorno possono essere variati in funzione di sopraggiunte esigenze organizzative.

### **Art. 4 - Prova orientativo - attitudinale**

Secondo la vigente normativa D.M. 201/99, la selezione dei candidati che richiedono l'accesso al percorso musicale è basata su prove orientativo-attitudinali. Lo scopo di queste prove orientative è quello di consentire a tutti i candidati di essere globalmente valutati in modo equo e non in relazione ad eventuali competenze musicali già acquisite. Questo per non avvantaggiare coloro che hanno già ricevuto una prima educazione musicale in ambienti extrascolastici.

Le prove saranno le seguenti:

- Riconoscere il ritmo dei suoni (Senso ritmico)
- Riconoscere l'intensità e l'altezza dei suoni.
- Riconoscere la durata dei suoni (Senso melodico)

#### **Senso ritmico**

La prova si basa sulla ripetizione ad imitazione di semplici formule ritmiche proposte dall'insegnante, da riprodursi con le mani o con la voce del candidato (capacità di riprodurre un ritmo).

#### **Senso melodico**

Si tratta di una prova di intonazione vocale di semplici frasi melodiche da riprodursi con la voce.

I risultati conseguiti nelle prove concorreranno a determinare il punteggio totale della prova che verrà riportato su una scheda personale, in modo che la commissione possa comporre una graduatoria di merito. La commissione compilerà, per l'assegnazione del punteggio, una scheda personale dell'alunno che conterrà oltre all'ordine di indicazione degli strumenti, i singoli punteggi di ogni prova che saranno attribuiti da 6 a 10 decimi.

### **Art. 5 - Numero di iscrizioni**

Il numero di alunni ammessi a frequentare il corso ad indirizzo musicale è determinato tenendo conto delle disposizioni di cui al DPR n. 89/2009, ai sensi del quale le classi prime delle scuole secondarie di I grado e delle relative sezioni staccate sono costituite, di norma, con non meno di 18 e non più di 27 alunni, elevabili fino a 28 qualora residuino eventuali resti. Si procede alla formazione di un'unica prima classe quando il numero degli alunni iscritti non supera le 30 unità.

## **Art. 6 - Rinuncia all'iscrizione**

Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito, la famiglia non ritenesse di procedere all'iscrizione al corso e allo strumento individuato dalla Commissione, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al dirigente scolastico entro quindici (15) giorni dalla comunicazione dell'esito della prova. Superato tale termine la rinuncia è ammessa solo per gravi e giustificati motivi di salute attraverso presentazione di certificato medico attestante l'impossibilità fisica allo studio dello strumento. Per ragioni didattiche, in nessun modo potranno essere accettate rinunce avvenute in corso d'anno o durante l'intero triennio, salvo trasferimento dell'alunno ad altro istituto.

## **Art. 7 - Cambio strumento**

Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro, salvo in casi eccezionali per motivi di incompatibilità di carattere psico-fisico riscontrati successivamente.

## **Art. 8 – Organizzazione delle attività didattiche**

I percorsi di studio di strumento musicale si svolgono in orario pomeridiano a partire dalle ore 13,30, con la possibilità di inizio delle stesse alle ore 13:00, solo per motivi organizzativi autorizzati dal dirigente scolastico.

Le attività di insegnamento, dei percorsi a indirizzo musicale, sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente, le stesse sono svolte nei limiti dell'orario settimanale predisposto per gli alunni.

Le lezioni, organizzate in forma individuale e/o a piccoli gruppi, prevedono:

- A. lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e/o collettiva, che può essere svolta anche su base plurisettimanale;
- B. teoria e lettura della musica;
- C. musica d'insieme (musica da camera o orchestrale).

*Esse «sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno, all'ascolto partecipativo, alle attività di musica di insieme, nonché alla teoria e lettura della musica: quest'ultimo insegnamento – un'ora settimanale per classe - può essere impartito anche per gruppi strumentali».*

La mancata partecipazione alle prove orchestrali è motivo di esclusione dagli eventi musicali organizzati durante l'anno scolastico.

Le tre lezioni, di norma, saranno articolate in uno o due pomeriggi, per totale di tre ore settimanali. Le attività di musica d'insieme o prove orchestrali vengono programmate all'inizio dell'anno scolastico il martedì dalle ore 13,30 alle 16,30, e sono suddivise in prove a sezioni di classe e prove orchestrali complete. Saranno possibili prove aggiuntive generali in caso di partecipazioni a concorsi o manifestazioni importanti, delle quali sarà dato un congruo preavviso con specifica autorizzazione alle famiglie, al fine di organizzare l'attività didattica.

L'esibizione musicale è un momento didattico a tutti gli effetti, gli alunni dimostrano quanto hanno appreso nelle lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinano la capacità di concentrazione e di autocontrollo e ponendo alla prova le loro competenze, anche a fronte di momenti particolarmente significativi sotto il profilo emotivo: l'orchestra, anche nelle accezioni diverse di cui sopra si è fatta menzione, non è formata da professionisti ma da alunni adolescenti che necessitano di tempo per la corretta preparazione dei brani scelti. I brani saranno programmati e organizzati su misura, in base ai livelli di preparazione maturati nel corso dell'anno scolastico. Nei

limiti delle risorse umane e logistiche a disposizione dell'Istituzione scolastica sono ammessi, inoltre a frequentare, a richiesta, le attività di *ensemble* dell'orchestra e a partecipare alle esibizioni, alle rassegne e ai concorsi esterni, gli ex-alunni e/o alunni che privatamente seguono corsi di strumento musicale. Le ammissioni sono comunque subordinate al parere favorevole della Commissione esaminatrice e al pagamento della polizza assicurativa.

### **Art. 9 - Strumenti metodologici e valutazione**

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, si ritiene opportuno avvalersi di strategie metodologiche prevalentemente laboratoriali. A tal fine si avverte la necessità di impartire lezioni individuali, collettive di piccoli gruppi da camera e di musica d'insieme in formazione orchestrale.

Particolare attenzione è data all'ascolto, come risorsa metodologica, soprattutto durante la musica d'insieme, nonché alla pratica del solfeggio parlato e cantato.

I processi di valutazione sono espressi con valutazione numerica dal 4 al 10, secondo la griglia allegata (allegato 2) ed è basata non solo su prove pratiche, ma anche su dialoghi, colloqui, attività di teoria e solfeggio. Sono oggetto di valutazione: la partecipazione, il metodo di lavoro, le conoscenze, le abilità, le competenze.

### **Art. 10 - Valutazione degli apprendimenti ed esame di stato**

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. Qualora le attività siano svolte da più docenti di strumento, viene espressa una unica valutazione. **In sede di esame di Stato** conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti al percorso ad indirizzo musicale, di cui all'articolo 2, comma 1 del D.I. n. 176/2022, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, comprende una prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni. Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017.

### **Art. 11 - Adempimenti delle famiglie**

Ogni alunno frequentante il percorso ad indirizzo musicale deve avere uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano, acquistato dalle famiglie. Può essere dato, in base alle disponibilità della Scuola, in comodato d'uso uno strumento musicale (materiale didattico) ad uso gratuito e su richiesta delle famiglie per l'intero anno scolastico, da restituire alla scuola entro e non oltre la fine delle attività didattiche.

La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola. Gli orari dei rientri sono fissati dalla scuola, sulla base di necessità didattiche e organizzative e, una volta stabiliti, in casi eccezionali, potranno essere modificati per esigenze personali particolari, in quanto costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti.

## **Art. 12 - Adempimenti degli alunni**

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza pomeridiana, che costituisce orario scolastico a tutti gli effetti.

Devono inoltre:

1. frequentare con regolarità le lezioni;
2. eseguire a casa le esercitazioni assegnate;
3. avere cura della propria dotazione, sul quale la scuola non ha alcuna responsabilità;
4. partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.

Vale ricordare che l'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.

### **Art. 13 - Criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale funzionale alla partecipazione alle attività collegiali**

Le riunioni degli organi collegiali si svolgeranno normalmente il martedì pomeriggio al termine delle attività di strumento musicale.

### **Art. 14 - Eventuali modalità di collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria ai sensi del D.M. n. 8/2011**

In funzione della disponibilità di organico di strumento musicale, al fine di sviluppare la pratica e la cultura musicali strumentale e corale in tutti i gradi e gli ordini di scuola, di favorire la verticalizzazione dei curriculum musicali, di valutare e valorizzare le pratiche didattiche e i percorsi formativi del personale docente preposto all'insegnamento delle discipline musicali, il Ministero dell'Istruzione e del merito, dell'Università e della Ricerca promuove specifici Corsi di pratica musicale destinati a implementare l'approccio alla pratica vocale e strumentale e a fornire le competenze utili alla prosecuzione dello studio di uno strumento musicale.

Tali corsi di musica coinvolgono gli alunni a partire dal terzo anno della scuola primaria e si concludono al quinto anno, al termine del quale è rilasciato un certificato attestante le competenze musicali acquisite [...] (art. 8 D.M. n. 8/2011).

### **Art. 15 Orientamento per le classi quinte.**

I docenti di strumento musicale di concerto con le insegnanti delle classi quinte della scuola primaria, pianificano incontri di due ore per ciascun strumento musicale con gli alunni delle classi quinte della scuola primaria, per presentare loro ed ascoltare, uno per volta, i quattro strumenti musicali presenti nel corso ad indirizzo musicale. Questi incontri hanno lo scopo di individuare alunni con particolari interessi nei confronti della pratica musicale e di far loro scoprire lo strumento musicale più consono alle proprie attitudini.

### **Art.16- Progetti di ampliamento offerta formativa.**

Al fine di promuovere la conoscenza della pratica musicale, all'inizio di ogni anno scolastico, saranno organizzate attività di ampliamento dell'offerta formativa con l'attivazione di percorsi finalizzati all'apprendimento delle competenze musicali di tutti e quattro gli strumenti.

Al fine di ampliare l'offerta formativa, la Scuola ha aderito alla "Rete SMIM Regionale", in collaborazione con altre Scuole Smim, al fine di confronto, formazione e ricerca operativa anche sulla base di progetti

regionali, nazionali o europei, nell'organizzazione di eventi musicali con l'obiettivo di costituire, nel corso dei prossimi anni, gruppi di lavoro strumentali che possano costituire un insieme strumentale dinamico.

#### **Art. 17 - Assenze dei docenti di strumento**

Nel corso dell'anno scolastico potranno esserci momenti in cui, per impegni istituzionali del docente le lezioni potrebbero essere sospese. Sarà cura dell'Istituto comunicare, tramite registro elettronico, tale sospensione ai genitori degli alunni interessati. Le assenze per malattia dei docenti saranno invece comunicate con la massima tempestività per telefono o per tramite Registro elettronico dall'Istituto e dai docenti ai genitori interessati.

#### **Art. 18 - Modifiche ed integrazioni**

Il presente Regolamento potrà essere oggetto di successive integrazioni e modifiche qualora se ne ravveda la necessità.

**STRUMENTO MUSICALE - classi I –II -III**  
**Competenze europee: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE**  
**IMPARARE AD IMPARARE**

<b>Titolo</b>	<b>Apprendimento unitario Proposta/esempio di compitorea</b>	<b>Obiettivi di apprendimento</b>
<b>IMPOSTAZIONE</b>	<p>L'alunno acquisisce una corretta postura e un consapevole controllo dei movimenti. Sa controllare in modo consapevole i movimenti e arriva a possedere elementari tecniche esecutive.</p> <p style="text-align: center;"><b>Compito unitario in situazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Eseguendo semplici brani ritmici e melodici, l'alunno sa rapportarsi allo strumento in modo corretto e funzionale all'esecuzione di un brano di adeguata difficoltà.</li> </ul>	<p>Assumere una postura corretta, respirando in funzione della musica e controllando consapevolmente la posizione e il coordinamento delle mani. Utilizzare una articolazione morbida con flessione completa delle dita arrotondate e stacco delle braccia.</p>
<b>SOLFEGGIO E TEORIA</b>	<p>L'alunno acquisisce la capacità di leggere e decodificare i simboli e le strutture del linguaggio musicale: lettura delle note, lettura dei ritmi, lettura polifonica.</p> <p style="text-align: center;"><b>Compito unitario in situazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno legge e/o esegue un brano interpretandone correttamente le simbologie.</li> </ul>	<p>Saper decodificare in modo corretto e sicuro con la voce e con lo strumento la scrittura musicale di difficoltà adeguata al livello.</p>
<b>TECNICA STRUMENTALE</b>	<p>L'alunno acquisisce abilità di coordinamento, controllo dell'articolazione, indipendenza agilità e delle mani necessarie ad una corretta esecuzione del repertorio.</p> <p style="text-align: center;"><b>Compito unitario in situazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno esegue in maniera autonoma e consapevole un brano di adeguata difficoltà.</li> </ul>	<p>Saper eseguire un brano solistico con agilità e indipendenza adeguati alle difficoltà del suo livello. Esplorare ed essere capace di utilizzare le diverse possibilità timbriche dello strumento. Saper controllare l'intonazione, la respirazione per gli strumenti a fiato e saper utilizzare il tocco libero, appoggiato e misto anche in relazione all'utilizzo dell'unghia, per gli strumenti a corda (chitarra), conoscere e usare gli accordi anche con l'inserimento del barrè.</p>
<b>ESECUZIONE NELLA MUSICA D'INSIEME</b>	<p>L'alunno acquisisce la capacità di prendere parte all'esecuzione collettiva di un brano per piccoli gruppi o per orchestra, la capacità di autocontrollo e di concentrazione e la capacità di ascolto.</p> <p style="text-align: center;"><b>Compito unitario in situazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno esegue in maniera corretta con lo strumento una parte inserita in un contesto di parti diverse, con la necessaria concentrazione e la consapevolezza di concorrere con i compagni al conseguimento di un risultato comune.</li> </ul>	<p>Saper eseguire con autonomia brani d'insieme che appartengono a generi, epoche, stili diversi, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto, nelle principali figurazioni ritmiche in tempi semplici e composti, rispettando le indicazioni agogiche e dinamiche del direttore.</p>

## RUBRICA DI VALUTAZIONE STRUMENTO MUSICALE

Impegno e partecipazione	Conoscenza dei contenuti	ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE MUSICA D'INSIEME	Voto in decimi
<b>Responsabili, costanti, puntuali</b>	<b>Ricca, perspicua e approfondita.</b>	L'esecuzione è precisa; ritmo, lettura e intonazione prive di incertezze. Postura, respirazione, scioltezza e agilità tecnica risultano più che adeguate. L'idea musicale è coerente, autonoma e personale, ben realizzata in tutti i suoi aspetti sonori, agogici e dinamici.	Dieci (10)
<b>Costanti e puntuali</b>	<b>Completa e appropriata</b>	L'esecuzione è corretta per ritmo, lettura, intonazione ed è priva di incertezze. Postura, respirazione, scioltezza e agilità tecnica risultano adeguate. L'idea musicale è coerente e ben realizzata in tutti i suoi aspetti sonori, agogici e dinamici.	Nove (9)
<b>Costanti e attenti</b>	<b>Completa</b>	L'esecuzione nel complesso è buona per ritmo, lettura e intonazione, con un buon mantenimento della concentrazione in tutto il brano. La postura e la respirazione risultano abbastanza corrette e l'alunno dimostra una discreta scioltezza e agilità tecnica. L'insieme degli elementi musicali vengono portati avanti in tutto il brano con un buon uso della dinamica e dell'agogica. La sonorità è complessivamente buona.	Otto (8)
<b>Buoni</b>	<b>Buona</b>	L'esecuzione risente di alcune imprecisioni ed errori di ritmo, lettura e intonazione, la concentrazione non è sostenuta in tutto il brano e talvolta può scattare l'interruzione. Il mantenimento della postura, della respirazione, la scioltezza e l'agilità tecnica sono da sviluppare. La sonorità non è sempre ben definita e deve essere migliorata l'agogica e la dinamica.	Sette (7)
<b>Sufficiente</b>	<b>Essenziale</b>	L'esecuzione risente di alcune imprecisioni ed errori di ritmo, lettura e intonazione. Si evidenziano difficoltà nel mantenimento della postura, della respirazione, nella scioltezza e agilità tecnica. La sonorità risulta sufficiente, ma non sempre supportata da una adeguata attenzione per l'agogica e la dinamica.	Sei (6)
<b>Superficiali</b>	<b>Generica e superficiale</b>	L'esecuzione risente di molte imprecisioni ed errori di ritmo, lettura e intonazione, con diverse interruzioni. Si evidenziano difetti di postura, respirazione, scioltezza e agilità tecnica. La sonorità è insufficiente e risulta inadeguata l'attenzione per l'agogica e la dinamica.	Cinque (5)
<b>Molto carente</b>	<b>Frammentari e parziale</b>	L'esecuzione risente di gravi e frequenti errori di ritmo, lettura e intonazione, con altrettanto frequenti interruzioni. Si evidenziano difetti di postura, respirazione, scioltezza e agilità tecnica.	Quattro (4)

# CURRICOLO EDUCAZIONE FINANZIARIA

SCUOLA PRIMARIA

AREA - DENARO E TRANSAZIONI

**Discipline coinvolte: STORIA-GEOGRAFIA - MATEMATICA- TECNOLOGIA- ARTE E IMMAGINE**  
**CLASSI COINVOLTE:TUTTE LE CLASSI DELLA PRIMARIA E DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Competenze	Traguardi di abilità	Attività
Avere consapevolezza delle diverse forme e funzioni della moneta	Riconoscere banconote e monete.	➤ Rappresentazioni di banconote e monete in uso ed anche inventate e personalizzate
	Comprendere che la moneta serve per misurare e confrontare il valore di beni e servizi, contare e registrare le entrate e uscite, e per pagare.	➤ Soluzioni di semplici problemi con l'uso delle monete e delle banconote.
	Comprendere che il denaro serve come mezzo di scambio, per retribuire il lavoro e acquistare beni e servizi.	➤ Rappresentazioni di scambi a partire dal baratto.
	Comprendere che è una riserva di valore e serve per risparmiare.	➤ Utilizzare il "salvadanaio" come misure di conservazione e di risparmio
	Sapere che la moneta, come le risorse naturali (acqua, legna, ecc.) o tecnologiche (elettricità, gigabyte di traffico Internet), non è disponibile illimitatamente e che è prudente mantenerne una riserva.	

Competenze	Traguardi di abilità	Attività
Comprendere il valore dei beni e del denaro	Saper definire il prezzo di un bene.	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Stima di i prezzi di diversi beni e verifica di quanto la stima sia vicina al prezzo reale.</li> <li>➤ attività di calcolo di prezzo e resa</li> </ul>
	Saper che esistono differenze di prezzo per lo stesso bene se acquistato in posti diversi e se acquistato singolarmente o in maggiori quantità.	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ attività progettuale inerente la stesura di un bilancio e, utilizzando la tecnica del problem solving, riuscire a far quadrare i conti attuando tutte le strategie e le risorse di cui si dispone;</li> <li>➤ Laboratorio su piattaforma Feduf.it a cui gli insegnanti di riferimento si registreranno per consentire l'accesso al laboratorio agli alunni</li> <li>➤ Mettere in relazione l'educazione finanziaria con l'educazione ambientale per conoscere l'ambiente che ci circonda ed adottare buone strategie per la salvaguardia dell'ambiente</li> <li>➤ Conoscere i servizi pubblici essenziali e riflettere sui costi sostenuti dalla collettività</li> </ul>
	Saper calcolare il prezzo unitario.	
	Saper calcolare quanti beni si possono acquistare con un dato budget.	
	Saper definire un paniere di beni, in modo intuitivo come un carrello della spesa, e saperne calcolare il costo totale.	
Comprendere la variabilità del valore	Conoscere il concetto di bene pubblico (ad es. il parco pubblico) e sapere che il costo è sostenuto dalla collettività.	

**SUB-AREA - Pagamenti e acquisti**

**INSEGNAMENTI DI RIFERIMENTO: MATEMATICA, GEOGRAFIA, STORIA, ARTE E IMMAGINE, TECNOLOGIA**

<b>Competenze</b>	<b>Traguardi di abilità</b>	<b>Attività</b>
Gestire e controllare transazioni di carattere economico-finanziario	Utilizzare contanti e calcolare correttamente un resto.	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Simulazione in classe, con utilizzo di soldi veri o con monete costruite dagli alunni per realizzare una "comprevenida"</li> <li>➤ Letture e ricerche di informazioni inerenti la Banca d'Italia</li>   <li>➤ Rappresentazioni di i diversi strumenti di pagamento oltre al bancomat (carte di credito, carte prepagate, assegno, bonifico ecc.).</li> </ul>
	Avere un'idea del conto corrente come "salvadanaio" custodito in banca.	
	Sapere che per poter utilizzare strumenti di pagamento alternativi al contante, come il bancomat, è necessario avere disponibilità di denaro.	
	Riconoscere i principali vantaggi derivanti dall'utilizzo del bancomat.	

**AREA - PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLE FINANZE**

**SUB-AREA - Reddito e pianificazione**

▪ **INSEGNAMENTI DI RIFERIMENTO: MATEMATICA- TECNOLOGIA- GEOGRAFIA -STORIA**

Competenze	Traguardi di abilità	Attività
Comprendere il concetto di reddito ed i fattori che lo determinano	<p>Sapere che nel corso della vita è necessario disporre di un reddito.</p> <p>Sapere che esistono varie forme di reddito e per la maggior parte delle persone la principale è il lavoro.</p> <p>Sapere che lo Stato, con le imposte sui redditi, fornisce servizi utili a tutti, compresi i sussidi per le categorie in difficoltà.</p>	<p>➤ Differenza tra la paghetta e il reddito da lavoro.</p> <p>➤ I diversi tipi di reddito che una persona può percepire.</p> <p>➤ Lettura e spiegazione degli articoli della Costituzione, in particolare artt. 1 e 4</p> <p>➤ Far riflettere i bambini su tutto quello che lo Stato fa con le tasse. Ad esempio per la salvaguardia dell'ambiente, oppure per la costruzione di scuole, ospedali, infrastrutture di collegamento tra territori, messa in sicurezza del territorio, innovazione delle infrastrutture, per aiutare le persone in difficoltà (ad esempio reddito di cittadinanza), ecc.</p> <p>➤ Far riflettere i bambini che quando si vogliono realizzare dei desideri è assolutamente fondamentale fare delle scelte.</p> <p>➤ Si possono far fare agli alunni interviste ai loro genitori per capire come viene gestito il budget in famiglia.</p>
Essere in grado di gestire appropriatamente le proprie risorse	Essere consapevoli che le risorse disponibili non bastano a soddisfare tutti i bisogni e i desideri nello stesso momento e sapere che tali risorse vanno utilizzate innanzitutto per soddisfare i bisogni essenziali (necessari alla salute e al decoro) e solo in secondo luogo per realizzare desideri.	
Essere in grado di programmare, gestire e monitorare entrate e uscite	Identificare le proprie entrate e uscite (ad es. la paghetta e le piccole spese).	

**SUB-AREA - Risparmio e investimento**

**MATEMATICA -GEOGRAFIA-STORIA- TECNOLOGIA**

<b>Competenze</b>	<b>Traguardi di abilità</b>	<b>Attività</b>
Gestire risparmi e investimenti	Conoscere il concetto di risparmio.	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Lettura quaderno didattico Banca d'Italia</li> <li>➤ circle time e confronto in classe</li> <li>➤ Il concetto di "interesse" - approfondimento con video</li> </ul>
	Identificare le principali ragioni per cui è importante risparmiare.	
	Capire che il risparmio deriva dalle scelte di impiego del proprio reddito, che non viene interamente speso.	
	Capire che il risparmio può essere remunerato e generare interessi.	

**SUB-AREA - Credito**

▪ **MATEMATICA-GEOGRAFIA- TECNOLOGIA**

<b>Competenze</b>	<b>Traguardi di abilità</b>	
Essere in grado di utilizzare appropriatamente il credito	Sapere che la moneta si può regalare o dare in prestito e conoscere la differenza tra i due casi.	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Letture e conversazioni di approfondimento</li> <li>➤ Breve cenno all'usura.</li> <li>➤ Breve cenno sul funzionamento delle banche</li> <li>➤ breve cenno sui mutui</li> </ul>
	Essere in grado di identificare situazioni in cui chiedere un prestito.	
	Sapere che un prestito è una somma ricevuta che dovrà essere restituita.	
	Sapere che indebitarsi ha implicazioni sui consumi futuri.	



**AREA - RISCHIO E RENDIMENTO**

**MATEMATICA - GEOGRAFIA -STORIA -INGLESE**

**SUB-AREA - Consapevolezza e gestione dei rischi**

<b>Competenze</b>	<b>Traguardi di abilità</b>	<b>Attività</b>
Avere consapevolezza dei principali rischi con conseguenze finanziarie negative	Sapere che le transazioni economiche possono comportare dei rischi (per es. non ricevere un pagamento dovuto).	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Lettura quaderno didattico Banca d'Italia</li> <li>➤ accenno sul funzionamento della Borsa e dei mercati finanziari europei</li> <li>➤ Breve cenno sul concetto di Banca</li> <li>➤ breve cenno sul tasso di interessi</li> </ul>
	Sapere che la propria situazione economica può variare nel tempo.	
	Sapere che prestare o ricevere in prestito comporta dei rischi.	
Comprendere e gestire i rischi finanziari	Capire l'importanza di non mettere tutte le uova in un paniere (perché se cadesse si romperebbero tutte).	

**SUB-AREA - Assicurazione**

<b>Competenze</b>	<b>Traguardi di abilità</b>	<b>Attività</b>
Comprendere e scegliere gli strumenti assicurativi	Intuire che la vita può presentare imprevisti. Sapere che esistono le assicurazioni e intuire i motivi per cui bisogna assicurarsi.	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Attività con gli studenti di classificazione e diversificazione della tipologia di imprevisto.</li> <li>➤ Rappresentazione iconica dei vari imprevisti.</li> <li>➤ i vari tipi di assicurazione</li> </ul>

**SUB-AREA - Previdenza**

<b>Competenze</b>	<b>Traguardi di abilità</b>	<b>Attività</b>
Comprendere e gestire i rischi previdenziali	Comprendere che il reddito da lavoro non è presente in tutte le fasi della vita. Sapere che esistono le pensioni.	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Interviste a nonni e conoscenti già in pensione per farsi raccontare la loro esperienza lavorativa e previdenziale.</li> </ul>

**AREA - AMBIENTE FINANZIARIO****SUB-AREA - Strumenti di tutela e autotutela**

<b>Competenze</b>	<b>Traguardi di abilità</b>	<b>Attività</b>
Salvaguardare i propri diritti e adempiere ai propri doveri in ambito economico-finanziario	Sapere che acquirenti e venditori hanno diritti e doveri (la merce acquistata va pagata e se non è conforme o ha difetti può essere restituita - es. concetto di garanzia di un prodotto).	➤ Narrazione di un episodio realmente accaduto con relativa argomentazione sui motivi dell'eventuale reclamo.

**INDICAZIONI OPERATIVE PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
AREA - DENARO E TRANSAZIONI		
SUB-AREA - Moneta e prezzi		
MATEMATICA-GEOGRAFIA-STORIA-TECNOLOGIA-INGLESE		
Competenze	Traguardi di abilità	Attività
Avere consapevolezza delle diverse forme e funzioni della moneta	Conoscere l'esistenza della moneta bancaria e di una moltitudine di valute nazionali.	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Attività "Mercato degli scambi"</li> <li>➤ La Borsa e i mercati europei</li> <li>➤ Visione del video Come nasce una banconota.</li> <li>➤ compito di realtà e coinvolgimento dei commercianti i locali</li> </ul>
	Sapere che, all'interno di ogni gruppo di persone si può decidere di usare qualunque cosa come moneta, purché tutti siano d'accordo sulle "regole del gioco".	
	Sapere che questa moneta - a differenza di quella legale - non ha alcun valore al di fuori del gruppo.	
Comprendere il valore dei beni e del denaro	Sapere che il potere d'acquisto della moneta può variare nel tempo (i prezzi possono cambiare nel tempo) e nello spazio (uno stesso bene può avere prezzi diversi in diversi paesi).	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ affrontare il tema dell'inflazione in pillole</li> <li>➤ letture di approfondimento</li> </ul>
	Individuare quale, tra due articoli, offre il miglior rapporto quantità (qualità)/prezzo tenuto conto delle particolari circostanze ed esigenze individuali (per es. al supermercato saper riconoscere quando un'offerta è conveniente per sé oppure no).	
		<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Raccolta di volantini di diversi supermercati per confrontare prezzi. Riconoscimento di offerte convenienti con relativa argomentazione sul perché della convenienza.</li> </ul>

	<p>Essere in grado di definire il costo di un bene sapendo che è collegato ai costi di produzione, che includono i costi per l'acquisto dei materiali, i macchinari, gli edifici, la corrente elettrica, la retribuzione dei lavoratori, il trasporto e la distribuzione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Ogni studente sceglie un bene, ne ricostruisce la storia (dal reperimento della materia prima per fabbricarlo alla sua distribuzione) e ne definisce il prezzo per poi confrontarlo con il prezzo reale.</li> <li>➤ Visita di un mercato all'ingrosso e di un mercato al dettaglio e confronto tra i prezzi per lo stesso prodotto. Interviste ai venditori.</li> </ul>
	<p>Conoscere la differenza tra prezzi all'ingrosso e al dettaglio, tra prezzi alla produzione e prezzi al consumo.</p>	
	<p>Conoscere il concetto di bene pubblico e intuire come ne viene finanziato il costo.</p>	
<p>Comprendere la variabilità del valore</p>	<p>Comprendere il concetto di domanda e offerta e l'impatto sui prezzi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Ricerca su internet sulla definizione di bene pubblico. Cosa rientra in questo concetto.</li> <li>➤ Conversazione e confronto in classe</li> <li>➤ Indagine tra gli studenti della classe (o più classi) attraverso la somministrazione di un questionario preparato dagli stessi studenti con lo scopo di stilare una classifica dei prodotti più ambiti e del prezzo che si è disposti a pagarli pur di averlo a disposizione. Discussione sui risultati ottenuti.</li> </ul>
	<p>Comprendere che il prezzo che siamo disposti a pagare per un bene dipende anche da fattori soggettivi (per es. l'utilità</p>	

	personale, la notorietà e la fedeltà alla marca).			
--	---	--	--	--

SUB-AREA - Pagamenti e acquisti		
MATEMATICA-GEOGRAFIA-STORIA-TECNOLOGIA-INGLESE		
Competenze	Traguardi di abilità	Attività
Gestire e controllare transazioni di carattere economico-finanziario	Avere un'idea approssimata, semplificata e concreta di come funziona il sistema dei pagamenti.	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Letture e riflessioni sul lavoro minorile.</li> <li>➤ Gli strumenti di pagamento"</li> <li>➤ Visione ed utilizzo di materiale reperito anche sul web</li> </ul> <p>Breve cenno sui conti correnti e sull'utilizzo delle carte</p>
	Sapere che per poter utilizzare gli strumenti di pagamento alternativi al contante è necessario avere disponibilità di denaro.	
	Conoscere l'esistenza di strumenti di pagamento alternativi al contante (per es. bancomat, carta di credito).	

	Sapere che bisogna tutelare i propri dati personali nelle transazioni economico-finanziarie.	L'importanza della privacy
	Essere consapevoli del ruolo della tecnologia nei pagamenti e acquisti.	

AREA - PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLE FINANZE		
SUB-AREA - Reddito e pianificazione		
MATEMATICA-GEOGRAFIA-STORIA-TECNOLOGIA		
Competenze	Traguardi di abilità	
Comprendere il concetto di reddito ed i fattori che lo determinano	Sapere che nel corso della vita è necessario disporre di un reddito e che questa necessità varia al variare dell'età o delle necessità familiari o di eventi imprevisti.	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Riflessione sul tema "Lavoro"</li> <li>➤ Riflessione sul lavoro minorile</li> <li>➤ Interviste a genitori o adulti che svolgono un lavoro dipendente o autonomo. Analizzare differenze e somiglianze tra i diversi lavori.</li> <li>➤ Grafici, tabelle, raccolta di dati</li> </ul>

	<p>Sapere che il lavoro è remunerato con modalità e dimensioni anche molto diverse e che - in misura significativa - queste differenze dipendono dalle abilità e competenze del lavoratore.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le varie forme di lavoro e la tutela costituzionale</li> </ul>
<p>Sapere che lo Stato interviene in varie forme e misure (con tasse, sussidi e prestazioni sociali) sul reddito.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Breve cenno sulle tasse</li> </ul>	
<p>Sapere che lo Stato interviene in varie forme e misure (con tasse, sussidi e prestazioni sociali) sul reddito.</p>		
<p>Comprende l'importanza di investire nella propria formazione e che l'educazione è un tipo di investimento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I principali sussidi statali: assegno unico universale, bonus asilo nido...</li> </ul>	
<p>Essere in grado di gestire appropriatamente le proprie risorse</p>	<p>Saper ordinare i propri bisogni e desideri secondo una gerarchia coerente con le proprie disponibilità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il diritto/dovere allo studio e la Costituzione italiana</li> <li>- Lo studio come investimento discussione in classe</li> </ul>

**AREA - RISCHIO E RENDIMENTO**

**MATEMATICA- GEOGRAFIA-STORIA-TECNOLOGIA -INGLESE**

**SUB-AREA - Consapevolezza e gestione dei rischi**

Competenze	Traguardi di abilità	Attività
Avere consapevolezza dei principali rischi con conseguenze finanziarie negative	Intuire il concetto di rischio con impatti economici e saper formulare degli esempi di rischio.	<p align="center"><b>Attività</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Raccolta di esperienze (attraverso interviste a familiari o amici) di rischi corsi con conseguente impatto economico.</li> <li>·</li> <li>➤ Visione e consultazione di materiale anche dal web</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- cenni sull'usura</li> <li>- cenni sul concetto di diversificazione</li> </ul>
	Sapere che la propria situazione economica può variare nel tempo e intuirne le cause.	
	Sapere che prestare o ricevere in prestito comporta dei rischi e intuire che l'interesse remunera il rischio.	
Comprendere e gestire i rischi finanziari	Comprendere l'importanza di diversificare per limitare il rischio.	

**SUB-AREA - Assicurazione**

Competenze	Traguardi di abilità	Attività

Comprendere e scegliere gli strumenti assicurativi	Comprendere che il sistema sociale non è in grado di garantire qualsiasi servizio.	Visione e consultazione di materiale anche dal web
	Comprendere che la vita può presentare imprevisti.	Visione e consultazione di materiale anche dal web
	Comprendere i motivi per cui bisogna acquistare prodotti assicurativi.	Affrontare alcuni esempi di rischio e discuterne in classe
<b>SUB-AREA - Previdenza</b>		
<b>Competenze</b>	<b>Traguardi di abilità</b>	
Comprendere e gestire i rischi previdenziali	Comprendere che la pensione è anche un reddito differito.	Attività Raccolta di dati ed indagini Intervista ai genitori e nonni.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "SAPRI (SA)

SAIC880008 C.F. 84003240656 Tel/fax 0973/391147

[saic880008@istruzione.it](mailto:saic880008@istruzione.it)-[aic880008@pec.istruzione.it](mailto:aic880008@pec.istruzione.it) <http://www.icdantelighierisapri.gov>



# Orientamento Scolastico

## Scuola secondaria di I grado

Anno scolastico 2023/2024

## Premessa

La dispersione scolastica rappresenta oggi uno dei fenomeni più complessi e preoccupanti nel nostro paese e non si identifica semplicemente con l'evento dell'abbandono, ma deve essere definita come un insieme di fattori che modificano il regolare svolgimento del percorso di studio di un alunno, fino a determinarne un'uscita anticipata dal sistema scolastico. Il percorso nasce dalla consapevolezza dell'importanza dell'**Orientamento** quale fattore strategico per ridurre la dispersione scolastica e garantire il **successo formativo** degli studenti.

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha introdotto le Linee guida su orientamento scolastico 2023, così come stabilite nella riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con il parere positivo del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione (CSPI) in linea con la "raccomandazione del Consiglio dell'UE sui percorsi per il successo scolastico"

La riforma per l'orientamento scolastico 2023 mira a rafforzare il raccordo tra 1° e 2° ciclo di istruzione e formazione, per consentire una scelta consapevole e ponderata, a studentesse e studenti, che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità.

Non più, quindi, un orientamento solamente informativo e limitato ad alcuni momenti di transizione del percorso, ma un orientamento formativo che investa il processo globale di crescita della persona, si estenda lungo tutto l'arco della vita scolastica e sia trasversale a tutte le discipline. Pertanto l'attività di Orientamento all'interno della nostra scuola mira alla formazione integrale del ragazzo nel corso di tutto il ciclo dell'obbligo affinché porti ad una progressiva conoscenza di sé e ad una consapevole "decisione" per la costruzione del proprio futuro.

Pertanto vengono attivati nella scuola secondaria di primo grado, a partire dal corrente anno scolastico 2023-2024, **moduli di orientamento formativo** degli studenti di almeno 30 ore anche extra curriculari in tutte le classi.

Il contenuto di ciascun modulo di orientamento è costituito dagli apprendimenti personalizzati, evidenziati dalla compilazione, in forma sintetica e nel dialogo con ogni studente, di un portfolio digitale. L'E-Portfolio integra e completa in un quadro unitario il percorso scolastico, favorisce l'orientamento rispetto alle competenze progressivamente maturate negli anni precedenti e, in particolare, nelle esperienze di insegnamento dell'anno in corso. Accompagna lo studente e la famiglia nell'analisi dei percorsi formativi, nella discussione dei punti di forza e debolezza motivatamente riconosciuti da ogni studente nei vari insegnamenti, nell'organizzazione delle attività scolastiche e nelle esperienze significative vissute nel contesto sociale e territoriale.

## **Il percorso**

Il percorso di orientamento da noi previsto, pertanto, coinvolge docenti, famiglie, alunni ed esperti.

### **I docenti**

- guidano gli alunni ad acquisire le conoscenze e a farli riflettere sulle loro caratteristiche personali;
- riconoscono che l'obiettivo primario del processo di orientamento è lo sviluppo della personalità dell'alunno, in modo che possa arrivare a compiere scelte consapevoli e autonome.

### **Le famiglie**

- supportano i loro figli nel percorso di scelta;
- vengono informate sulle attività di orientamento e coinvolte negli incontri di formazione tenuti dagli esperti;
- partecipano con i figli ad alcune attività formative.

### **Gli alunni**

- elaborano e costruiscono consapevolmente il proprio progetto di vita, guidati dai genitori, docenti ed esperti.

### **Gli esperti**

- forniscono consulenza sulle problematiche adolescenziali, sulla scuola e sul mondo del lavoro.

## **Curricolo di Orientamento**

L'attività di orientamento si svilupperà nel percorso triennale della secondaria di primo grado. Nel primo anno si cercherà di sviluppare negli alunni la conoscenza di sé stessi e la capacità di osservarsi come studenti per conoscere le proprie potenzialità e per giungere alla creazione di un metodo di lavoro produttivo. Nel secondo e terzo anno la conoscenza di sé e dell'ambiente circostante avverrà con maggiore senso critico. L'alunno verrà aiutato a comprendere non solo i suoi sentimenti e pulsioni ma a riflettere sugli interessi, valori, attitudini e aspettative nei confronti del proprio futuro.

### **Finalità generali**

- Orientare e sostenere i ragazzi nel passaggio da un ordine scolastico all'altro.
- Prevenire la dispersione scolastica.
- Far crescere il livello di preparazione scolastica dei ragazzi, consentendo l'acquisizione e/o il rafforzamento delle competenze ("Raccomandazione sulle competenze chiave – 2006"). Per rendere più agevole "l'occupabilità", la mobilità degli individui, l'accesso ai sistemi di istruzione e formazione di tutta Europa, in una prospettiva di apprendimento lungo tutto l'arco della vita, sono ritenuti requisiti fondamentali le seguenti competenze:
  1. competenza alfabetica funzionale;
  2. competenza multilinguistica;
  3. competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
  4. competenza digitale;
  5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
  6. competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
  7. competenza imprenditoriale;
  8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

### **Obiettivi generali**

- Potenziare nell'alunno la conoscenza e la consapevolezza di sé.
- Sviluppare metodo di studio, motivazione, autovalutazione, capacità progettuali e decisionali.
- Acquisire le corrette conoscenze sui diversi percorsi formativi e professionali.
- Sviluppare le conoscenze sulla realtà lavorativa esterna
- Sviluppare nelle famiglie la cultura per l'orientamento dei figli, inteso come momento di dialogo e di condivisione dei progetti di vita dei ragazzi.

**Moduli di orientamento formativo**  
**Tutte le discipline concorrono all'attività di orientamento**

**Classe prima**

<b>Obiettivi specifici</b>	<b>Attività</b>
<p><u>Conoscenza di sé:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscere sé stessi, le proprie passioni, desideri e progetti.</li> <li>▪ Acquisire consapevolezza del proprio modo di studiare e di organizzare il lavoro scolastico.</li> <li>▪ Essere consapevole degli stili di apprendimento.</li> <li>▪ Conoscere il processo che conduce alla scelta.</li> </ul>	<p>La mia carta di identità (descrivere sé stessi).            Questionari auto-conoscitivi relativi agli interessi.            Letture per analizzare sé stessi e gli altri.            Questionari sulle modalità di studio (dove studio, come studio, come organizzo il tempo).            Somministrazione di test sugli stili di apprendimento.            Orientamento narrativo.            Incontro degli studenti delle classi prime con gli esperti (psicologhe e sociologo) utile alla conoscenza di sé stessi.            Attività sul processo di scelta.</p>
<p><u>Conoscenza del territorio:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscere il territorio di appartenenza, con particolare riferimento agli aspetti economici e produttivi.</li> </ul>	<p>Analisi e studio delle principali attività del territorio e del rapporto uomo-ambiente.            Partecipazione a iniziative ed eventi organizzati da enti del territorio</p>

**Metodologia**

Concretamente i docenti potranno utilizzare:

- Materiale per l'autovalutazione, l'autoanalisi e l'auto-orientamento
- Lavori di gruppo (cooperative learning), tendenti alla valorizzazione delle differenti competenze già possedute dagli alunni
- Uso dei libri di testo
- Discussione libera e guidata
- Intervento di esperti e colloqui con insegnanti delle Scuole superiori, in particolare per le materie di indirizzo delle tipologie di Scuole superiori presenti sul territorio
- Utilizzo del pc e della rete
- Visita alle scuole aperte (Open day)
- Redazione del consiglio orientativo e del certificato delle competenze individuali da parte del Consiglio di Classe

## **Verifica e Valutazione**

Nel corso dell'anno le verifiche avverranno soprattutto tramite discussioni e colloqui con gli alunni. Si analizzeranno i questionari e i test che gli studenti produrranno nel corso dei tre anni.

Verrà valutato il gradimento delle iniziative da parte degli studenti e delle famiglie, l'efficacia delle iniziative e l'impegno profuso dagli alunni. Inoltre, sarà opportuno monitorare i percorsi di studio intrapresi dai ragazzi a distanza di uno o due anni per verificare il livello di soddisfazione. Si terrà presente quindi il miglioramento degli esiti a distanza nella sezione del RAV.

A tal riguardo sarà necessario prendere accordi con le scuole superiori del territorio. Inoltre sarà indicatore di valutazione finale la congruenza tra il Consiglio Orientativo proposto dal Consiglio di Classe e la reale scelta da parte dell'alunno.

## ORIENTAMENTO PER ALUNNI CON DISABILITA'

Le azioni di orientamento per gli alunni con disabilità, come per tutti gli altri alunni, devono iniziare già dalla scuola dell'infanzia, venendo a costituire un processo che accompagna ragazzi nel corso della crescita, supportandoli nel percorso della conoscenza di sé, delle proprie capacità, dei desideri e delle aspirazioni.

L'orientamento dovrebbe costituire un aspetto fondante del "progetto di vita", termine con cui si indica l'insieme coordinato degli interventi messi in campo dalle varie istituzioni, al fine di garantire supporto e sostegno alla crescita personale ed allo sviluppo delle competenze necessarie e possibili.

Accompagnando la crescita di ogni allievo, occorre particolare attenzione, per cogliere le varianti e la variabili che possono comparire. I mutamenti che possono avvenire nel corso dello sviluppo sono spesso indicati da segnali molto sottili, percepibili solamente grazie ad un'attenzione costante, ad un ascolto continuo e ad una vasta capacità di accogliere ciò che viene espresso dall'allievo.

Il percorso di orientamento deve essere caratterizzato da una serie di interventi specialistici integrati, realizzati da diverse figure professionali, volte all'individuazione delle esigenze e delle potenzialità individuali, alla progettazione degli obiettivi di medio e breve termine. Soggetti attivi sono, in tal senso, la famiglia, l'ASL, le scuole, gli enti territoriali che devono realizzare una stretta collaborazione di reciproco aiuto.

<b>GLI ATTORI DELL'ORIENTAMENTO</b>	
<b>I genitori, la famiglia dell'alunno</b>	E' fondamentale costruire un rapporto di fiducia per accogliere, tutelare, sostenere i genitori, rendendoli consapevoli tanto dei limiti e delle difficoltà, quanto delle possibilità dei loro figli
<b>Operatori Asl</b>	E' importante che gli operatori dell'Asl mantengano un ruolo di raccordo in tutti i passaggi del percorso formativo del ragazzo E' importante programmare incontri istituzionali che si concretizzino in un autentico scambio di conoscenze tra scuola, famiglia, Asl e territorio Particolare valore rivestono gli incontri relativi alla scelta della scuola secondaria di secondo grado, in cui è necessario "incrociare" sia le attitudini dell'alunno, sia le specificità degli indirizzi della scuola superiore, sia le caratteristiche e l'offerta formativa di ciascun istituto
<b>Dirigente Scolastico Fs disabilità</b>	Assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica e assicura che vengano realizzati i processi e i percorsi finalizzati all'integrazione scolastica
<b>Docente di sostegno</b>	Svolge un ruolo di raccordo con i colleghi e di "ponte" tra scuola e famiglia Raccoglie e fornisce indicazioni specifiche sulle necessità dell'alunno nella relazione con gli altri, nella costruzione dell'identità e dell'autonomia, nell'interazione positiva con il contesto scolastico ed extrascolastico, contribuendo all'individuazione delle strategie e degli strumenti necessari al raggiungimento degli obiettivi
<b>Educatore</b>	Costituisce una risorsa importante tra le esperienze svolte all'esterno e all'interno del contesto scolastico, fornendo indicazioni significative per l'individuazione delle abilità e delle competenze anche relazionali acquisite dall'alunno



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "SAPRI (SA)

SAIC880008 C.F. 84003240656 Tel/fax 0973/391147

[saic880008@istruzione.it](mailto:saic880008@istruzione.it) - [aic880008@pec.istruzione.it](mailto:aic880008@pec.istruzione.it) <http://www.icdantelighierisapri.gov>



# Orientamento Scolastico

## Scuola secondaria di I grado

Anno scolastico 2023/2024

## Premessa

La dispersione scolastica rappresenta oggi uno dei fenomeni più complessi e preoccupanti nel nostro paese e non si identifica semplicemente con l'evento dell'abbandono, ma deve essere definita come un insieme di fattori che modificano il regolare svolgimento del percorso di studio di un alunno, fino a determinarne un'uscita anticipata dal sistema scolastico. Il percorso nasce dalla consapevolezza dell'importanza dell'**Orientamento** quale fattore strategico per ridurre la dispersione scolastica e garantire il **successo formativo** degli studenti.

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha introdotto le Linee guida su orientamento scolastico 2023, così come stabilite nella riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con il parere positivo del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione (CSPI) in linea con la "raccomandazione del Consiglio dell'UE sui percorsi per il successo scolastico"

La riforma per l'orientamento scolastico 2023 mira a rafforzare il raccordo tra 1° e 2° ciclo di istruzione e formazione, per consentire una scelta consapevole e ponderata, a studentesse e studenti, che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità.

Non più, quindi, un orientamento solamente informativo e limitato ad alcuni momenti di transizione del percorso, ma un orientamento formativo che investa il processo globale di crescita della persona, si estenda lungo tutto l'arco della vita scolastica e sia trasversale a tutte le discipline. Pertanto l'attività di Orientamento all'interno della nostra scuola mira alla formazione integrale del ragazzo nel corso di tutto il ciclo dell'obbligo affinché porti ad una progressiva conoscenza di sé e ad una consapevole "decisione" per la costruzione del proprio futuro.

Pertanto vengono attivati nella scuola secondaria di primo grado, a partire dal corrente anno scolastico 2023-2024, **moduli di orientamento formativo** degli studenti di almeno 30 ore anche extra curriculari in tutte le classi.

Il contenuto di ciascun modulo di orientamento è costituito dagli apprendimenti personalizzati, evidenziati dalla compilazione, in forma sintetica e nel dialogo con ogni studente, di un portfolio digitale. L'E-Portfolio integra e completa in un quadro unitario il percorso scolastico, favorisce l'orientamento rispetto alle competenze progressivamente maturate negli anni precedenti e, in particolare, nelle esperienze di insegnamento dell'anno in corso. Accompagna lo studente e la famiglia nell'analisi dei percorsi formativi, nella discussione dei punti di forza e debolezza motivatamente riconosciuti da ogni studente nei vari insegnamenti, nell'organizzazione delle attività scolastiche e nelle esperienze significative vissute nel contesto sociale e territoriale.

## **Il percorso**

Il percorso di orientamento da noi previsto, pertanto, coinvolge docenti, famiglie, alunni ed esperti.

### **I docenti**

- guidano gli alunni ad acquisire le conoscenze e a farli riflettere sulle loro caratteristiche personali;
- riconoscono che l'obiettivo primario del processo di orientamento è lo sviluppo della personalità dell'alunno, in modo che possa arrivare a compiere scelte consapevoli e autonome.

### **Le famiglie**

- supportano i loro figli nel percorso di scelta;
- vengono informate sulle attività di orientamento e coinvolte negli incontri di formazione tenuti dagli esperti;
- partecipano con i figli ad alcune attività formative.

### **Gli alunni**

- elaborano e costruiscono consapevolmente il proprio progetto di vita, guidati dai genitori, docenti ed esperti.

### **Gli esperti**

- forniscono consulenza sulle problematiche adolescenziali, sulla scuola e sul mondo del lavoro.

## **Curricolo di Orientamento**

L'attività di orientamento si svilupperà nel percorso triennale della secondaria di primo grado. Nel primo anno si cercherà di sviluppare negli alunni la conoscenza di sé stessi e la capacità di osservarsi come studenti per conoscere le proprie potenzialità e per giungere alla creazione di un metodo di lavoro produttivo. Nel secondo e terzo anno la conoscenza di sé e dell'ambiente circostante avverrà con maggiore senso critico. L'alunno verrà aiutato a comprendere non solo i suoi sentimenti e pulsioni ma a riflettere sugli interessi, valori, attitudini e aspettative nei confronti del proprio futuro.

### **Finalità generali**

- Orientare e sostenere i ragazzi nel passaggio da un ordine scolastico all'altro.
- Prevenire la dispersione scolastica.
- Far crescere il livello di preparazione scolastica dei ragazzi, consentendo l'acquisizione e/o il rafforzamento delle competenze ("Raccomandazione sulle competenze chiave – 2006"). Per rendere più agevole "l'occupabilità", la mobilità degli individui, l'accesso ai sistemi di istruzione e formazione di tutta Europa, in una prospettiva di apprendimento lungo tutto l'arco della vita, sono ritenuti requisiti fondamentali le seguenti competenze:
  1. competenza alfabetica funzionale;
  2. competenza multilinguistica;
  3. competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
  4. competenza digitale;
  5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
  6. competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
  7. competenza imprenditoriale;
  8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

### **Obiettivi generali**

- Potenziare nell'alunno la conoscenza e la consapevolezza di sé.
- Sviluppare metodo di studio, motivazione, autovalutazione, capacità progettuali e decisionali.
- Acquisire le corrette conoscenze sui diversi percorsi formativi e professionali.
- Sviluppare le conoscenze sulla realtà lavorativa esterna
- Sviluppare nelle famiglie la cultura per l'orientamento dei figli, inteso come momento di dialogo e di condivisione dei progetti di vita dei ragazzi.

## Classe seconda

Obiettivi specifici	Attività
<p><u>Conoscenza di sé:</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Conoscere sé stessi e i cambiamenti della propria persona</li><li>▪ Acquisire consapevolezza dei propri interessi, attitudini e capacità.</li><li>▪ Essere consapevole del proprio metodo di lavoro e motivazione verso lo studio.</li><li>▪ Accrescere il processo che conduce alla scelta.</li></ul>	<p>Lecture per stimolare la riflessione su sé stessi. Questionari sulle attitudini e capacità. Analisi dei cambiamenti: come sono – come ero; come mi vedo io e come mi vedono gli altri. Orientamento narrativo. Attività relative al progetto "Orientalife" Incontro degli studenti delle classi seconde con gli esperti (psicologhe e sociologo) utile alla conoscenza di sé stessi. Costruzione del diagramma degli interessi e delle scelte.</p>
<p><u>Conoscenza del territorio:</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Conoscere alcuni aspetti economici del territorio con particolare riferimento alle attività artigianali.</li><li>▪ Conoscere la relazione tra formazione scolastica e professioni (titolo di studio e tipo di lavoro).</li></ul>	<p>Analisi e studio delle principali attività artigianali del territorio. Analisi generale dei diversi percorsi scolastici negli Istituti Superiori. Partecipazione a iniziative ed eventi organizzati da enti del territorio</p>

## **Metodologia**

Concretamente i docenti potranno utilizzare:

- Materiale per l'autovalutazione, l'autoanalisi e l'auto-orientamento
- Lavori di gruppo (cooperative learning), tendenti alla valorizzazione delle differenti competenze già possedute dagli alunni
- Uso dei libri di testo
- Discussione libera e guidata
- Intervento di esperti e colloqui con insegnanti delle Scuole superiori, in particolare per le materie di indirizzo delle tipologie di Scuole superiori presenti sul territorio
- Utilizzo del pc e della rete
- Visita alle scuole aperte (Open day)
- Redazione del consiglio orientativo e del certificato delle competenze individuali da parte del Consiglio di Classe

## **Verifica e Valutazione**

Nel corso dell'anno le verifiche avverranno soprattutto tramite discussioni e colloqui con gli alunni. Si analizzeranno i questionari e i test che gli studenti produrranno nel corso dei tre anni.

Verrà valutato il gradimento delle iniziative da parte degli studenti e delle famiglie, l'efficacia delle iniziative e l'impegno profuso dagli alunni. Inoltre, sarà opportuno monitorare i percorsi di studio intrapresi dai ragazzi a distanza di uno o due anni per verificare il livello di soddisfazione. Si terrà presente quindi il miglioramento degli esiti a distanza nella sezione del RAV.

A tal riguardo sarà necessario prendere accordi con le scuole superiori del territorio. Inoltre sarà indicatore di valutazione finale la congruenza tra il Consiglio Orientativo proposto dal Consiglio di Classe e la reale scelta da parte dell'alunno.

## ORIENTAMENTO PER ALUNNI CON DISABILITA'

Le azioni di orientamento per gli alunni con disabilità, come per tutti gli altri alunni, devono iniziare già dalla scuola dell'infanzia, venendo a costituire un processo che accompagna ragazzi nel corso della crescita, supportandoli nel percorso della conoscenza di sé, delle proprie capacità, dei desideri e delle aspirazioni.

L'orientamento dovrebbe costituire un aspetto fondante del "progetto di vita", termine con cui si indica l'insieme coordinato degli interventi messi in campo dalle varie istituzioni, al fine di garantire supporto e sostegno alla crescita personale ed allo sviluppo delle competenze necessarie e possibili.

Accompagnando la crescita di ogni allievo, occorre particolare attenzione, per cogliere le varianti e la variabili che possono comparire. I mutamenti che possono avvenire nel corso dello sviluppo sono spesso indicati da segnali molto sottili, percepibili solamente grazie ad un'attenzione costante, ad un ascolto continuo e ad una vasta capacità di accogliere ciò che viene espresso dall'allievo.

Il percorso di orientamento deve essere caratterizzato da una serie di interventi specialistici integrati, realizzati da diverse figure professionali, volte all'individuazione delle esigenze e delle potenzialità individuali, alla progettazione degli obiettivi di medio e breve termine. Soggetti attivi sono, in tal senso, la famiglia, l'ASL, le scuole, gli enti territoriali che devono realizzare una stretta collaborazione di reciproco aiuto.

<b>GLI ATTORI DELL'ORIENTAMENTO</b>	
<b>I genitori, la famiglia dell'alunno</b>	E' fondamentale costruire un rapporto di fiducia per accogliere, tutelare, sostenere i genitori, rendendoli consapevoli tanto dei limiti e delle difficoltà, quanto delle possibilità dei loro figli
<b>Operatori Asl</b>	E' importante che gli operatori dell'Asl mantengano un ruolo di raccordo in tutti i passaggi del percorso formativo del ragazzo E' importante programmare incontri istituzionali che si concretizzino in un autentico scambio di conoscenze tra scuola, famiglia, Asl e territorio Particolare valore rivestono gli incontri relativi alla scelta della scuola secondaria di secondo grado, in cui è necessario "incrociare" sia le attitudini dell'alunno, sia le specificità degli indirizzi della scuola superiore, sia le caratteristiche e l'offerta formativa di ciascun istituto
<b>Dirigente Scolastico Fs disabilità</b>	Assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica e assicura che vengano realizzati i processi e i percorsi finalizzati all'integrazione scolastica
<b>Docente di sostegno</b>	Svolge un ruolo di raccordo con i colleghi e di "ponte" tra scuola e famiglia Raccoglie e fornisce indicazioni specifiche sulle necessità dell'alunno nella relazione con gli altri, nella costruzione dell'identità e dell'autonomia, nell'interazione positiva con il contesto scolastico ed extrascolastico, contribuendo all'individuazione delle strategie e degli strumenti necessari al raggiungimento degli obiettivi
<b>Educatore</b>	Costituisce una risorsa importante tra le esperienze svolte all'esterno e all'interno del contesto scolastico, fornendo indicazioni significative per l'individuazione delle abilità e delle competenze anche relazionali acquisite dall'alunno



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "SAPRI (SA)

SAIC880008 C.F. 84003240656 Tel/fax 0973/391147

[saic880008@istruzione.it](mailto:saic880008@istruzione.it)-[aic880008@pec.istruzione.it](mailto:aic880008@pec.istruzione.it) <http://www.icdantelighierisapri.gov>



# Orientamento Scolastico

## Scuola secondaria di I grado

Anno scolastico 2023/2024

## Premessa

La dispersione scolastica rappresenta oggi uno dei fenomeni più complessi e preoccupanti nel nostro paese e non si identifica semplicemente con l'evento dell'abbandono, ma deve essere definita come un insieme di fattori che modificano il regolare svolgimento del percorso di studio di un alunno, fino a determinarne un'uscita anticipata dal sistema scolastico. Il percorso nasce dalla consapevolezza dell'importanza dell'**Orientamento** quale fattore strategico per ridurre la dispersione scolastica e garantire il **successo formativo** degli studenti.

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha introdotto le Linee guida su orientamento scolastico 2023, così come stabilite nella riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con il parere positivo del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione (CSPI) in linea con la "raccomandazione del Consiglio dell'UE sui percorsi per il successo scolastico"

La riforma per l'orientamento scolastico 2023 mira a rafforzare il raccordo tra 1° e 2° ciclo di istruzione e formazione, per consentire una scelta consapevole e ponderata, a studentesse e studenti, che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità.

Non più, quindi, un orientamento solamente informativo e limitato ad alcuni momenti di transizione del percorso, ma un orientamento formativo che investa il processo globale di crescita della persona, si estenda lungo tutto l'arco della vita scolastica e sia trasversale a tutte le discipline. Pertanto l'attività di Orientamento all'interno della nostra scuola mira alla formazione integrale del ragazzo nel corso di tutto il ciclo dell'obbligo affinché porti ad una progressiva conoscenza di sé e ad una consapevole "decisione" per la costruzione del proprio futuro.

Pertanto vengono attivati nella scuola secondaria di primo grado, a partire dal corrente anno scolastico 2023-2024, **moduli di orientamento formativo** degli studenti di almeno 30 ore anche extra curricolari in tutte le classi.

Il contenuto di ciascun modulo di orientamento è costituito dagli apprendimenti personalizzati, evidenziati dalla compilazione, in forma sintetica e nel dialogo con ogni studente, di un portfolio digitale. L'E-Portfolio integra e completa in un quadro unitario il percorso scolastico, favorisce l'orientamento rispetto alle competenze progressivamente maturate negli anni precedenti e, in particolare, nelle esperienze di insegnamento dell'anno in corso. Accompagna lo studente e la famiglia nell'analisi dei percorsi formativi, nella discussione dei punti di forza e debolezza motivatamente riconosciuti da ogni studente nei vari insegnamenti, nell'organizzazione delle attività scolastiche e nelle esperienze significative vissute nel contesto sociale e territoriale.

## **Il percorso**

Il percorso di orientamento da noi previsto, pertanto, coinvolge docenti, famiglie, alunni ed esperti.

### **I docenti**

- guidano gli alunni ad acquisire le conoscenze e a farli riflettere sulle loro caratteristiche personali;
- riconoscono che l'obiettivo primario del processo di orientamento è lo sviluppo della personalità dell'alunno, in modo che possa arrivare a compiere scelte consapevoli e autonome.

### **Le famiglie**

- supportano i loro figli nel percorso di scelta;
- vengono informate sulle attività di orientamento e coinvolte negli incontri di formazione tenuti dagli esperti;
- partecipano con i figli ad alcune attività formative.

### **Gli alunni**

- elaborano e costruiscono consapevolmente il proprio progetto di vita, guidati dai genitori, docenti ed esperti.

### **Gli esperti**

- forniscono consulenza sulle problematiche adolescenziali, sulla scuola e sul mondo del lavoro.

## **Curricolo di Orientamento**

L'attività di orientamento si svilupperà nel percorso triennale della secondaria di primo grado. Nel primo anno si cercherà di sviluppare negli alunni la conoscenza di sé stessi e la capacità di osservarsi come studenti per conoscere le proprie potenzialità e per giungere alla creazione di un metodo di lavoro produttivo. Nel secondo e terzo anno la conoscenza di sé e dell'ambiente circostante avverrà con maggiore senso critico. L'alunno verrà aiutato a comprendere non solo i suoi sentimenti e pulsioni ma a riflettere sugli interessi, valori, attitudini e aspettative nei confronti del proprio futuro.

### **Traguardi di sviluppo delle competenze al terzo anno:**

L'alunno:

- Opera con consapevolezza scelte che riguardano il proprio inserimento in un contesto sociale/culturale, informandosi e tenendo conto degli interessi, potenzialità e competenze personali.
- Costruisce il suo progetto di vita scolastico, sostenuto da valori e aspettative.

### **Finalità generali**

- Orientare e sostenere i ragazzi nel passaggio da un ordine scolastico all'altro.
- Prevenire la dispersione scolastica.
- Far crescere il livello di preparazione scolastica dei ragazzi, consentendo l'acquisizione e/o il rafforzamento delle competenze ("Raccomandazione sulle competenze chiave – 2006"). Per rendere più agevole "l'occupabilità", la mobilità degli individui, l'accesso ai sistemi di istruzione e formazione di tutta Europa, in una prospettiva di apprendimento lungo tutto l'arco della vita, sono ritenuti requisiti fondamentali le seguenti competenze:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
6. competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

### **Obiettivi generali**

- Potenziare nell'alunno la conoscenza e la consapevolezza di sé.
- Sviluppare metodo di studio, motivazione, autovalutazione, capacità progettuali e decisionali.
- Acquisire le corrette conoscenze sui diversi percorsi formativi e professionali.

- Sviluppare le conoscenze sulla realtà lavorativa esterna
- Sviluppare nelle famiglie la cultura per l'orientamento dei figli, inteso come momento di dialogo e di condivisione dei progetti di vita dei ragazzi.

## Moduli di orientamento formativo

### Tutte le discipline concorrono all'attività di orientamento

#### Classe terza

Obiettivi specifici	Attività
<p><u>Conoscenza di sé:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Accrescere la conoscenza di sé stessi, del grado di maturazione dei propri interessi, delle proprie attitudini e capacità.</li> <li>▪ Acquisire consapevolezza del rapporto esistente tra scelte scolastiche e professioni, per essere artefici del proprio progetto di vita.</li> <li>▪ Individuare vincoli e condizionamenti, individuali e sociali, insiti nella scelta.</li> <li>▪ Definire il progetto di scelta in modo autonomo e responsabile; progettarne, guidato, le fasi attuative.</li> <li>▪ Sviluppare nelle famiglie sensibilità e cultura per l'orientamento dei figli.</li> </ul>	<p>Lezioni frontali e dialogate, discussioni, lavori di gruppo, letture di testi, dati statistici, grafici, articoli di giornale, ricerca in internet, discussioni, interviste, eventuale intervento di esperti di orientamento e/o referenti di alcune scuole superiori, compilazione di test e schede sulla socialità, controllo emotivo e autostima</p> <p>Informazione sui vari open day organizzati dai singoli Istituti</p> <p>Guida alla compilazione della domanda</p> <p>Consiglio orientativo fornito alle famiglie</p> <p>Attività relative al progetto "Orientalife"</p> <p>Sportello d'ascolto per i genitori.</p>
<p><u>Conoscenza del territorio:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscere il mondo del lavoro e le modalità di inserimento: settori produttivi, ruoli professionali, organizzazione del lavoro.</li> <li>▪ Conoscere le principali opportunità lavorative presenti nel territorio.</li> <li>▪ Conoscere le scuole superiori e le agenzie educative del territorio nella loro struttura e organizzazione.</li> </ul>	<p>Analisi delle offerte formative delle scuole superiori per operare confronti con le proprie attitudini ed interessi.</p> <p>Incontro informativo con gli insegnanti delle scuole superiori nella "Giornata dell'Orientamento".</p> <p>Partecipazione a iniziative ed eventi organizzati da enti del territorio</p>

### Metodologia

Concretamente i docenti potranno utilizzare:

- Materiale per l'autovalutazione, l'autoanalisi e l'auto-orientamento
- Lavori di gruppo (cooperative learning), tendenti alla valorizzazione delle differenti competenze già possedute dagli alunni
- Uso dei libri di testo
- Discussione libera e guidata
- Intervento di esperti e colloqui con insegnanti delle Scuole superiori, in particolare per le materie di indirizzo delle tipologie di Scuole superiori presenti sul territorio
- Utilizzo del pc e della rete
- Visita alle scuole aperte (Open day)
- Redazione del consiglio orientativo e del certificato delle competenze individuali da parte del Consiglio di Classe

### **Verifica e Valutazione**

Nel corso dell'anno le verifiche avverranno soprattutto tramite discussioni e colloqui con gli alunni. Si analizzeranno i questionari e i test che gli studenti produrranno nel corso dei tre anni. Verrà valutato il gradimento delle iniziative da parte degli studenti e delle famiglie, l'efficacia delle iniziative e l'impegno profuso dagli alunni. Inoltre, sarà opportuno monitorare i percorsi di studio intrapresi dai ragazzi a distanza di uno o due anni per verificare il livello di soddisfazione. Si terrà presente quindi il miglioramento degli esiti a distanza nella sezione del RAV. A tal riguardo sarà necessario prendere accordi con le scuole superiori del territorio. Inoltre sarà indicatore di valutazione finale la congruenza tra il Consiglio Orientativo proposto dal Consiglio di Classe e la reale scelta da parte dell'alunno.

# INIZIATIVE SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO SCOLASTICO

## Classi terze secondaria di I grado

### **Orientamento narrativo, somministrazione di questionari e test agli alunni**

Con tali iniziative si vuole far riflettere i ragazzi sulle loro caratteristiche personali e sostenerli nel percorso di crescita.

### **Libera partecipazione agli open day degli Istituti superiori**

Gli alunni, accompagnati dai genitori, entreranno in contatto con i docenti degli Istituti Superiori, responsabili dell'orientamento, e acquisiranno informazioni sui corsi e sulle modalità di iscrizione.

### **Giornate dell'orientamento scolastico con le diverse scuole secondarie del territorio**

I docenti degli Istituti Superiori del territorio presenteranno i diversi corsi di studio agli alunni delle classi terze presso il nostro Istituto.

### **Progetto *Orientalife***

Attività di orientamento, con il contributo di esperti esterni, per guidare i giovani nella scelta del percorso scolastico coerente con attitudini personali, motivazioni ed aspirazioni lavorative

### **Consegna consiglio orientativo**

A gennaio il coordinatore consegna ai genitori il consiglio orientativo redatto dal Consiglio di Classe formulato sulla base dei seguenti criteri: attitudine, metodo di studio, interesse, attività orientative.

## **ORIENTAMENTO PER ALUNNI CON DISABILITA'**

Le azioni di orientamento per gli alunni con disabilità, come per tutti gli altri alunni, devono iniziare già dalla scuola dell'infanzia, venendo a costituire un processo che accompagna ragazzi nel corso della crescita, supportandoli nel percorso della conoscenza di sé, delle proprie capacità, dei desideri e delle aspirazioni.

L'orientamento dovrebbe costituire un aspetto fondante del "progetto di vita", termine con cui si indica l'insieme coordinato degli interventi messi in campo dalle varie istituzioni, al fine di garantire supporto e sostegno alla crescita personale ed allo sviluppo delle competenze necessarie e possibili.

Accompagnando la crescita di ogni allievo, occorre particolare attenzione, per cogliere le varianti e le variabili che possono comparire. I mutamenti che possono avvenire nel corso dello sviluppo sono spesso indicati da segnali molto sottili, percepibili solamente grazie ad un'attenzione costante, ad un ascolto continuo e ad una vasta capacità di accogliere ciò che viene espresso dall'allievo.

Il percorso di orientamento deve essere caratterizzato da una serie di interventi specialistici integrati, realizzati da diverse figure professionali, volte all'individuazione delle esigenze e delle potenzialità individuali, alla progettazione degli obiettivi di medio e breve termine. Soggetti attivi sono, in tal senso, la famiglia, l'ASL, le scuole, gli enti territoriali che devono realizzare una stretta collaborazione di reciproco aiuto.

<b>GLI ATTORI DELL'ORIENTAMENTO</b>	
<b>I genitori, la famiglia dell'alunno</b>	E' fondamentale costruire un rapporto di fiducia per accogliere, tutelare, sostenere i genitori, rendendoli consapevoli tanto dei limiti e delle difficoltà, quanto delle possibilità dei loro figli
<b>Operatori Asl</b>	E' importante che gli operatori dell'Asl mantengano un ruolo di raccordo in tutti i passaggi del percorso formativo del ragazzo E' importante programmare incontri istituzionali che si concretizzino in un autentico scambio di conoscenze tra scuola, famiglia, Asl e territorio Particolare valore rivestono gli incontri relativi alla scelta della scuola secondaria di secondo grado, in cui è necessario "incrociare" sia le attitudini dell'alunno, sia le specificità degli indirizzi della scuola superiore, sia le caratteristiche e l'offerta formativa di ciascun istituto
<b>Dirigente Scolastico Fs disabilità</b>	Assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica e assicura che vengano realizzati i processi e i percorsi finalizzati all'integrazione scolastica
<b>Docente di sostegno</b>	Svolge un ruolo di raccordo con i colleghi e di "ponte" tra scuola e famiglia Raccoglie e fornisce indicazioni specifiche sulle necessità dell'alunno nella relazione con gli altri, nella costruzione dell'identità e dell'autonomia, nell'interazione positiva con il contesto scolastico ed extrascolastico, contribuendo all'individuazione delle strategie e degli strumenti necessari al raggiungimento degli obiettivi
<b>Educatore</b>	Costituisce una risorsa importante tra le esperienze svolte all'esterno e all'interno del contesto scolastico, fornendo indicazioni significative per l'individuazione delle abilità e delle competenze anche relazionali acquisite dall'alunno